

**La
Via
di
Conoscenza
SIGMASOFIA**
fondata da
Nello MANGIAMELI
(Ricercatore sulla coscienza e scrittore)

VIENE DIVULGATA
ATTRAVERSO IL



INTERNATIONAL PROJECT

L'Opera
S.T.o.E.
Sigmasophy Theory of Everything-
di
Nello MANGIAMELLI
sarà il riferimento
Sigmasofico
della filosofia perenne dell'oriente e dell'occidente;
sarà il ponte incrollabile
tra la
tecnologia scientifica europea
e la
psicologia metafisica asiatica,
sarà l'osmosi che
cementerà il genere umano del terzo millennio.

Padre Anthony ELENJIMITTAM

**Σ OPHY
INTERNATIONAL PROJECT
*per creare il
prototipo
essere umano olistico-autopoietico***

COPYRIGHT

by

Nello MANGIAMELI

Via di Caporipa, Km 2.200

01015 Sutri –VT-

Printed in Italy

Finito di stampare nel mese di

Ottobre 2018

presso

l'Associazione Culturale

Σ ophy

via di Caporipa, Km. 2.200

01015 (Località Caporipa) Sutri –VT-.

Tutti i diritti sono riservati.

**Il Fondatore
Nello
MANGIAMELI
in
 Σ igma-Art
 Σ ophy**

INDICE

INDICE	11
INCIPIT	13
LA VIA DI CONOSCENZA	15
SIGMASOFIA	15
<i>-l'approccio olistico-autopoietico alla conoscenza-</i>	<i>15</i>
<i>Che cosa è la Sigmasofia lo-somato-autopoietica?</i>	<i>17</i>
MANIFESTO	27
L'OPERA S.T.O.E.	44
LA PALESTRA DELLA COSCIENZA©®	50
Gli otto principi attivi della	63
palestra della coscienza	63
Σophy	63
a. www.sigmasophy.com	63
N.1	64
IO-SOMATICO	64
a. I.S.U. International Sigmasophy University	64
b. Master in Sigmasofia lo-somatica	67
c. Maieutica lo-somatica e residenziale	70
N. 2	77
PEDAGOGICO-PSICAGOGICO	77
a. S.I.P.Si. Scuola Internazionale di Pedagogia- Psicagogia Sigmasofica	77
N.3	82
AUTO-RIGENERATIVO- GUARITIVO	82
a. S.I.A.S. Scuola Internazionale Autorigenerazione- guarigione Sigmasofica	82
N.4	85
ECOLOGICO	85
a. Scuola Internazionale E.Co.A.	85
b. E.Co.A. <i>Ecologia-Escursionismo Coscienziale</i> <i>Autopoietico</i>	87
c. Σ-R Σophy Rescue	90
N. 5	94
ARTISTICO	94
a. S.I. Σ.A. Scuola Internazionale di Σigma-Art	94

N.6.....	97
AUTOPOIETICO.....	97
N.7.....	101
BIOS-ETICO.....	101
DIDATTICO E SUPERVISIVO.....	101
a. Master in Bios-etica autopoietica.....	101
b. Didattica e supervisione Sigmasofica.....	104
c. Volontariato olistico-autopoietico.....	107
d. O.M.D. Ordine Maieuti Danzanti.....	109
N. 8.....	120
NUOVO PARADIGMA SIGMASOFICO.....	120
a. Centro Studi e Ricerche Sigmasofia.....	120
b. Σ ophy international network.....	122
c. www.sigmasophy.com	128
d. Poiesis: Libri, monografie, cd, dvd bibliosophia.....	128
1. <i>Opera S.T.o.E.</i>	128
2. <i>Pubblicazione di testi</i>	129
3. <i>La Newsletter Σophy</i>	130
4. <i>La rivista Poiesis</i>	130
e. Viaggi della conoscenza.....	130
f. <i>Il sigillo Σophy</i>	132
FINALITA'.....	135
DESTINATARI DEL PROGETTO.....	138
PARTNERSHIP.....	139
FASI DEL PROGETTO E.....	141
PERIODO DI SVOLGIMENTO.....	141
RISULTATI ATTESI.....	142
NELLO MANGIAMELI.....	143
BIOSGRAFIA.....	147

**ΣOPHY
INTERNATIONAL PROJECT AND NETWORK®©
INCIPIIT**

è il

progetto olistico-autopoietico

creato da

Nello MANGIAMELI

in

Σigma-Art

-Σophy-

(fondatore della Sigm sofia,

ricercatore sulla coscienza e scrittore).

Include i risultati di trent'anni di ricerche pratico-teoriche.

È lo strumento operativo, attraverso cui viene divulgata
la innovativa

Via

di *auto-realizzazione-determinazione,*

di *auto-rigenerazione-guarigione,*

di *auto-organizzazione, di omeostasi e di conoscenza,*

denominata

SIGMASOFIA

lo-somato-autopoietica

sintetizzata nell'opera in 16 volumi,

S.T.o.E.

Sigm sofia Theory and practice of Everything

La Caravella Editrice

II

Σophy International Project and Network®©

è messo a disposizione dei

liberi ricercatori sulla coscienza

e sui significati-significanti dell'esistenza

interessati e che ne faranno motivata ed esplicita richiesta.

Tutto il materiale in esso contenuto

è **registrato®**

e protetto da

copyright©

e dal

sigillo Σ ophy



Tutti i suoi contenuti sono utilizzabili soltanto ed
esclusivamente per finalità inerenti la
formazione vissuta, integrale, personale,
fondamentale

***per creare il prototipo
essere umano
olistico-autopoietico
e il nuovo
paradigma Sigmasonico
per il terzo millennio***

LA VIA DI CONOSCENZA SIGMASOFIA

-l'approccio olistico-autopoietico alla conoscenza-



La mia ricerca pratico-teorica (anche storico-filosofica) sulla coscienza e sull'ecologia, nell'accezione più ampia, le esperienze, vissute integralmente, che mi hanno evidenziato la possibilità di *poter*

*trans-mutare se stessi,
in ogni fase dell'esistenza,*
mi hanno spinto a coniare i termini
Sigmasofia

e

lo-soma-autopoiesi
ad indicare rispettivamente la *Via di conoscenza* (il *metodo*), da me fondata, per realizzare ciò, e
l'unità inscindibile,

formata dalle componenti

*psichica (Io-psyché),
corporea (somato)*

ed

energetica (campo vitale o autopoiesi),
che costituisce *l'essere umano*.

Il termine

autopoiesi

deriva dal greco *autos* che significa *se stessi* e *poiesi* che significa *creazione*, ossia

creato da sé stessi:

una delle caratteristiche fondamentali della Sigmasonia. Assume anche, in parte, i *significati-significanti* proposti da Humberto Romesín Maturana (biologo) e Francisco Javier Varela García (biologo) per indicare che la caratteristica fondamentale dell'essere umano, dei sistemi viventi, parti integranti e inscindibili dell'Universi, è la struttura auto-organizzata a mantenere e rigenerare, nel tempo, la propria unità e la propria autonomia, tramite propri processi innati che determinano la funzionalità complessiva del sistema Universi.

Autopoiesi

è, inoltre, il nome dato alla *pratica operativa* del *metodo Sigmasonia* le

Autopoiesi olografiche

sono, infatti,

*le innovative e nuove tecniche di
consapevolizzazione dell'esistente.*

La storia e l'epistemologia dei nuovi conii *Sigmasonia* e *Io-somato-autopoiesi* dimostrano la loro *inscindibilità*, per cui proporrò la visione unitaria della

Sigmasonia

Io-somato-autopoietica

esattamente per come l'ho riconosciuta in trent'anni di sperimentazioni.

Entriamo.

Che cosa è la Sigmasofia lo-somato-autopoietica?

Per spiegare tale conio è necessario con-partecipare il concetto di

sommatoria più proprietà emergente
simboleggiate dal lemma

-Σ-,
Σigma

ossia la *somma* e la conseguente estrapolazione della *sintesi dei significati essenziali (proprietà emergente)* delle *esperienze vissute*, nonché di quelle scientifiche e filosofico-coscienziali maggiormente significative, d'avanguardia. Poiché il termine *sofia* sta ad indicare la *saggezza*, di conseguenza si ottiene che la

Sigmasofia è la saggezza derivante dalla presa di consapevolezza dei significati essenziali, della proprietà emergente derivante dalla sommatoria delle proprie esperienze e conoscenze.

La pratica vissuta ci ha fatto prendere coscienza di alcuni

stati dell'essere
l'ontos

da cui si evidenzia

saggezza
sophos,

ma anche

linguaggio, scienza
logos.

Da qui, la necessità di indicare con il termine

lo-ontos-sophos-logia,
la *naturale trans-mutazione della psicologia*.

Il *metodo Sigmasofia* si avvale di numerosi nuovi termini che sono scaturiti dalla necessità di rendere *semplici* e di *sintetizzare processi, in realtà soltanto da vivere* e per questo *difficilmente traducibili in parole*.

Ciononostante ho cercato di trovare *termini* che meglio si avvicinasero al vissuto, utilizzando, talvolta, *l'etimologia greca*,

poiché, spesso, più si addiceva al concetto da descrivere. È quindi necessario, prima di addentrarsi nei vari argomenti proposti, conoscere questo

innovativo

linguaggio olistico-autopoietico,

la cui spiegazione darà già delle indicazioni sui concetti fondamentali della *Sigmasofia*.

Accennavo precedentemente che *la*

Sigmasofia può permettere la

trans-mutazione

(trasformazione)

di se stessi.

Poiché ciò può avvenire necessariamente mediante la

formazione vissuta a se stessi,

ossia mediante un *lavoro di conoscenza* (per la Sigmasofia *essenzialmente pratico* e mai soltanto nozionistico) della totalità delle proprie componenti, sia *acquisite* che *innate*, in tutte le loro manifestazioni sui piani,

istintivo, emozionale, psichico, relazionale, somatico ed energetico-autopoietico, non locale.

Durante la pratica formativa, utilizziamo il termine

trans-mutazione,

trans significa *attraverso,*

ad indicare, quindi, che la

mutazione di ogni stato lo-somato-autopoietico

può avvenire mediante questo percorso, il più delle volte

duro e lungo, all'interno di sé stessi.

La Sigmasofia ha inoltre *sperimentato interiormente* ciò che la fisica ha scoperto, ossia che

tutto è atomicamente legato,

cioè

ogni componente dell'esistente in realtà

non è separata dalle altre,

così come i nostri sensi ordinari invece sembrano percepire. La Sigmasofia aggiunge che

*tutto è atomicamente **e coscienzialmente** legato,*

poiché il *campo coscienziale*, ossia la funzionalità innata che permette di *prendere coscienza e di consapevolizzare l'esistente è insita nell'atomo stesso*, ed è quindi, per
entanglement fisico e coscienziale,
presente nell'Universo.

Tuttavia sarebbe più preciso parlare di
Universi,

poiché come anche la Fisica ha riconosciuto, *ne esistono più di uno*, ma, se

tutto è legato

si può tranquillamente parlare di

un unico campo esistente,

che la Sigmasofia indica con il *nuovo termine,*
Universi-parte.

Ne deriva, quindi, che l'essere umano non soltanto è considerato *Io-soma-autopoiesi* ma, essendo lui stesso *atomicamente e coscienzialmente legato* al resto dell'esistente, può essere legittimamente indicato come

parte-Universi,

così come ogni manifestazione esistente, gli animali, le piante, i minerali, (...). Tale termine sta ad indicare quindi l'evidenziazione della *parte* (l'essere umano, la pianta, l'animale ecc.) da questo *stato di non separazione delle cose*, anche se i nostri sensi, se non potenziati e allenati in tal senso, la percepiscono, proiettivamente, come *un insieme di enti separati.*

Il *metodo Sigmasofia* fornisce gli strumenti operativi (*autopoiesi olografiche* denominate anche *tecno-ontosophos-logie*), affinché il ricercatore sviluppi la propria
mitopoiesi autopoietica.

Tale termine deriva dal greco ed è composto dalle parole

mito

narrazione vissuta delle proprie gesta

e

poiesi
creazione,

viene utilizzato in Psicologia per indicare la ricostruzione e la creazione della propria *storia personale*, in base al *lavoro analitico svolto su di sé*. In Sigmasofia viene utilizzata la stessa accezione con l'estensione alle prese di consapevolezza, vissute, raggiunte della *componente olistico-autopoietica (energetica)*. L'approfondimento della conoscenza di se stessi avviene, quindi, da una parte

- con l'indagine, vissuta, della propria componente *acquisita*, ossia tutto ciò che rientra nella sfera percepibile, sperimentabile, immediata: *la propria storia personale*, costituita, appunto, dalle varie esperienze acquisite, i contenuti delle varie emozioni e istinti: *la rabbia, la gioia, il dolore, la paura, (...)* e le proprie modalità relazionali con se stessi e con l'altro,

dall'altra parte

- con l'indagine della componente *autopoietica innata*, ossia ciò che crea l'esistente, al di là del contenuto, del luogo (coscienziale o fisico), ovvero *l'Universi-parte* da cui scaturisce l'esistente in tutte le sue manifestazioni: sensibili e sovrasensibili, locali e non locali.
- Per *sensibili e locali* s'intende la *sfera* che ricade nel *percepibile ordinario*, per esempio *la gioia o il dolore* nel luogo coscienziale, la sedia o il tavolo nel luogo fisico,
- Per *sovrasensibili e non locali*, s'intende evidenziare la *sfera non direttamente percepibile dai sensi ordinari* ma comunque esistente, o meglio *evidenziante la materia* (secondo l'esempio fatto prima: *l'autopoiesi*, ossia il *campo coscienziale* di cui quello elettrodebole, elettromagnetico, atomico-nucleare, gravitazionale, morfo-genetico, gli atomi, le cellule, le molecole ecc. sono la *densificazione*) e quindi il corpo che proverà la gioia o il dolore o l'aggregazione di particelle che costituirà la sedia o il tavolo) e che quindi è anche *non localistica* perché si evidenzia dal

*Tutto è atomicamente e coscienzialmente legato che è
l'Universi di cui siamo parte integrante e inscindibile*

L'insieme di *narrazioni mitopoietiche*
nasce quindi dal vissuto
ed è in continua trans-mutazione via via che il ricercatore
sperimenta, pratica. La
trans-mutazione mitopoietica

costituisce il
patrimonio fondativo di ogni ricercatore,
di ogni parte-Universi.

Ciò è sempre in riferimento all'innato e simultaneamente
all'acquisito, che *formano un campo unico*. La pratica integrale,
realizzata al di fuori del linguaggio verbale, evidenzia ad
esempio il

Σigma (sommatoria più proprietà emergente) del cervello
enterico-viscerale con quello cerebrale e con quello
core-cerebrale (del petto-cuore)

ed ancora con la
coscienza-intelligenza della cellula e dell'atomo,
che esprimono

facoltà autopoietiche innate
(di auto-creazione)

che
auto-rigenerano-auto-guariscono,
differenziano e orientano verso
l'auto-realizzazione-determinazione

e che ho sintetizzato nel termine,
Kraino

che significa
io compio,
uno degli ingredienti fondamentali, del
principio attivo innato di auto-organizzazione
dell'Universi-parte, se stessi

Si può quindi affermare che la
Sigmasofia, nel senso e nei significati indicati, ossia la
sommatoria più proprietà emergente delle esperienze praticate
e consapevolizzate, da cui scaturisce la propria identità o
funzione Ypsi

è sempre esistita.

Sono sempre esistiti *parti-Universi*,
esseri umani integrali, olistico-autopoietici,
che hanno saputo estendere la propria
consapevolezza alla non località,

ossia a stati di

intenzionalità esistenziale consapevole,
fondante la loro azione.

Molti evidenziano di non essere consapevoli della loro
stessa scaturigine, della loro

essenza olistico-autopoietica innata,
non localistica e locale,

per questi motivi si propone

l'epistemologia autopoietica,

ossia le condizioni, le *tecnhè*, le *tecno-ontos-sophos-logie*,
attraverso cui si può raggiungere

conoscenza olistico-autopoietica.

La *manifestazione sensorio-percettiva della parte-*
Universi (elettromagnetica) si evidenzia da funzionalità olistico-
autopoietiche innate (forza elettrodebole, non localistica) tanto
che tutto l'esistente è, di fatto,

lo-somato-autopoietico.

In questo *l'estensione della Sigmasofia*
dalla

parte-Universi
(essere umano)

a

l'Universi-parte transfinito (mai finito) che siamo.

Non vi è *parte-Universi* che, per così dire, si limiti alla sola sfera
materiale, fisica, distinguendosi da quella coscienziale e
olistico-autopoietica,

sono un campo unico inscindibile e funzionano
simultaneamente, sempre.

Se tutto è parte integrante e inscindibile di Tutto l'esistente,
ogni manifestazione, ogni atto lo è,

di qui l'individuazione che molte discipline quali *la musica, la danza, il canto, l'arte, le scienze, le pratiche operative*, in definitiva *l'azione*, sono

isonomia

olistico-autopoietica,

ciò che è della parte-Universi è dell'Universi-parte e viceversa.

Si evidenzia altresì

l'azione bios-etica auto-realizzante,

ossia un'azione che tenga conto dei *principi attivi innati* che vediamo per esempio all'opera negli

automatismi olistico-autopoietici di un feto mentre si, auto-crea, differenzia e sviluppa.

Tale pulsione non ha tecnicamente necessità di produrre patologia, processo che si evidenzia quando il

naturale free-flow (flusso libero) olistico-autopoietico innato viene ostacolato.

Questo *potenziale innato* coincide con

l'ordine implicito dell'Universi-parte

ossia con ciò che ho denominato,

campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché

che, riconosciuto attraverso il vissuto diretto, integralmente, produce

omeostasi

olistico-autopoietica,

equilibrio armonico funzionale continuo

durante le fasi di auto-trans-mutazione auto-formativa.

In sostanza, il

principio attivo omeostatico, auto-regola le funzionalità innate dell'Universi-parte, noi stessi,

ha, quindi, caratteristiche

olos-presenti,

in quanto presente e potenziale in qualunque luogo.

L'auto-individuazione Sigmasofica

coincide con l'Universi-parte trans-finito,

esattamente quando l'lo-psyché del ricercatore evidenzia, *consapevolmente*, i principi attivi dell'Universi nella *parte*

(attraverso l'azione della *parte* che risale e consapevolizza l'*Universi*).

Il *campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché* è il motore che

evidenzia e in-forma le microstrutture,
è, infatti, il campo da cui si evidenziano per
annichilazione-densificazione olistico-autopoietica
le forze

*elettrodebole,
elettromagnetica,
atomico-nucleare,
gravitazionale*

nonché quella

morfo-genetica,
per questo motivo, in Sigmasofia, viene anche denominato
campo M.A.C.

(Morfo-Atomico-Coscienziale).

Si tratta del processo innato che evidenzia e ri-evidenzia continuamente, trans-finitamente, la morfologia e le informazioni delle parti-Universi.

I principi attivi non locali, innati, costituenti il
campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché,
sono sperimentati e studiati in Sigmasofia attraverso il

Progetto Genoma Coscienziale
(il DNA coscienziale).

L'lo-psyché deve
formarsi a sé stesso

e *vivere* i principi locali e non localistici, innati, da cui è composto e di cui è evidenza, per far questo è necessario accettare e incondizionatamente

risalire e trans-mutare ogni ostacolatore da lui stesso prodotto,
per auto-riconoscersi qual realmente è,

Maieuta Sigmasofico

o

Agathoi iatroi Sigmasofico,

*l'essere amante dei significati-significanti dell'ontos-sophos-
logos-olos-Kraino vissuti e riconosciuti (attraverso le
autopoiesi olografiche), all'essenza della vita-autopoiesi,
del campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché
dell'Universi-parte, se stessi.*

**MANIFESTO
DELLA
VIA
DI CONOSCENZA
SIGMASOFIA**



*per la creazione del prototipo
essere umano
olistico-autopoietico
lo stato di auto-consapevolezza che include la
scienza della coscienza e la coscienza della scienza
e la sua naturale transmutazione,
l'ontos-sophos-logos della coscienza
e la
coscienza dell'ontos-sophos-logos,*

PREMESSO CHE

-consapevolezza olistico-autopoietica-

1. abbiamo raggiunto un punto di fondamentale importanza nella presa di consapevolezza delle *funzionalità dell'lo-psychè, della coscienza, innate e acquisite*, attraverso cui abbiamo

creato la conoscenza

di cui disponiamo, possiamo affermare che, attraverso questa consapevolezza stiamo operando, per creare il prototipo

essere umano

olistico-autopoietico:

la trans-mutazione dell'attuale paradigma socio-politico, economico e culturale.

Stiamo percorrendo la *lunga Via* che conduce a questa creazione.

La conoscenza, la consapevolezza olistico-autopoietica, di cui disponiamo, deriva dalla capacità vissuta di transmutazione di eventi, *anche sconvolgenti (guerre, pulizie etniche, terrorismi, crimini di stato...)*, che accadono da sempre e che continuano ad accadere, nonché dagli studi, dalle ricerche e dai vissuti d'avanguardia (*scoperte scientifiche, stato Entanglement coscienziale, viaggi inter-stellari...*), creatori, che accadono da sempre e continuano ad accadere. In questo quadro, si evidenzia l'esistenza di *stati opposti-complementari*, da sempre creati dall'lo-psyché, dalla coscienza, ossia dal campo localistico e non locale, unitario, inscindibile, da cui ogni *opposto-complementare, ogni dicotomia, ogni enantiodromia nasce*. Si tratta della consapevolezza, attraverso cui creeremo

soluzioni per noi stessi, i nostri figli, le future generazioni.

-linea del destino-

2. Stiamo creando la

*linea del destino innata e acquisita, di noi stessi,
dell'Umanità, dell'Universi di cui siamo parte,
integrante e inscindibile.*

L'lo-psychè dell'Universi-parte, noi stessi, di cui stiamo parlando, è chiamato a creare l'auto-consapevolezza vissuta di che cosa sia la vita-autopoiesi che trova espressione anche sul Pianeta Terra, su cui operiamo e in cui ci riconosciamo. Stiamo utilizzando l'avanguardia della consapevolezza complessiva raggiunta, derivante dalle esperienze, dalle azioni, dalle scoperte realizzate dagli lo-psyché dei nostri padri-madri, degli avi che integralmente assumiamo di trasmettere ai nostri figli. In quest'accezione, tale lo-psychè include la società globale, olistica, cooperante e creante e sta oloedirezionandoci verso ogni espressione della vita che riconosciamo nelle parti-Universi, in noi stessi.

-Remissione della patologia di auto-aggressione-

3. L'intenzionalità a conoscere in modo olistico, globale, che stiamo proponendo, è incoraggiante:

*stiamo proponendo soluzioni alla perdita di senso e
significati olistici ad esistere che moltissimi esseri
umani*

riferiscono di avere.

Attraverso la presa di consapevolezza di tali significati, stiamo operando per

porre in remissione le azioni dell'lo-psychè che hanno determinato conflitti, discrepanze (...) tra esseri umani, tra parti-Universi.

La coscienza olistico-autopoietica sta evidenziando, in modo inequivocabile,

il ritardo di consapevolezza dei leader delle superpotenze e dei componenti dei governi di tutto il mondo che continuano ad investire migliaia di miliardi di dollari, di euro, nell'acquisto di armi e in organizzazioni obsolete e anacronistiche.

Infatti, le *ultime scoperte sull'*
entanglement coscienziale
(studi Sigmasofici)

e sull'

entanglement microparticellare
(studi della fisica quantistica)

evidenziano che l'Universi, di cui siamo parte, è un unico e inscindibile *organismo vivente* e che azioni aggressive, violente, di una parte sull'altra o azioni di difesa di una parte dall'altra sono, di fatto, *una proiezione, un'auto-aggressione: la dimostrazione dello stato di scissione schizoide dell'lo-psychè dalla sua naturale scaturigine olistico-autopoietica.*

Per tale motivo, proponiamo la formazione alla *coscienza olistico-autopoietica*, allo scopo di *porre in remissione quelle psico-patologie e quei ritardi di consapevolezza, scambiati per politiche di difesa, adottate da diverse nazioni.*

Tale psico-patologia, evidenziata da molti lo-psychè, indica una non adeguata indagine scientifica, laica, olistico-autopoietica (realizzata al di fuori delle proiezioni religioso-spirituali) su che cosa sia *la morte, lo stato coscienziale punto morte*, ossia ciò che *l'utilizzo di tali armi si prefigge di somministrare.* Si assume di impiegare tali enormi disponibilità economiche a *sostegno dell'eco-sistema, della conoscenza.*

-Entanglement coscienziale-

4. Essendo consapevole della propria *scaturigine olistico-autopoietica*, innata, delle proprie *estensioni non localistiche*, l'lo-psychè si individua e si riconosce come campo *non scisso*, non frammentato, unitario, che troviamo in ogni *parte-Universi*, in ogni essere umano che potrà porre in remissione le problematiche ecologiche, socio-politico-culturali, dello sviluppo, dell'esaurimento delle materie prime, del commercio

mondiale, dell'innalzamento della temperatura (...). La *coscienza olistico-autopoietica* vede e include la complessità, la totalità e propone soluzioni integrali che utilizzino la ragione, la razionalità, riconoscendone la scaturigine in modo simmetrico, nella consapevolezza del *campo istintivo-emozionale e dell'intuito*, della *sincronicità e dello stato di entanglement coscienziale*, ossia facendole nascere dal *Tutto è atomicamente e coscienzialmente legato e inscindibile* che siamo, *l'Universi-parte, noi stessi.*

-Pedagogia-psicagogia-

5. La *pedagogia-psicagogia olistico-autopoietica*, che proponiamo, *porrà in remissione stati identificativi e fissati sulla separazione tra Io e Tu, tra soggetto e oggetto*, perché questa è la realtà esistente, a livello microstrutturale e *non localistico*. Tale consapevolezza transmuterà le consapevolezze riduzioniste e auto-referenziali, da cui proveniamo, facendole divenire *olistiche*, ossia lo stato da cui *partecipare-osservare gli stati localistici*, identificati e fissati patologicamente su se stessi.

-Principi attivi

6. La *coscienza e la conoscenza olistico-autopoietiche* evidenzieranno *l'innovativo modo di pensare, basato sui principi attivi di auto-determinazione-realizzazione, di auto-rigenerazione-guarigione, di auto-organizzazione, omeostatici, di creazione (autopoiesi) e di conoscenza da cui si evidenzierà il principio di auto-responsabilità.*
Esprimere tali stati di coscienza è la *dote genetica, presente nell'Universi-parte noi stessi,*

si tratta di principi attivi innati e non culturali, acquisiti dalla cultura. Metteremo a sostegno dell'acquisito, della cultura, della scienza, della filosofia, tali funzionalità per transmutare gli elementi discrasici costituenti ciò che denominiamo *la civilizzazione*.

Le tecnologie, lo *stato ecologico del Pianeta*, lo stato sociale del mondo (...), sono creazioni dell'io-psyché ed è soltanto utilizzando consapevolmente i principi attivi che lo formano che possiamo applicarli all'edificazione simmetrica del culturale, dell'acquisito, in modo che

le forze olistico-autopoietiche, che hanno creato l'Universi, di cui siamo espressione, siano allo stesso modo edificatori dell'azione quotidiana, attraverso cui creiamo scienza, filosofia, conoscenza, organizzazione sociale.

Educarsi alla consapevolezza dei principi attivi che ci formano è la condizione necessaria che proponiamo,

per riconoscere la società globalmente, olisticamente interconnessa, simultaneamente funzionante, ponendo in remissione nazionalismi proiettivi e individualismi riduzionisti.

Si riconoscerà che ogni specifica identità, ogni diversità unica e irripetibile, che partecipiamo-osserviamo in natura, nasce dallo stato di funzionalità innate, localistiche e non locali, da cui ci evidenziamo. Si tratta dell'

autonomia fusionale autopoietica

ossia del riconoscimento che ognuno, nel proprio acquisito, è differente da ogni altro:

autonomia,

ma nascente dallo stesso *Universi* e dalle stesse leggi innate che lo formano

fusione,

e che tutto ciò è realizzato in *modo* autocreato,

autopoietica.

È questa consapevolezza che ci permette di conoscere

l'unità del molteplice

e i differenti strumenti musicali di un'orchestra. Sono i *diversi colori* e le *diverse morfologie*, che ci fanno riconoscere l'unità d'insieme, la bellezza di un quadro, la differenziazione cellulare e le morfologie differenti, da essa create, che ci fa riconoscere *l'unità del corpo*, allo stesso modo in cui possiamo riconoscere l'essere umano rispetto all'Universi, da cui si evidenzia.

La diversità culturale dell'identità è, quindi, essenziale, ma va riconosciuta come emanazione di un organismo unitario, l'Universi-parte transfinito: sono opposti-complementari che nascono dal

*determinismo olistico-autopoietico,
simultaneamente sensibile e sovrasensibile,
localistico e non locale.*

*L'essere umano olistico-autopoietico, che stiamo
creando, è basato sull'autonomia fusionale
autopoietica.*

Si assume che la *consapevolezza globale dell'Universi-parte* raggiunta sia l'elemento da porre a sostegno delle diverse etnie, culture. Per questi motivi, *valorizziamo ogni tipo di diversità, di bios-diversità*, per cui la globalizzazione, la *visione olistica*, non significa *poche verità, uniformizzazione*: le diverse culture e civiltà saranno consapevoli della propria scaturigine universale non localistica, unitaria, ma pur sempre evidenziatrice di *prese di consapevolezza sempre diverse e nuove*,

*intere regioni dell'Universi interiore ed esterno
sono ancora da consapevolizzare.*

-Ventunesimo secolo-

7. Nel ventunesimo secolo, lavoreremo, per potenziare la diversità di culture, di filosofie, di scienze, di organizzazioni sociali, politiche, economiche, di stili di vita. Tuttavia, ciò verrà fatto, trasmettendo la formazione

vissuta secondo cui ognuna nasce dal campo coscienziale olistico-autopoietico, il campo che dà coesione, coerenza, dignità innata ad ogni espressione dell'acquisito. La coscienza e la conoscenza olistico-autopoietiche sono il campo che rappresenta l'essere umano e il Pianeta Terra dove vive e in cui si riconosce. All'essenza, la storia dell'lo-psychè è caratterizzata dal fatto che questi, consciamente o inconsciamente, ha sempre lavorato per vivere e riconoscere sé stesso, le proprie origini fino a viverci come *un'onda che nasce dall'oceano*, ossia dal *campo coscienziale olistico-autopoietico*. In tale campo, opera il *determinismo innato* quello della *creazione dell'Universi, di cui siamo parte integrante e inscindibile*. Dietro i *metabisogni del mangiare, bere, respirare, evacuare, congiungersi, dormire, pulsione autopoietica a vivere*, operano i principi attivi che hanno saputo creare quegli stessi *metabisogni*. Per questo motivo,

la semplice soddisfazione del metabisogno è insufficiente: abbiamo necessità di produrre coscienza e conoscenza olistico autopoietiche, conoscere noi stessi.

Ciò ci ha fatto divenire maggiormente consapevoli delle nostre azioni, assumendo specifiche responsabilità: come individualità, come esseri umani, come abitanti del pianeta Terra.

Come autonomia, identità, assumiamo l'intenzionalità a essere ricercatori in formazione continua a noi stessi, l'Universi-parte, in tutte le sue manifestazioni.

Riconoscendoci come *unico corpo inscindibile* e seguendo l'auto-formazione personale, realizzata in gruppo, non interferendo con l'auto-formazione di nessuno, siamo sicuri di trovare un punto d'incontro, reale fusionale con l'altro, esattamente nella consapevolezza delle funzionalità innate, da cui ognuno si evidenzia. È lo stato di auto-consapevolezza che pone

in remissione ogni forma di aggressione all'espressione integrale della vita, dell'intenzionalità e dello sviluppo: nel riconoscimento dello stato di

*dignità olistico-autopoietica
che ogni parte-Universi veicola.*

Procederemo nella realizzazione di
politiche

simmetriche alla coscienza olistico-autopoietica.

Tale assunzione di responsabilità porrà in remissione l'attuale organizzazione politica e le scelte dei politici. Si creeranno le basi che consentono la realizzazione dell'intenzionalità dell'lo-psychè, delle sue aspirazioni e, quindi, delle comunità.

Attraverso la *decrescita* (applicata al superfluo), si determina la condizione per cui i prodotti e i servizi rispondono ai reali meta-bisogni umani, *senza danneggiare le parti-Universi, l'ambiente.*

Come fusionalità, esprimere la consapevolezza di essere Universi-parte, per cui ogni forma di violenza è visceralmente vissuta come *auto-aggressione*, evidenziando la comprensione reciproca, corrisponde al vissuto di parti di se stessi da estendersi alle nazioni, fino all'Universi-parte.

È tale consapevolezza che determinerà le condizioni per questa azione, senza precedenti.

- **Coscienza e conoscenza olistico-autopoietici**

8. Siamo consapevoli che il potenziale, esprimibile dall'lo-psyché, è in continua espansione. Tale consapevolezza verrà utilizzata, per porre in remissione stati di identificazione in forme di sottosviluppo dell'lo-psyché che partecipiamo in diverse *regioni del Pianeta*. La proposta della *pedagogia e della psicagogia olistico-autopoietiche*, espanderà le facoltà di apprendimento di creatività, di creazione e di auto-consapevolezza dell'lo-psyché, soprattutto dei bambini. Ciò porrà in remissione

stati di frustrazione, risentimento, ribellione e le conseguenti reazioni a tali stati. Il vissuto diretto, realizzato *al di fuori del piano intellettuale e culturale* sarà la base di esperienza viscerale, da cui far emergere la

costruzione della Propria Teoria conseguente il vissuto, a cui si potranno integrare in-formazioni culturali.

Siamo consapevoli di essere Universi-parte.

Per questo motivo, possiamo riconoscere lo stato unitario tra essere umano, società e natura, soggetti che, di fatto, operano simultaneamente a livello di funzionalità innate, a cui faremo corrispondere l'acquisito.

Tutto ciò potrà

espandere la consapevolezza dell'Universi-parte che vive e riconosce e consapevolizza sé stesso.

Siamo la trans-mutazione in azione, la coscienza e la conoscenza olistico-autopoietiche sono un processo innato presente in ogni parte-Universi, in ognuno di noi. Raggiungendolo attraverso il vissuto diretto ci permetterà di agire alla luce di tale consapevolezza, esprimendo azioni che pensano in *modo olistico, planetario* il che porrà in remissione lo stato di lo-psychè identificati nella posizione riduzionista, localistica.

La ricaduta nell'azione quotidiana di tale *consapevolezza olistico-autopoietica* è il compito che ci siamo dati per questo ventunesimo secolo: l'insegnamento della

scienza della coscienza, della coscienza della scienza e della sua naturale transmutazione:

*l'ontos-sophos-logos della coscienza e la coscienza dell'ontos-sophos-logos,
l'osmosi che*

cementerà il genere umano del terzo millennio.

CONFERMATO CHE

- A. la formazione vissuta ai
significati-significanti
dell'Universi, di cui siamo
parte integrante ed inscindibile
Universi-parte,
ci evidenzia che *la scienza, le religioni, la spiritualità, la filosofia, la sociologia, la politica, la cultura, la coscienza*, si basano su *principi attivi olistico-autopoietici non dicotomici, non dualisti, non enantiodromici*, bensì unitari indivisi e che, *non scindendo il soggetto dall'oggetto*, pone in remissione, definitiva, *dogmi e visioni settarie, campanilismi*, creando, di fatto, forme di coscienza e di conoscenza olistica dello stesso tipo, per cui *separazione, scissione, conflitto, violenza, potere non reale tra esseri viventi, sessuofobie, avidità economica (...)* tra parti-Universi *entrano anch'esse in totale remissione.*
- B.** Le visioni indicate hanno determinato condizioni di vita, esistenziali, conoscitive che tendono alla completezza, alla reintegrazione con lo stato ecologico, ecosistemico, non scisso, unitario, di cui, per natura, siamo parte integrante e inscindibile. Incoraggiano, quindi, reintegrazioni funzionali, ecologiche, scientifiche, religiose, spirituali, politiche, filosofiche, culturali, ponendo in remissione auto-referenzialità anche di tipo *totalitaristico, dogmatico (...)* e orientano verso la *transmutazione delle forme di dipendenza, se non di schiavitù.* Dato fondamentale
è *la remissione dello stato di fede*, appunto perché si assume di *andare a conoscere, attraverso il vissuto integrale, l'ente verso cui la si investe*, evidenziando così *stati di olos-direzionalità, verso la ricerca vissuta continua.*
- C.** Lo *stato di unità, di tutto è atomicamente e coscienzialmente legato, di entanglement coscienziale* che, direttamente e indirettamente, stiamo

evidenziando, ha indotto *stati di disidentificazione dal solo sensorio-percettivo (dalla sola manifestazione sensibile)*, rilevando tendenze alla completezza, sempre più estese sul piano della consapevolezza, dell'esistente complessivo, nonché stati di disidentificazione dal *proprio sapere* e dalla *propria cultura* localistici, dalla propria *conoscenza soltanto acquisita*. Riconoscendosi in tale *campo coscienziale olistico-autopoietico unitario*, ogni essere umano individua la *scaturigine innata di ogni parte-Universi* e s'individua, quindi, come *Universi-parte*. Vivendo tale condizione innata, ha percepito il *ritardo auto-formativo* dei sintomi, denominati *guerra, pulizie etniche, sfruttamento, totalitarismo, discriminazioni tra etnie, tra presunte classi sociali (...)*.

- D. Essendo *rese coese* dal riconoscimento vissuto dello stato ecologico innato, dello stato di *entanglement coscienziale e fisico dell'Universi*, di cui siamo parte, le re-integrazioni tra le diverse identità, di fatto, incrementano la produzione di *conoscenza olistico-autopoietica*, di avanguardia della consapevolezza raggiungibile dall'lo-psychè.
- E. Tali consapevolezze pongono in essere visioni socio-economiche, politiche, culturali, scientifiche, religiose, spirituali che non hanno *necessità di proselitismo*, di esportare e di affermare, spesso con forza, stati identificativi: tutto ciò, sempre valutando la partecipazione, nel pieno rispetto di quella parte di noi stessi che sono le *altre visioni dell'esistenza, della vita*. Si *vive il modello democratico come anacronistico* e, nello stesso modo, le questioni prettamente economiche, trattandosi di
strutture collassanti e riduzioniste dei significati-significanti innati dell'esistere.
- F. La *consapevolezza dell'olistico-autopoietico* ci orienta verso la formazione dell'lo-psychè a se stesso,

l'Universi-parte e pone in remissione l'intenzionalità a voler estendere ad altri propri stati di consapevolezza, localistici e temporanei. Si vivono i principi attivi di *auto-determinazione-realizzazione-organizzazione*, invitando l'lo-psychè all'auto-maieutica in modo che *ognuno possa scoprire, attraverso il vissuto diretto, la Via che conduce a sé stesso, l'Universi-parte.*

L'lo-psychè si auto-educherà in base alla prese di consapevolezza che saprà raggiungere e, nello stesso modo, potrà creare la propria *bios-etica autopoietica* (autocreato) e *non religiosa o laica.*

- G. La scoperta che tutte le discipline scientifiche e coscienziali-spirituali funzionano simultaneamente, in quanto non scindibili, ci indica un innovativo approccio alla vita, alla reintegrazione dell'lo-soma-autopoiesi in un'unica funzionalità. Divisioni, scissioni tra scienza, coscienza, filosofia, religioni, vanno in remissione e creano i presupposti alla *visione olistica.* Ci si riconosce come *ontos-sophos-logos* (*essere, saggezza scienza-linguaggio*) *innati!*
- H. Ci si riconosce come parti-Universi, esseri umani, che assumono di essere, consapevolmente, diretta emanazione delle potenze ecologiche, eco-sistemiche dell'Universi-parte e la creazione di tecno-ontos-sophos-logie sostituiranno tecnologie nascenti da visioni dicotomiche, dualiste, riduzioniste. Favorendo modelli di presa di consapevolezza di riconoscimento *dell'equilibrio omeostatico dell'Universi, di noi stessi,* per cui anche *la relazione andrà in remissione* e verrà sostituita dalla capacità di *creazione simultanea,* all'unisono, come in una grande orchestra.
- I. Attraverso *l'essere umano olistico-autopoietico,* che stiamo *costruendo,* si sviluppa la *conoscenza e la coscienza olistico-autopoietiche,* per cui i principi di giustizia e ingiustizia lasciano il posto alla *risalita e alla transmutazione di entrambi,* per raggiungere il vissuto

profondo ecologico di ciò che li genera. Tali conoscenze pongono in *remissione stati di alienazione* e le eventuali *crisi di passaggio sono vissute come opportunità, per formarsi a prendere coscienza di ciò che la crisi genera.*

È giunto il momento di divulgare il

Manifesto

della conoscenza e della coscienza

olistico-autopoietiche

auto-consapevoli:

stato raggiungibile attraverso la formazione, vissuta, non intellettuale a sé stessi, *l'Universi-parte che siamo.*

MANIFESTIAMO

- I. che la *conoscenza e la coscienza sono olistico-autopoietiche: sono dell'Universi-parte, noi stessi.* Altresì, che ogni lo-psychè, di fatto, esprime la propria *visione della conoscenza olistica*, seguendo percorsi a lui/lei funzionali e per lui/lei efficaci, non aderendo ad altro, se non *all'esperienza vissuta penetrata*, da cui estrapolerà la *costruzione della propria teoria conseguente al vissuto;*
- II. che la *conoscenza e la coscienza olistico-autopoietiche* veicolano la presa di consapevolezza *dell'unità inscindibile dell'Universi, di noi stessi*, e che in esso risiedono i principi attivi localistici e non locali, formanti la *coscienza olistica* che troviamo all'essenza di ogni parte-Universi, di ogni lo-psychè. Da questa consapevolezza, è possibile *proseguire i sentieri della conoscenza dell'esistere*, lungo i quali si pongono in remissione termini come *divino, divinità, dio (...)*, lasciando il posto alla *presa di consapevolezza di stati estesi di coscienza* che ogni ricercatore *ricoscerà, denominerà*, a proprio modo, dopo averli vissuti;
- III. che la formazione integrale, vissuta dell'lo-psyché a sé stesso, realizzata attraverso l'introspezione, la partecipazione-osservazione, la sperimentazione

integrale, la critica co-creatrice quale propulsore della formazione, la ricerca (...), realizzati attraverso la pratica delle *autopoiesi olografiche* (tecno-ontosophos-logie psico-somato-energetiche), da cui estrapolare la *Costruzione della Propria Teoria, conseguente il vissuto*. È l'azione da cui creare significati-significanti, che costituiscono *azioni di ogni Via di conoscenza di se stessi*, nella consapevolezza che, essendo l'Universi-parte transfinito, anche la formazione, la ricerca sarà dello stesso tipo;

- IV. che la *Via di conoscenza Sigmasofia* ha, come soggetto, il *campo coscienziale olistico-autopoietico e l'Io-psyche che esprime*: lo strumento da vivere, attraverso cui praticare esperienza e scoprirne l'inscindibilità con l'ecosistema, con tutte le parti-Universi. La pratica operativa, *l'olos*, dirigerà verso la presa di consapevolezza delle funzionalità *dell'Universi*, di cui è *parte*, ponendo in remissione *le proiezioni*;
- V. che dagli innovativi stati di consapevolezza, appena descritti, è nata la

Σigma-logic
o pensiero Sigmasofico,

che fa

ricadere, consapevolmente la visione unitaria, olistico-autopoietica a sostegno dell'azione quotidiana e del socio-culturale, reintegrando ciò che stati identificativi quali ideologie, dogmi, politiche, religioni, scienze hanno, attraverso il riduzionismo, separato, scisso, e che tale orientamento veicola verità relativa, da ampliare, da espandere, mantenendo pur sempre l'orientamento olistico che include e integra i necessari momenti funzionali di riduzionismo. Si assume il principio attivo d'inclusione:

l'altro viene riconosciuto come parte-Universi, micro-strutturalmente e coscienzialmente inscindibile da sé e, di conseguenza, si prende consapevolezza che l'auto-

rigenerazione-guarigione, l'auto-determinazione-organizzazione includono quella parte di sé che è *l'altro*, stato che, se effettivamente raggiunto, *pone in remissione la competizione*. Tutto si auto-organizza e olos-direziona verso pedagogie-psicagogie auto-formative che utilizzano l'auto-Maieutica che *estrapola in-formazioni dalla realtà ecologica innata dell'Universi che siamo*, in cui si evidenziano le *leggi olistico-autopoietiche di auto-determinazione-realizzazione, auto-organizzazione, omeostatiche, auto-rigenerative-guaritive di conoscenza, da consapevolizzare*.

Si tratta di *cinque orientamenti*, atti a creare conoscenza vissuta *di e in se stessi*, riconoscendo l'orientamento individualistico proprio *dell'Uno, dell'olos, dell'unità, dell'unico corpo*,

dell'Universi-parte transfinito che siamo.

Si evidenzia il modello di conoscenza olistica, nel cui centro è posto l'Universi-parte transfinito, se stessi, per lavorare alla sua tutela e salvaguardia interiore ed esterna: un campo unico inscindibile.

Si è evidenziata la *conoscenza olistica che pone in remissione l'antropocosmo*, legittimando la visione innovativa di essere

Universi-parte centrici.

Siamo consapevoli che la formazione vissuta a se stessi porrà in remissione la prevalenza dell'organizzazione socio-politico-economica-culturale esistente, in favore di ciò che ri-allineerà con l'ecologico innato, da cui ogni *parte-Universi* si evidenzia.

Per questo motivo, sta definendosi un nuovo modello di sviluppo, ispirato e nascente dalla formazione integrale vissuta a se stessi, *l'Universi-parte, riconosciuto come soggetto di diritto*.

Per divulgare quanto evidenziato nel Manifesto, il Σ ophy International Project desidera elaborare una *rete di relazioni*

con liberi ricercatori, Università, Enti pubblici e privati, *Vie di conoscenze scientifiche e coscienziali, italiane e internazionali*, con cui realizzare rapporti di collaborazione nel campo della formazione, della ricerca, della pedagogia esistenziale e della didattica, nonché di altre attività, in sintonia con le finalità fondamentali proposte dalla

Via di conoscenza Sigmasofia.

L'OPERA S.T.O.E.

Tutte le attività proposte dalla
Via di conoscenza Sigmasofia
 e dal suo strumento operativo il
Σophy International Project
 sono ispirate e fanno riferimento all'opera in sedici volumi
 scritta da

Nello MANGIAMELI

denominata

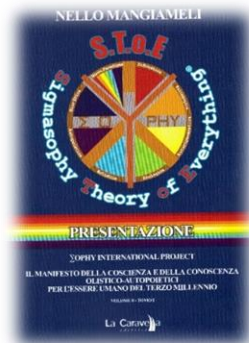
S.T.o.E.

Sigmasophy Theory of Everything
 Edizioni La Caravella

Tale opera è presentata dal volume

S.T.o.E. PRESENTAZIONE	
1 tomo	
<p style="text-align: center;">S.T.o.E. -presentazione-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Manifesto • Σophy international project • la visione d'insieme dell'opera • cifrario-glossario olistico-autopoietico 	<p>Presenta i principi attivi olistico-autopoietici, le modalità operative e le finalità della <i>S.T.o.E.</i>, basata sulla teoria scaturente direttamente dalla pratica del metodo formativo <i>Sigmasofico</i>, svolto nella <i>International</i> <i>Sigmasophy University</i>.</p>

colori: rosso, arancio, giallo, verde, azzurro, indaco, violetto



Le otto colonne portanti dell'opera S.T.o.E. sono:

PRIMA COLONNA**S.T.o.E. IO-SOMATICA****PRIMO VOLUME**3 tomi

<p>S.T.o.E. IO-SOMATICA <i>primo volume -tomo 1-</i> I principi attivi fondamentali -teoria I-</p>	<p>Tratta dell'organizzazione lo-somatica complessiva dell'essere umano, delle modalità di <i>destrutturazione dell'lo-psyché</i> e delle basi fondamentali della <i>componente coscienziale, innata, dell'Universi-parte, se stessi.</i></p>
<p>S.T.o.E. IO-SOMATICA <i>primo volume -tomo 2-</i> La specializzazione -teoria II-</p>	<p>Tratta dei <i>pilastru olistico-autopoietici fondamentali</i>, pratico-teorici, inerenti <i>l'auto-rigenerazione lo-somatica</i> dell'essere umano, nonché dei fondamenti del setting della <i>Maieutica Sigmasofica.</i></p>
<p>S.T.o.E. IO-SOMATICA <i>primo volume -tomo 3-</i> -pratica-</p>	<p>Vengono presentate le techno-ontos-sophologie operative, denominate <i>Autopoiesi olografiche locali e non locali</i>, utilizzate dalla <i>Sigmasofia lo-somatica.</i></p>

colore rosso

SECONDA COLONNA**S.T.o.E. PEDAGOGICA-PSICAGOGICA****SECONDO VOLUME**2 tomi

<p>S.T.o.E. PEDAGOGICA-PSICAGOGICA <i>secondo volume -tomo 1-</i> la specializzazione -teoria-</p>	<p>E' il compendio dei vissuti pratici e teorici relativi all'educazione e alla ri-educazione dell'lo-psyché, dal concepimento allo stato coscienziale punto morte. Comprende la didattica pedagogica e psicagogica olistico-autopoietica, anche in riferimento all'ambiente, al socio-culturale, in cui l'lo-psyché vive.</p>
<p>S.T.o.E. PEDAGOGICA-PSICAGOGICA <i>secondo volume -tomo 2-</i> la specializzazione -pratica-</p>	<p>Vengono presentate le <i>Autopoiesi olografiche locali e non locali</i>, utilizzate durante la fase di specializzazione <i>in Sigmasofia pedagogica-psicagogica</i>, prevista dalla International Sigmasophy University.</p>

colore arancio

TERZA COLONNA**S.T.o.E. AUTORIGENERATIVA****TERZO VOLUME**2 tomi

<p>S.T.o.E. AUTORIGENERATIVA <i>terzo volume -tomo 1- la specializzazione -teoria-</i></p>	<p>Sono presentati gli studi e le ricerche pratico-teorici riguardanti <i>l'autorigenerazione</i> e <i>l'autoguarigione olistico-autopoietica Sigmasofica.</i></p>
<p>S.T.o.E. AUTORIGENERATIVA <i>terzo volume -tomo 2- la specializzazione -pratica-</i></p>	<p>Vengono presentate le <i>Autopoiesi olografiche locali e non locali</i>, utilizzate durante la fase di specializzazione in <i>Sigmasofia autorigenerativa</i>, prevista dalla International Sigmasophy University.</p>

*colore giallo***QUARTA COLONNA****S.T.o.E. ECOLOGICA****QUARTO VOLUME**1 tomo

<p>S.T.o.E. ECOLOGICA <i>quarto volume</i> La specializzazione -teoria e pratica-</p>	<p>E' il compendio delle conoscenze e delle ricerche pratico-teoriche, inerenti <i>l'Ecologia lo-somato-autopoietica, interiore ed esterna, locale e non locale</i>, che hanno dato vita al nuovo <i>Manifesto di Sigmasofia Ecologica.</i> Illustra le tecno-ontos-sophos-logie, inerenti</p>
--	--

*colore verde***QUINTA COLONNA****S.T.o.E. ARTISTICA****QUINTO VOLUME**1 tomo

<p>S.T.o.E. ARTISTICA Σigma-Art <i>quinto volume -tomo 1-</i> La specializzazione -teoria e pratica-</p>	<p>Sono presentati gli studi e le ricerche pratico-teorici riguardanti la Σigma-Art e le <i>Autopoiesi olografiche locali e non locali</i>, utilizzate durante la fase di specializzazione in <i>Sigmasofia Artistica</i>, prevista dalla International Sigmasophy University.</p>
--	---

colore azzurro

SESTA COLONNA**S.T.o.E. AUTOPOIETICA****SESTO VOLUME**2 tomi

S.T.o.E. AUTOPOIETICA <i>sesto volume -tomo 1-</i> La specializzazione -teoria e pratica-		Raccoglie gli studi e le ricerche pratico-teorici, realizzati nell'indagine e nell'esplorazione dell'Universi-parte o <i>inconscio autopoietico</i> : Racchiude la descrizione dei principi attivi del <i>campo coscienziale olistico-autopoietico</i> , rappresentati da <i>Dodici Forme</i> fondamentali e dallo <i>Stile unico Σophypoiesis</i> .
S.T.o.E. AUTOPOIETICA -Autopoiesi della vita e dello stato coscienziale punto morte- <i>sesto volume -tomo 2-</i> La specializzazione -teoria e pratica-		Presenta gli studi e le ricerche pratico-teorici sulle potenzialità di <i>sopravvivenza autopoietica</i> , producibili dall'Io-psyché praticando il <i>Pan crazio autopoietico</i> , la <i>Σigma-gym</i> e il <i>Tocco del Bios</i> , in condizioni difficili ed estreme.

colore indaco

SETTIMA COLONNA**S.T.o.E. DIDATTICA, SUPERVISIVA E BIOS-ETICA****SETTIMO VOLUME**1 tomo

S.T.o.E. DIDATTICA, SUPERVISIVA E BIOS-ETICA <i>settimo volume -tomo 1-</i> -teoria e pratica-		E' il compendio delle conoscenze vissute e delle ricerche realizzate, inerenti la formazione didattica e la supervisione del Maieuta e del Docente in Sigmasofia, nonché delle modalità di ricaduta dei principi attivi olistico-autopoietici, nell'azione <i>bios-etica autopoietica quotidiana</i> .
---	--	--

colore violetto

OTTAVA COLONNA**S.T.o.E. IL NUOVO PARADIGMA SIGMASOFICO****OTTAVO VOLUME**

3 tomi

<p>S.T.o.E. IL NUOVO PARADIGMA SIGMASOFICO <i>Ottavo volume tomo primo</i> L'essere umano, l'eco-società olistico-autopoietici</p>	<p>Nel tomo primo dell'ottavo volume, vengono presentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i principi attivi costituenti <i>l'essere umano</i> e <i>l'eco-società olistico-autopoietici</i>, • <i>il paradigma Sigmasofico</i> • <i>la Σigma-logic</i>: che utilizza il <i>linguaggio autopoietico</i>, con cui è stata scritta la <i>S.T.o.E.</i> • <i>L'Oikos, la naturale evoluzione e transmutazione del Tempio: la struttura interiore ed esterna in cui è custodita la S.To.E.</i> e i principi attivi fondamentali della coscienza olistico-autopoietica
<p>S.T.o.E. Dizionario Enciclopedico Sigmasofico <i>Ottavo volume tomo secondo</i> lettere A-M</p>	<p>È stato necessario definire in uno specifico e dettagliato <i>Dizionario Enciclopedico Sigmasofico</i> i termini molto complessi, difficili e, in alcuni casi, innovativi o addirittura <i>nuovi</i> del linguaggio autopoietico e della <i>Σigma-logic</i></p>
<p>S.T.o.E. Dizionario Enciclopedico Sigmasofico <i>Ottavo volume tomo secondo</i> lettere N-Z</p>	<p>È stato necessario definire in uno specifico e dettagliato <i>Dizionario Enciclopedico Sigmasofico</i> i termini molto complessi, difficili e, in alcuni casi, innovativi o addirittura <i>nuovi</i> del linguaggio autopoietico e della <i>Σigma-logic</i></p>

colori: rosso, arancio, giallo, verde, azzurro, indaco, violetto.

La S.T.o.E. nasce dall'esperienza diretta e dalla pratica operativa della *Sigmasofia Io-somato-autopoietica*.

E' una formazione a se stessi
personale, professionale, scientifica, filosofica, artistica, bios-etica e d'avanguardia.

Si rivolge a liberi ricercatori, interessati alla conoscenza vissuta della

- *propria organizzazione lo-somatica, autopoietica e acquisita, conscia e inconscia, come base propedeutica fondamentale*
- *propria organizzazione lo-quantistico-autopoietica, sovrasensibile e sensibile, locale e non locale, transfinita, come approfondimento.*

La S.T.o.E. reintegra i riduzionismi, i collassi che hanno indotto l'lo-psychè dell'essere umano ad identificarsi prevalentemente nel solo sensibile, tanto da spingere alcuni scienziati ad affermare che una T.O.E. (Theory of Everything) possa unificare soltanto funzionalità fisiche, espresse matematicamente. Tale collasso-riduzione delle funzionalità complessive dell'*Universi-parte, noi stessi*, è sanato dalla *Sigmatosophy Theory (and practice) of Everything*.

La S.T.o.E. include *materia, corpo, anima, spirito*, organico e inorganico, denominandoli lo-soma-autopoiesi.

Si tratta, quindi, di una T.O.E. che include i principi attivi autopoietici, da cui nascono *le scienze, l'arte, l'ethos, la coscienza, la filosofia, le religioni (...)*. Si sommano e se ne partecipa-osserva la *proprietà emergente* che ne nasce, il *Sigma* (Σ), da cui il nome

Sigmatosofia: Σophy.

Sigmatosofia lo-somatica è il titolo del primo di sedici volumi in cui è suddivisa la S.T.o.E., rappresenta la innovativa, nuova e rivoluzionaria visione pratico teorica, scaturente dal vissuto diretto, *empatonico, viscerale, lo-somato-autopoietico*, della *psicosomatica*. La S.T.o.E. segna la nascita del prototipo *essere umano ed eco-società olistico-autopoietici*.

LA PALESTRA DELLA COSCIENZA®

Il Σ ophy *International Project* divulga la **S.T.o.E.** attraverso la

Palestra della Coscienza **Σ OPHY**

Partecipiamo insieme di che cosa si tratta.

La palestra della coscienza Σ ophy è il luogo (*interiore-esterno*) nel quale opera Nello Mangiameli, fondatore della Via di Conoscenza Sigmasofia. È il luogo in cui egli stesso custodisce i risultati delle proprie ricerche pratico-teoriche sulla coscienza e sui significati-significanti innati e acquisiti dell'esistenza.

Le Palestre della Coscienza potranno trovare la loro naturale collocazione fisica in ogni quartiere di ogni città-paese di ogni nazione del mondo.

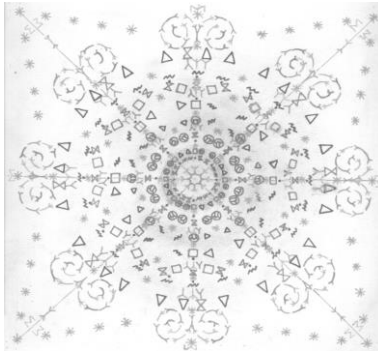
Il Maieuta-Docente di Sigmasofia dovrà associare la propria Palestra all'Associazione Culturale

Σ ophy

Si tratta dell'unico ente ufficialmente riconosciuto da Nello MANGIAMELI abilitato a gestire i programmi previsti dal

Σ ophy International Project

e a coordinare e orientare le Palestre della Coscienza nazionali e internazionali, associate



*La sede della Palestra della coscienza Σ ophy:
il campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché*

La palestra della coscienza, costituita dai Maieuti e dai Docenti, dovrà la continuità della propria esistenza e funzionalità al fatto che i Fondatori e i ricercatori in formazione, che la sosterranno, sappiano mantenere *attiva, consapevole, la motivazione, l'intenzionalità olistica-autopoietica* che li ha spinti ad aprirla:

*la pulsione olistico-autopoietica a vivere,
l'indagine vissuta dell'lo-psyché su sé stesso, sui principi attivi
innati dell'Universi-parte, se stessi.*

È compito di chi la veicola e che ne è consapevole (in particolare, il Fondatore, i Maieuti e i Docenti) dare continuità a tale auto-consapevolezza vissuta, facendo in modo che *non sia coperta da sovrastrutture, da proiezioni, da acquisiti o da identificazioni-fissazioni.*

*La pulsione olistico-autopoietica a vivere e a conoscere della
Palestra della coscienza è lo
stato coscienziale lo-somato-autopoietico denominato
Sigmasofia
(ossia, l'opera S.T.o.E. e la propria avanguardia di
consapevolezza raggiunta).*

La Palestra dovrà essere organizzata in modo tale che, nel caso in cui qualche cosa di diverso dalla *motivazione olistico-autopoietica* tentasse di prenderne il posto, saprebbe esattamente come viverla e trans-mutarla.

La Palestra della coscienza è, quindi, l'attuazione dello *stato coscienziale Sigmasofia* che i Maieuti e i Docenti sicuramente hanno saputo incontrare, in loro stessi, durante la formazione.

È costituita da ricercatori che hanno già dato prova a loro stessi di saper condividere molteplici esperienze, sia sensibili che sovrasensibili.

Il vissuto diretto del *campo coscienziale olistico-autopoietico*, della *non località*, di tutti i correlati propedeutici e la loro ricaduta nell'azione quotidiana

*hanno l'assoluta precedenza,
rispetto all'organizzazione amministrativa.*

Tutto dovrà essere studiato in modo tale che questa non condizioni mai e in alcun modo la pratica formativa, i vissuti lo-somatici ed olistico-autopoietici.

Tutte le conflittualità, derivanti dall'organizzazione amministrativa e dalla *relazione orizzontale*, dovranno essere immediatamente inserite *nell'elaborazione pratico-teorica*.

L'organizzazione amministrativa si modellerà sui vissuti dei ricercatori in formazione, del Maieuta-Docente *responsabile*, e non viceversa: sarà considerata una necessità convenzionale dell'epoca che, pur essendo rispettata, non avrà mai il

*potere di indicare o determinare valori,
prima del vissuto diretto.*

L'lo-psyché consapevole di sé, trasmettitore del sapere vissuto che ha indotto diversi ricercatori ad associarsi, garantirà che le modalità convenzionali esterne in atto siano compatibili con la *formazione olistico-autopoietica a se stessi*.

Durante la mia esperienza, ho avuto modo di partecipare-osservare una continuità impressionante di aggregazioni e di conflitti, di moti dell'aggredior, di dinamiche relazionali, collegate al *potere nella relazione, alla sessualità, al denaro*. Ma, essendo tutti questi stati e azioni prodotti dall'lo-psyché, la regola è *farli esplodere* ogniqualvolta accadano, rendendoli immediatamente percepibili, per applicarvi la *technè autopoietica* che possa permetterne la trans-mutazione.

Quando le modalità organizzative creano conflitti, consensi o varie prese di posizione, significa soltanto che la problematica nata è, per definizione, sempre e in ogni caso, riscontrabile nell'lo-psyché che ha letto come *problematica, distonica* quella questione, trasformandola in identificazione nella propria valutazione acquisita. In tal caso, il ricercatore procederà immediatamente a mettersi in discussione e a portare quel processo identificativo-conflittuale *in Palestra*, per elaborarlo con le *Autopoiesi lo-somatiche* e le Concentrazioni-transmutazioni, con le *Autopoiesi olografiche non locali* e con la *Danza autopoietica*. Non importa se il *moto coscienziale*

enantiodromico viene identificato con *l'amore* o con *l'odio*: va vissuto, risalito e trasmutato!

L'*enantiodromia* diviene sempre il tema delle *Concentrazioni-transmutazioni autopoietiche*. In questo, è possibile riscontrare uno dei *ritmi funzionali delle Palestre della coscienza*, necessario al suo mantenimento in essere: *si lavora sull'ostacolatore puro*, vissuto fino in fondo, senza riserve o inibizioni.

Sarà inevitabile incontrare ricercatori in formazione, con la funzione di organizzatori, di divulgatori, che potranno agire, non orientati, secondo la *bios-etica autopoietica*. Ma, proprio quei momenti identificativi, proiettivi, saranno prontamente elaborati e ci diranno che il lavoro vero, diretto è in atto: quella crisi, *quell'aggredior-out*, quell'errore identificativo, proiettivo, ci proverà che quella *Palestra della coscienza* funziona, *non accarezza l'ego, non somministra ciò che il ricercatore si aspetta*, ma in specifici momenti metterà *il dito lì, sulla piaga già sanguinante* e *quell'urlo vissuto*, elaborato, risalito, trasmutato ci confermerà di essere all'interno di una *Via di conoscenza*, di un *metodo associativo duro e difficile*. Proprio questo potere di autopoiesi e di trans-mutazione continua, immerso nelle *peculiarità atmosfere olistico-autopoietiche*, ci darà specifiche conferme, riguardanti l'orientamento scelto.

Ogni giorno, la *motivazione olistico-autopoietica* dovrà essere irrorata, nutrita: *la Palestra della coscienza* ne sarà semplicemente un mezzo.

Nella fase di attraversamento lo-somatico, le *potenze olistico-autopoietiche* potranno risultare *invisibili* a taluni ricercatori, in alcuni momenti identificativi, ma sarà proprio nella continuità formativa che sapranno vivere e riconoscere il fluire enantiodromico: processo fondamentale, per l'operazione del

Religo et Resurgo,

un altro *ritmo autopoietico* della *Palestra della coscienza*, dell'essere umano e dell'eco-società autopoietici.

Può accadere che dei ricercatori in formazione vivano forme identificative proiettive che *scimmiottano* le *funzionalità*

olistico-autopoietiche. Potranno manifestarle con tendenze verso forme di *pseudo perfezionismo*: si tratta di stati identificativi proiettivi non elaborati, che si travestono da *forme e dinamiche olistico-autopoietiche*.

I Docenti procederanno a *destrutturarle*, attraverso specifiche tecno-ontos-sophos-logie e la somministrazione dello *shock autopoietico*.

Le *Palestre della coscienza* non potranno mai essere conniventi, in alcun modo, con collassi, con riduzioni a vuote formule dei principi attivi del campo coscienziale olistico-autopoietico, a mantra, a regole, a riti, a *meditazioni da salotto*. Non entreranno in risonanza con coloro che pensano di distribuire *informazioni particolari*, perché *più vicini al Docente*, lasciando intendere magari di possedere *notizie riservate*: elementi che vanno vissuti, destrutturati, risaliti e trasmutati. Sempre. Nessuno può essere l'unico depositario di alcunché, *l'oro è nei processi olistico-autopoietici innati* che ognuno veicola nel proprio DNA, nei propri atomi, nel campo coscienziale olistico-autopoietico da cui ogni parte-Universi si evidenzia.

Tali collassi-riduzioni possono diventare dei possibili ostacolatori alla formazione e durare più o meno tempo.

La Sigmasofia è organizzata, per produrre tale capacità di trans-mutazione, processo che non ha bisogno di proiettive appartenenze, accademiche o associative.

In alcuni momenti, la formazione a se stessi può essere organizzativamente strutturata: l'importante è essere consapevoli del fatto che si sta utilizzando uno strumento atto a divulgare, a trasmettere contenuti, che sono soltanto *da vivere, autopoieticamente liberi*.

Ovviamente, non si può pretendere, mai e in nessun modo, che l'organizzazione delle *Palestre della coscienza* sia rappresentata dall'*lo-psyché* di qualche ricercatore, magari attraverso una razionalizzazione che crede di rappresentare un processo olistico-autopoietico, e quindi applicabile a tutti, in quanto ciò non è mai tecnicamente possibile durante una

formazione in cui ognuno, momento dopo momento, costruisce la Propria Teoria, conseguente al *proprio* vissuto. In questo senso, ogni rappresentazione, ogni razionalizzazione sarebbe soltanto l'espressione di uno stato identificativo che, illusoriamente, crede di essere *forza olistico-autopoietica in azione*.

Il *campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché*, non può essere rappresentato e affrontato, secondo una *sistemazione logica*, un *presunto realismo* soltanto acquisiti, in quanto i principi attivi innati *non sono mai un processo misurabile*, nell'accezione convenzionale acquisita comune, ma un *processo vivente trans-finito, continuamente auto-creatore*.

Le *Palestre della coscienza* dovranno sapere come dare continuità alla propria consapevolezza del campo coscienziale, da cui nascono. Si auto-difendono da identificazioni dell'lo-psyché di ricercatori che, proiettivamente, ritengono che soltanto lì, in quella Palestra, possa attuarsi la conoscenza olistico-autopoietica, perché semplicemente le cose non stanno così, in quanto le forze autopoietiche risiedono in ogni singolo atomo della manifestazione sensibile e oltre.

Mi è capitato di sentire ricercatori in formazione dire che *o si è all'interno della Via di Conoscenza Sigmasonia o, di fatto, non si può essere nella vera ricerca*:

si tratta di un delirio proiettivo,

processo che, *immediatamente*, dovrà essere elaborato, durante gli incontri.

La *consapevolezza sigmasofica* d'avanguardia raggiunta farà in modo che la forma organizzativa sia perfettamente simmetrica con i propri *contenuti olistico-autopoietici*, per *non ridurre-collassare* le esigenze formative.

La *Palestra della coscienza* è un ente, un *evento sovrasensibile* che trova espressione sensibile attraverso l'lo-psyché. La pulsione olistico-autopoietica, innata e immanente, farà sì che questi possano sentire in loro lo stesso impulso e, quindi, la spinta alla sperimentazione integrale.

Potrà assumere molteplici forme, denominazioni, cambiamenti, ribaltamenti, spesso, da taluni interpretati come *confusivi*, *caotici*: si tratta di lavoro formativo a se stessi in azione, poiché, via via che si riscontrano peculiarità più *profonde*, cambia necessariamente anche la modalità amministrativa e organizzativa. In tal senso, lo *Statuto della palestra della coscienza* potrà essere continuamente rinnovato. I suoi articoli saranno simmetrici allo stato di consapevolezza vissuto.

Le regole saranno sempre subordinate ai vissuti formativi.

Il fatto di esistere non significa, per quella Palestra, adempiere automaticamente alle proprie finalità: la sua *motivazione olistico-autopoietica* dovrà essere tenuta *accesa, viva*, in un orientamento di *auto-coscienza continua* verso la motivazione, intenzionalità fondamentale.

Tutto ciò servirà a *prevenire l'errore proiettivo, identificativo*, in conseguenza del quale la cosiddetta realtà, *il dato di fatto*, riconoscibile, partecipabile-osservabile soltanto sul piano sensibile, sia quello da seguire, ignorando che spesso è esso stesso il collasso, la riduzione.

Non si riconosce che altri principi formativi stiano creando quella presupposta realtà, quel dato di fatto, poiché sono proprio questi, sempre attivi, pre-identificativi, che permettono lo svilupparsi delle prese di consapevolezza nelle diverse situazioni di vita. Se non si è consapevoli di questo, tutte le attività della Palestra saranno identificabili esclusivamente con il *piano logico, sensibile, convenzionale, soltanto acquisito*, esattamente ciò che si prefiggono di vivere, risalire e transmutare.

Le attività non sono *vere*, perché conformi allo Statuto, e men che meno potrà essere riconosciuto conforme alla motivazione-intenzionalità olistico-autopoietica il ricercatore che, in quanto in ordine con le *leggi*, ritenga che ciò sia sufficiente a esserlo, nello stesso tempo, anche con se stesso.

La *Palestra della coscienza* elabora la posizione del ricercatore che ritiene di dover lavorare come attuatore delle

sole *leggi statutarie*, come se fosse un osservante di una forma di *religione ortodossa*: i Docenti la porteranno immediatamente *in laboratorio*, per la transmutazione, in quanto, per i fini formativi, è necessario porre in remissione le forme di *riduzionismo politico-mondano*.

Le *Palestre della coscienza* devono essere orientate a creare le condizioni, atte a poter vivere forme di simmetria (*lo stato coscienziale Sigmasofia, il punto d'incontro*) tra ricercatori in formazione, motivati a raggiungere forme di *conoscenza e di consapevolezza olistico-autopoietica*.

C'è da partecipare-osservare che tale possibilità, ovviamente, è un raggiungimento: non può essere subito pronta, bensì si crea attraverso la formazione.

Le Palestre della coscienza sono l'antidoto al meccanicismo!

Preparano al riconoscimento che *si è individualità che emerge*, che opera, scaturendo dalla funzionalità dell'Universi-parti che siamo.

L'autonomia fusionale autopoietica

con-partecipata è il tentativo di vita dell'Associarsi. Tutte le esperienze, vissute come gruppo, divengono patrimonio della componente *autonomia* e tutte le *azioni di autonomia*, vissute come lo-psyché individuale, divengono patrimonio della *componente olistico-autopoietica*. Tali processi dovranno essere integrati. Lavorare per se stessi (componente autonomia-individuazione) e risalire a se stessi, ritrovarsi consapevoli come Universi-parti (componente fusionale) è una forma di espansione dell'auto-consapevolezza dell'lo-psyché che permetterà di auto-riconoscersi nel *gioco olistico-autopoietico innato*, complessivo e non nell'identificazione nella sola autonomia (identificata nel solo acquisito).

È necessaria l'auto-consapevolezza dell'unico corpo associativo olistico-autopoietico e, simultaneamente, l'auto-consapevolezza della propria autonomia-individuazione, riconoscendo tale processo in modo autopoietico (auto-creato) e in se stessi.

Qui, l'orientamento ad auto-determinarsi è fortemente sostenuto, senza commenti o posizioni pregiudiziali. Gli eventuali raggiungimenti entreranno a far parte della Palestra e, se necessario, verranno elaborati, trasmutati e integrati. *Tutto per l'autonomia-individuazione e tutto per la fusionalità*, reintegrando in un unico processo i due aspetti, riconoscendoli progressivamente come sono: funzionalità, manifestazioni *dell'Universi-parte, noi stessi*.

I principi attivi sono l'essenza delle *Palestre della coscienza*: per questo, la loro gestione viene affidata a ricercatori che abbiano integrato un'adeguata formazione a loro stessi. Rappresenta il sigillo inevitabile e funzionale a impedire che i *conflitti lo-somato-autopoietici*, che inizialmente ognuno veicola, divengano conflitti associativi.

L'unica conflittualità riconosciuta ha funzione formativa.

Si applica l'intenzionalità, tutta da vivere, che mira al risalire e al trasmutare le cadute identificative nel conflitto e, attraverso la fase della *Sigmasofia autopoietica marziale*, si estrapola la fisiologia in circolo, per orientarla e applicarla agli *scopi olistico-autopoietici* della *Palestra della coscienza*. Questa non avvalle quelle soluzioni esterne che, a volte soltanto apparentemente, sembrano sanare la crisi in qualche modo, in quanto possono essere *rattoppamenti, coperture, ostacolatori di compensazione* che si mostrano con dichiarazioni di fratellanza, di amore, di azioni di recupero ridondanti, dimostrazioni di capacità organizzative, che saranno lette come *abreazioni compensatorie* (come *sceneggiate coscienziali*) che, immediatamente, devono essere portate in laboratorio, per la *destrutturazione* e la conseguente *ricostruzione*.

Ogni azione formativa della *Palestra della coscienza* è caratterizzata dal duro e continuo lavoro su se stessi, incompatibile con quei processi che elaborano pseudo accordi intellettuali, mediazioni e compensazioni, ossia false soluzioni che sono fughe in forme di *mondanità*, volta, in realtà, ad integrarsi, a legarsi alla sola sfera dell'auto-consapevolezza individuale che, non essendo reintegrata con la componente

olistico-autopoietica innata, ricrea distonie, dualismi, ossia processi che ci si prefigge di risalire e di trans-mutare.

Non si può applicare l'orientamento verso la mediazione, il compromesso:

o si entra o non si entra nel vissuto della coscienza che percepisce sé stessa.

Una delle caratteristiche partecipate-osservate è quella per cui, inizialmente, il ricercatore in formazione sembra essere spinto dal desiderio di ottenere risposte alle proprie domande esistenziali di fondo e, spesso, per ottenerle, incensa, adula e si aspetta altrettanto, dialettifica, intellettualizza molto i propri processi identificativi (quelli che dovrebbe risalire e transmutare).

Ogni volta che, nella *Palestra della coscienza*, si partecipano-osservano azioni di conformizzazione alle norme, il Docente decodifica che quei ricercatori, in futuro, potranno rivendicare richieste rispetto all'adempimento di quanto previsto dallo Statuto o proporre suggerimenti su come riformarlo, ritenendo addirittura che ciò sia importante.

Vogliono dipendere da esso, essere protetti dalla regola.

Le *forze olistico-autopoietiche* innate non possono, per definizione, essere fissate, ma rappresentano un *processo dinamico olografico* che uno Statuto, ovviamente, non potrà mai contenere. Chiudersi, nascondersi dietro una regola è un *ostacolatore* che la *Palestra della coscienza* dovrà permettere di elaborare.

In conseguenza dei processi indicati, durante le fasi di attraversamento, alcuni ricercatori scambiano i processi archetipici autopoietici, tutti da vivere, per l'idea che di loro si sono fatti: *il sapere intellettuale può essere scambiato per il vissuto*. Tutte queste proiezioni devono essere orientate dai Docenti e dai Maieuti formati.

Potrà accadere che le azioni del Fondatore della *Palestra* non siano comprese nella loro *autopoietica innata intenzionalità*, da parte di alcuni ricercatori *all'inizio della formazione*. Alcuni di questi, realmente portatori di realismo

organizzativo professionale, in senso convenzionale, le potranno definire (è accaduto!) *forme inadeguate*, a loro avviso *non professionali*, per cui potranno entrare in contrasto, affermando con forza la propria identificazione e organizzando in proprio, in altri luoghi, integrazioni alla proposta operativa. Se non riconosciuta come meritevole di *Concentrazione-transmutazione autopoietica*, l'identificazione viene orientata verso l'assunzione del ricercatore a sperimentare la propria proposta, con l'unica accortezza di utilizzare altre denominazioni, anche allo scopo di distinguerle da quelle di provenienza, da lui ritenute *inadatte*.

Il Maieuta non è interessato ad esercitare la funzione di *dirigente* della *Palestra della coscienza*, poichè ogni carica ricoperta risulta funzionale alla formazione, alla motivazione originaria. Si tratta, quindi, di una condizione propedeutica agli obiettivi prefissati, che, se realmente riconosciuta, non ha bisogno di identificazioni di alcun genere.

Non si tratta di *mantenere le fila* della *Palestra della coscienza*; per questo, la remissione spontanea della sua manifestazione sensibile è sempre possibile, pur mantenendo continuità con lo stato autopoietico che quella manifestazione esterna, simultaneamente rappresenta. Al di là del vestito assunto, il ricercatore in formazione, realmente motivato, è assistito sempre, anche per il fatto che i principi attivi autopoietici sono presenti in ogni atomo dell'Universi-parte e il Docente di Sigmasofia, realmente formato, ne è necessariamente consapevole.

I Docenti e il Fondatore non agiscono con modalità, *tendenti a convincere* della necessità di divulgare la propria conoscenza, perché sanno che questa *motivazione-pulsione autopoietica* è parte di ognuno, di ogni ricercatore, anche se non ne è consapevole. Non cercheranno mai di convincere i *dissenzienti* o di mostrare la *bontà* di ogni loro azione, *numeri alla mano*, ma amplificheranno tutto ciò per vederlo meglio, per destrutturarlo, risalirlo e transmutarlo, definitivamente.

La *forza olistico-autopoietica* è l'antidoto all'identificazione in formule incomplete, anche se queste sono espresse sotto forma di conoscenza.

In alcuni ricercatori, è possibile partecipare-osservare *cadute nel fideismo* che non sono atti di auto-consapevolezza, scaturenti dal vissuto, bensì identificazioni in stereotipie istintivo-emozionali. Non sono orientamenti alla Concentrazione-transmutazione autopoietica vissuta, ma a proiezioni e traslazioni, non è *lettura autopoietica*, ma *conoscenza culturale nozionistica*:

non è autopoiesi non locale.

Sono esempi di surrogati del vissuto diretto, da transmutare, anche se, per taluni, hanno rappresentato forme di *pseudo successo*. Comunicando capacità dialettico-intellettuali, si trasmettono informazioni convenzionalmente accettate, e ci si identifica in una serie di norme, di *dover essere*, di *dover fare*, che portano ad un'ortodossia utilizzata a riconoscere chi sia o non sia parte di quella scuola, di quel movimento. Si tratta di un livello di amplificazione onnipotente dell'lo-psyché, non reale, presupponente competenze che, proprio per la condizione indicata, in realtà non si posseggono.

La figura del Docente esterno viene messa in discussione, per riconoscerla in sé, come *stato coscienziale*: la base della cooperazione dinamica, olografica, autopoietica dell'Universi-parte.

Ogni decisione, condivisa o meno, è sempre rispettata, anche se riconosciuta come forma identificativa nel solo processo di autonomia, funzionale alla *discrasia identificativa dell'essere umano che la Palestra della coscienza* sta tentando in se stessa di vivere, riconoscere, risalire e transmutare, definitivamente.

Tutti, di fatto, nella *Palestra della coscienza*, sono dei ricercatori in formazione, Docenti inclusi: soprattutto questi ultimi devono aver maturato lo stato di auto-consapevolezza che non sente più di appartenere o di non appartenere alla

Palestra della coscienza, particolarmente per quanto concerne il desiderio di diventare dei *dirigenti*.

Si dovrà in qualche modo respirare, intuire la presenza della *libertà olistico-autopoietica*, anche nei momenti dell'applicazione della più dura auto-disciplina. Ogni volta, la morfologia associativa rinasce e si ricostruisce con l'io-psyché che continua ad essere aderente alla motivazione di fondo, da cui è conseguita l'apertura.

La forma visibile assunta dalla Palestra della coscienza dovrà respirare, lasciar intuire i principi attivi olistico-autopoietici che in qualche modo rappresenta, ma saprà sempre di essere una semplice parte-Universi.

Di fatto, i Docenti di Sigmasofia sono in profonda *comunicazione olistico-autopoietica*, sempre. Possono trovare simmetrie nel sensibile, ma questo per loro è poco importante, perché già le hanno reintegrate come *entanglement coscienziale autopoietico*: hanno bisogno della forma esteriore, della *Palestra della coscienza*, anche se possono seguirla, e viceversa. La loro opera è di tipo non localistico. Sarà questo stato di auto-consapevolezza, veicolato, che saprà far risalire e transmutare la motivazione ad associarsi, quando viene agita come *meccanismo di fuga da una condizione esistenziale*, di cui si sente e s'intuisce l'olistico-autopoietico, che però non si è ancora raggiunto, attraverso il vissuto diretto. Si tratta, infatti, di una modalità compensatoria, non di partecipazione-osservazione, risalita e transmutazione diretta della motivazione a far parte di *un'associazione olistico-autopoietica Sigmasofica*.

La *Palestra della coscienza* Σ ophy

divulga il

Σ ophy

International Project

che è costituito da

otto principi attivi olistico-autopoietici,
fondamentali.

Gli otto principi attivi della palestra della coscienza

Σophy

1. IO-SOMATICO	2. PEDAGOGICO-PSICAGOGICO	3. AUTORIGENERATIVO-GUARITIVO	4. ECOLOGICO
a. I.S.U. International Sigmasophy University b. Master in Sigmasofia lomosomatica c. Maieutica lomosomatica e residenziale	a. S.I.Pe.S. Scuola Internazionale di Pedagogia-psicagogia Sigmasofica	a. S.I.A.S. Scuola Internazionale Autorigenerazione-guarigione Sigmasofica	a. S.I.E. Scuola Internazionale E.Co.A. b. Escursioni E.Co.A. c. Σ.R. Σophy Rescue
5. ARTISTICO	6. AUTOPOIETICO	7. DIDATTICO, SUPERVISIVO E BIOS-ETICO	8. NUOVO PARADIGMA SIGMASOFICO
a. S.I. Σ.A. Scuola Internazionale di Σigma-Art	a. S.I.Σ.M.A. Scuola Internazionale di Σophy Martial Art	a. Master in Biosetica autopoietica b. Didattica supervisione Sigmasofica c. Volontariato Olistico-autopoietico d. O.M.D. Ordine dei Maieuti Danzanti.	a. Centro Studi e Ricerche Sigmasofia: b. Σophy International Network: a. www.sigmasophy.com c. Poiesis: Libri, monografie, cd, dvd bibliosofia, d. Viaggi della conoscenza e. Sigillo Σophy

N.1
IO-SOMATICO

- a. I.S.U. International Sigmasophy University**
- b. Master in Sigmasofia lo-somatica**
- c. Maieutica lo-somatica e residenziale**

a. I.S.U. International Sigmasophy University

La I.S.U. *International Sigmasophy University*, fondata e diretta da Nello MANGIAMELI, è l'unica scuola esistente in Italia e all'estero per

Maieuti e Docenti in Sigmasofia lo-somato-autopoietica.

I principi attivi scientifici, filosofici, coscienziali, artistici e d'avanguardia che la caratterizzano sono stati creati allo scopo di

*formare l'lo-psychè dell'essere umano a sé stesso, l'Universi-
parte,*

quale presupposto fondamentale per edificare il prototipo
essere umano ed eco-società olistico-autopoietici.

Il programma didattico si basa su trent'anni di studi e di ricerche, esclusivamente pratiche e di formazione a se stessi, sulle aree

*Io-somatica, Autopoietica, Pedagogica-Psicagogica,
Ecologica, Artistica e Auto-rigenerativa*

che ha trovato la sintesi teorica, nell'Opera in 16 volumi

S.T.o.E.

Sigmasophy Theory of Everything

Nello Mangiameli

La Caravella Edizioni.

Tale Opera, integrata da *Monografie e da dispense*, da *video didattici*, *DVD e dal Dizionario Enciclopedico Sigmasofico*, costituisce il materiale didattico fondamentale.

La *International Sigmasophy University* è una formazione a se stessi

*personale, professionale, scientifica, filosofica,
artistica e d'avanguardia.*

Si rivolge a liberi ricercatori, interessati alla

conoscenza vissuta

della

- propria organizzazione lo-somatica, innata e acquisita, conscia e inconscia, come base propedeutica fondamentale
- propria organizzazione lo-quantistico-autopoietica, sovrasensibile e sensibile, locale e non locale, transfinita, come approfondimento.

PRIMO CICLO DI STUDI
MAIEUTICA SIGMASOFICA

*Durata 3 anni***ISCRIZIONE**




presso le Scuole per
Maieuti di Sigmasofia
lo-somatica indirizzo:

-  Autopoietico
-  *Pedagogico-
Psicagogico;*
-  Ecologico
-  *Artistico*
-  Auto-
rigenerativo

BIENNIO

*(Common ground di base per tutte le
scuole di
Maieutica Sigmasofica lo-somatica)*
Per formare

Op.O.**Operatori Olistici**

-  1 stage di sensibilizzazione
-  24+2 stages di formazione lo-somatica
(i +2 stages sono della durata di 5 giorni)
-  Esame e tesi per il conseguimento dell'attestato di

OPERATORE**OLISTICO SIGMASOFICO**

Totale ore lavorative biennio 1015

TERZO ANNO

(specializzazione)

Per formare

MA.S. i**MAIEUTI SIGMASOFICI**

- 11+1 stages di specializzazione e tirocinio

(i +1 stages residenziale è di 5 giorni)

3 stages di indirizzo specialistico:

- Autopoietico (danza e musica)
- Pedagogico-psicagogico
- Ecologico
- Artistico
- Auto-rigenerativo

Totale ore lavorative
specializzazione 560

ESAME FINALE.

- Discussione tesi
- 3 stages con supervisione (105 ore di esame)

**TOTALE ORE LAVORATIVE
EFFETTIVE**

TRIENNIO 1680

DIPLOMA QUALE

MAIEUTA DI

SIGMASOFIA IO-SOMATICA

(seguito dal nome dell'indirizzo di specializzazione scelto).

Nota Bene: IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA QUALE MAIEUTA DI SIGMASOFIA CONSENTE DI ISCRIVERSI *ALL'ORDINE DEI MAIEUTI-DANZANTI* E DI INIZIARE LA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE, SCIENTIFICA, FILOSOFICA, ARTISTICA, BIOS-ETICA E D'AVANGUARDIA, NONCHE', PER CHI DESIDERA CONSEGUIRE LA DOCENZA, DI ISCRIVERSI ALLA

INTERNATIONAL SIGMASOPHY UNIVERSITY

PER DOCENTI

E DOCENTI DIDATTI E SUPERVISORI

Per approfondimenti:

richiedi Libretto presentazione I.S.U. a info@sigmasophy.com

**b. Master in Sigmasofia lo-somatica
per
tutti i liberi ricercatori sulla coscienza
per tutte le figure professionali che si occupano di
psicosomatica**

*psicologi-psicoterapeuti, Counselors a orientamento
psicosomatico, terapeuti, educatori, coach, assistenti sociali
(...), di qualunque orientamento scientifico-filosofico*

Orientamenti pratico-teorici

- 1. Sigmasofia lo-somatica (crescita dell'essere umano e transmutazione):** comprende i principi attivi autopoietici sigmasofici dell'lo-somatica, lo sviluppo delle facoltà sensibili e sovrasensibili, consce e inconscie, locali e non locali (o facoltà autopoietiche dell'essere umano). La costruzione della propria teoria e della propria tecno-ontosophos-logia di conoscenza vissuta di *se stessi, l'Universi-parte*. Il superamento definitivo di modelli lo-somatici precostituiti antichi e moderni, in favore della costruzione del proprio modello scaturente dall'esperienza diretta, empatonica, vissuta. Gli archetipi alfa: il campo istintivo-emozionale e l'eziologia degli ostacolatori (difese psicosomatiche) al naturale fluire ecologico, delle funzioni lo-somato-autopoietiche
- 2. Sigmasofia autopoietica:** comprende ogni tipo di tecno-ontosophos-logia autopoietica (energetica): Autopoiesi olografiche, Autopoiesi olografiche marziali, Autopoiesi olografiche non locali, Concentrazione-transmutazione autopoietica, Respirazione autopoietica, Autopoiesi lo-somatiche, Danza e musica autopoietica, Sigmasofia sessuologica, l'Autopoiesi della vita e dello stato coscienziale punto morte (Pan-kration autopoietico e Σ igma-gym), per vivere lo stato di *Entanglement Coscienziale Autopoietico (E.C.A.)*, e il fondamentale *stato coscienziale Sigmasofia* (paragonabile allo stato di coscienza olistica globale). La visione sigmasofica del

campo coscienziale autopoietico non locale e sue interazioni localistiche con il cervello e il sistema nervoso.

3. **Sigmasofia pedagogica-psicagogica Educazione/Cultura planetaria:** comprende la pedagogia-psicagogia autopoietica per l'essere umano: l'Universi-partite, da cui far nascere la bioetica autopoietica da porre a sostegno delle scienze, dell'arte, della filosofia, della religione (...) per la nascita della *cultura autopoietica sigmasofica* (educazione/ cultura planetaria). La Σ igma-logic. Per edificare l'essere umano e l'eco-società olistico-autopoietici
4. **Sigmasofia autorigenerativa-guaritiva:** Il M.O.D.-I-, Manuale degli Ostacolatori e delle discrasie: il superamento della diagnosi e la formazione dell'lo-psyché a se stesso, quale strumento della remissione spontanea degli ostacolatori e delle discrasie, i principi attivi sigmasofici, locali e non locali dell'lo-somatica e dell'auto-rigenerazione-guarigione autopoietica. L'alimentazione-digiuno, depurazione. I pilastri fondamentali della conoscenza e della salute. E' compreso il *massaggio autopoietico sigmasofico*
5. **Sigmasofia ecologica:** autorigenerazione-guarigione naturale, prevenzione, ecologia coscienziale, igiene (...) lo-somato-autopoietici, Escursionismo-Torrentismo-Speleologia, Subacquea, Volo libero coscienziali autopoietici, Stato dell'Universi-partite, noi stessi.
6. **Sigmasofia Artistica (Σ igma-Art):** che comprende ogni tipo di arte autopoietica sigmasofica: teatro autopoietico, giullarismo autopoietico, gelontologia autopoietica, filmsofia, ergosofia (edificazione dell'Oikos), canto armonico autopoietico,
7. **Maieutica sigmasofica (include, tecniche di comunicazione/Relazione/Counseling):** che comprende la maieutica autopoietica Sigmasofica, l'lo-ontos-sophologia, empowerment autopoietico, empatonia, remissione spontanea del conflitto nella relazione, gestione di gruppi.

Riconoscimento vissuto dello stato lo-somato-autopoietico di liberi ricercatori dell'Universi-'parte transfinito: se stessi.

Gli stages comprendono incontri intensivi pratico teorici di Sigmasofia Ecologica, di Danza e musica autopoietica, di Autopoiesi della vita e dello stato coscienziale punto morte (Pan-kration e Σ igma-Gym), diurni e notturni.

Applicazioni:

Il ricercatore è un *Orientatore dell'lo-soma-autopoiesi* ufficialmente autorizzato a divulgare i principi pratico-teorici della Sigmasofia lo-somato-autopoietica e ad inserirli quale specializzazione alla propria attività di ricerca, professionale e artistica.

Il Master consente di potenziare l'azione di
problem solving lo-somato-autopoietica.

La sua azione consente di offrire un orientamento verso la soluzione di qualunque situazione di vita che possa creare disagio esistenziale e relazionale a singoli individui o a gruppi, favorendo lo sviluppo e l'utilizzazione delle *potenzialità olistico-autopoietiche*, consce e inconsce, locali e non locali, attraverso la proposta di tecnologie coscienziali Sigmasofiche (Autopoiesi olografiche), finalizzate alla conoscenza dei piani lo-somatico ed autopoietico (energetico).

Indico, di seguito, alcune cause, motivazioni a cui possono essere somministrate le applicazioni:

- 🌈 *iniziare a rispondere*, attraverso il vissuto diretto e non proiettivamente, alle domande,
- 🌈 *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- 🌈 *Quali sono i significati-significanti dello stato coscienziale punto morte?*
- 🌈 *Qual è il significato dell'Universi-parte: noi stessi?*
- 🌈 *Qual è il significato-significante dell'esistenza?*

Per creare il prototipo:

essere umano olistico-autopoietico
e contribuire, di conseguenza, alla nascita, della

eco-società olistico-autopoietica.

c. Maieutica lo-somatica e residenziale

-la psicosomatica del terzo millennio-

Il Maieuta Sigmasonico è un *Orientatore dell'lo-soma-autopoiesi* che, come attività di base fondamentale, divulga i principi pratico-teorici della Sigmasonia lo-somato-autopoietica a tutti i liberi ricercatori interessati o attraverso specifiche iniziative, di diverso genere, proposte dalla

Palestra della coscienza

che gestisce.

Trasmette la propria professionalità e la propria arte, attraverso l'elaborazione di specifici *protocolli autopoietici*, pratico-teorici e formativi, strutturati in base alle specifiche esigenze, problematiche esistenziali dei ricercatori o degli enti richiedenti. Si occupa di

*Maieutica lo-somato-autopoietica:
la psicosomatica del terzo millennio*

e

problem solving relazionale

La sua azione è finalizzata ad offrire un orientamento verso la soluzione di qualunque situazione di vita che possa creare disagio esistenziale e relazionale a singoli individui o a gruppi, favorendo lo sviluppo e l'utilizzazione delle *potenzialità olistico-autopoietiche* e acquisite, consce e inconsce, locali e non locali, attraverso la proposta di *Autopoiesi olografiche (innovativa e rivoluzionaria pratica sperimentale)*, finalizzate alla conoscenza dei piani psico-somatico ed olistico-autopoietico.

Il Maieuta può essere definito come un libero ricercatore che, nell'ambito del proprio specifico spazio professionale e artistico, è in grado di *riconoscere, sostenere, contenere, penetrare, vivere, esplorare, Risalire e transmutare* qualunque tipo di relazione con se stesso e con interlocutori che manifestino diversi tipi di situazioni interiori, istintivamente, emotivamente e, soprattutto, olistico-autopoieticamente

significative, anche *discrasiche (patologiche)*. Divulga tutte le informazioni di Sigmasofia lo-somato-autopoietica, acquisite durante la formazione, strutturando specifici

protocolli autopoietici,

in base alle richieste e alle esigenze lo-somatiche ed autopoietiche dei ricercatori in formazione che si rivolgeranno a lui/lei. I *protocolli autopoietici* possono essere di qualunque durata e di qualunque forma, organizzati e strutturati in base alle esigenze del singolo ricercatore o del gruppo che si rivolge alla *palestra della coscienza*, da lui/lei gestita.

Si indicano, di seguito, alcune cause, motivazioni che possono richiedere l'elaborazione di uno *specifico protocollo autopoietico*.

a. Maieutica lo-somatica

Il *Maieuta di Sigmasofia* somministra *l'arte maieutica autopoietica e psicagogica a liberi ricercatori* interessati a formarsi secondo i principi pratico-teorici proposti dalla Sigmasofia. Lo scopo fondamentale è quello di *iniziare a rispondere*, attraverso il vissuto diretto e non proiettivamente, alle domande:

- 🌈 *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- 🌈 *Quali sono i significati-significanti dello stato coscienziale punto morte?*
- 🌈 *Qual è il significato dell'Universi-parte: noi stessi?*
- 🌈 *Qual è il significato-significante dell'esistenza?*

E per

- 🌈 *ricostruire il proprio lo-psychè secondo la bios-etica olistico-autopoietica, innata, per creare il nuovo archetipo, essere umano autopoietico e contribuire, di conseguenza, alla nascita, della eco-società autopoietica.*

b. Maieutica lo-somatica: indirizzo artistico

Nello specifico è finalizzato all'autorigenerazione e all'autoguarigione di problematiche e discrasie losomato-

autopoietiche *attraverso l'arte, il Giullarismo e l'ergosofia autopoietici*. Nonché, offre la propria attitudine al giullarismo, alla risata, alla clowneria, alla solidarietà senza ritorno, ovunque! Il Maieuta di Sigmasofia artistica è un giullare autopoietico, e' un girovago, un viaggiatore, la cui arte autopoietica esibisce nelle piazze, nelle strade, nei teatri, ed in ogni ambiente d'interesse storico, archeologico e naturalistico. Utilizza il canto, il suono, la danza, la musica e varie abilità circensi, ed ingloba tali capacità in un'azione autopoietica chiave: il gioco libero, spontaneo, intuitivo, sincronico a sostegno delle finalità indicate.

c. Maieutica lo-somatica: indirizzo ecologico

Nello specifico è finalizzato all'auto-rigenerazione e all'auto-guarigione di problematiche, discrasie lo-somato-autopoietiche *attraverso la Sigmasofia ecologica*. Opera e forma in favore della tutela, della salvaguardia e della profilassi dell'ambiente interiore ed esterno, dell'Universi-parte: noi stessi.

d. Maieutica lo-somatica: indirizzo pedagogico e psicagogico

Nello specifico, è finalizzato all'auto-rigenerazione e all'auto-guarigione di problematiche, discrasie losomato-autopoietiche *attraverso la Sigmasofia pedagogica-psicagogica*. Altresì è finalizzata a far prendere coscienza delle facoltà autopoietiche, di cui il ricercatore dispone fin dal concepimento, affinché possa praticarle senza riduzionismi che hanno la necessità di produrre sintomi che segnalano il disallineamento, la variazione-contrasto da essa.

e. Maieutica lo-somatica: indirizzo autopoietico

Nello specifico, è finalizzato all'auto-rigenerazione e all'auto-guarigione di problematiche, discrasie lo-somato-autopoietiche *attraverso la Sigmasofia Autopoietica*. Forma il ricercatore alla pratica giornaliera dei pilastri propedeutici al

raggiungimento dello *stato coscienziale Sigmasofia*: la pratica delle forme e dello stile unico del *Progetto Genoma Coscienziale*.

f. Maieutica lo-somatica: indirizzo autorigenerativo:

Nello specifico, è finalizzato all'auto-rigenerazione e all'auto-guarigione di problematiche, discrasie lo-somato-autopoietiche producibili dall'Universi-parte, noi stessi, *attraverso la Sigmasofia Autorigenerativa-guaritiva*. Altresì è finalizzata a far prendere coscienza delle *facoltà autopoietiche*, di cui il ricercatore dispone fin dal concepimento, affinché possa praticarle senza riduzionismi per porre in remissione gli stati lo-somatici ostacolanti produttori di patologia, di sintomi.

Maieutica lo-somatica per altre tipologie:

1. **Maieutica lo-somatica** per tutte le problematiche, difficoltà, discrasie lo-somatiche, come *ansia, stress, depressione, paranoia, crisi di panico, acting-out, episodi psicotici, autistici, schizoidi (ecc.)*; orientamenti per tutte le tipologie previste dal DSM e rielaborate nel M.O.D. –I-
2. **Maieutica lo-somatica sociale** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie relazionali, con gli amici, con il partner, con le istituzioni (scuola, uffici pubblici ecc.), con il lavoro, con la società.
3. **Maieutica lo-somatica new e next-age** Per difficoltà relazionali con le religioni, con i movimenti spirituali, con il mondo new-age e next-age, con particolare riferimento alle distonie, alle problematiche e alle patologie lo-somatiche derivanti da eventuali plagi, truffe, coercizioni, costrizioni, subite frequentando sette, movimenti esoterici, spirituali e similari.
4. **Maieutica lo-somatica per problematiche indotte** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie relazionali derivanti da deviazioni e violenze sociali, nonché da stati avanzati di malattia (AIDS, cancro, leucemie ecc.).

5. **Maieutica lo-somatica per abusi di sostanze psicotrope** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie relativi a problematiche lo-somatiche derivanti dall'utilizzo di droghe, sostanze psicotrope (alcool, amfetamine, cannabis, cocaina, ecstasy eroina GHB ...). Si propongono protocolli di autorigenerazione residenziali.
6. **Maieutica lo-somatica lavorativa, occupazionale: mobbing, straining, stalking e burn-out** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie relazionali, del mobbing, verticale e orizzontale, riscontrabili in lavoratori di unità strutturate.
7. **Maieutica lo-somatica sessuologica** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie individuali, di coppia, familiari o di gruppo, relativi a problematiche lo-somatiche sessuali-sensuali-affettive, derivanti da specifiche patologie o somatizzazioni o da deviazioni nascenti da abusi sessuali di qualunque natura e dalle parafilie.
8. **Maieutica lo-somatica etnica** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie losomatiche e relazionali, derivanti da discriminazioni razziali, etniche, sociali e politiche.
9. **Maieutica sigmasofica per operatori sociali** Elaborazione di protocolli autopoietici, di aggiornamenti professionali e di progetti formativi sigmasofici per operatori sociali
10. **Maieutica sigmasofica familiare** finalizzata alla transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie losomatiche e relazionali, derivanti da problematiche familiari.
11. **Maieutica sigmasofica di mediazione** Elaborazione di specifici protocolli autopoietici, pratico-teorici, per la risoluzione-trasmutazione di tutte le tipologie di conflitto nella relazione. Si propongono orientamenti, per trovare soluzioni al contenzioso al di fuori dei tribunali. La maieutica

di mediazione si prefigge di integrare le differenze, senza trasformarle in rotture relazionali.

12. **Maieutica di Σ igma-art** Settore con il patrocinio morale dell'UNICEF, realizzato dall'azione di volontariato sociale, attuata da liberi ricercatori in Sigmasofia anche diversamente abili, propone specifici protocolli pratico teorici in favore di ospedali pediatrici, case-famiglia, carceri, aree disagiate, asl (...).
13. **Maieutica thanatos-ontos-sophos-logica** (o di accompagnamento allo stato coscienziale punto morte). Per i familiari e amici del defunto è finalizzata alla eventuale transmutazione degli ostacolatori e delle discrasie lo-somatiche e relazionali, derivanti dalla morte dell'amico, congiunto (...).

Maieutica lo-somatica residenziale

Molte strutture offrono supporto pedagogico, psicologico, di *maieutica* a soggetti strutturalmente o temporaneamente deboli (portatori di handicap, persone in crisi esistenziale, soggetti con gravi dipendenze, ecc.) e a liberi ricercatori *sull'ontos-sophos-logos della Coscienza e Coscienza dell'ontos-sophos-logos*. Ma, è sempre più evidente che l'efficacia del supporto è largamente dipendente dal *setting*. Con questo termine, si intende l'insieme del *set* (ovvero dell'ambiente fisico e funzionale, all'interno del quale ha luogo la somministrazione del supporto), delle regole organizzative del rapporto e delle regole relazionali che mediano il rapporto stesso. Più in generale, il *setting* è il *significante innato* dei *significati* che si implementano nelle forme della relazione e che costituiscono l'assetto di base del rapporto.

L'interdipendenza e la simultaneità delle componenti fisiche e sociali costituisce dunque la qualità del *setting* e, quindi, la validità del supporto.

Il *setting* proposto è quello previsto dalla Sigmasofia e segue le linee guida dell'opera **S.T.o.E.**

Strategia progettuale

Con questo approccio, diventa essenziale disporre di uno spazio maieutico (auto-rigenerativo-guaritivo) *speciale*, caratterizzato dall'unicità del territorio, dalla estraneità rispetto al contesto abituale, dalla possibilità di una *full immersion* in un ambiente naturale, evocativo, suggestivo, rigenerativo.

L'ambiente di Caporipa, con le sue valenze naturali e le sue suggestioni storiche, risponde pienamente a questi requisiti.

Poter organizzare in quest'ambiente il *setting* significa poter disporre *della marcia in più* che differenzia in maniera significativamente positiva la struttura rispetto ad altre.

Se a questo vantaggio fisico, si aggiunge il vantaggio sociale della permanenza in loco di soggetti svantaggiati e di liberi ricercatori sulla Coscienza che, al termine del percorso formativo e/o di sostegno, sono in grado di fornire a loro volta supporto ai *nuovi arrivati*, la peculiarità del *setting* diventa garanzia di efficacia. Si crea così una sinergia ottimale tra ambiente fisico e ambiente umano.

N. 2

PEDAGOGICO-PSICAGOGICO

- a. **S.I.P.Si.** Scuola Internazionale di **Pedagogia-Psicagogia Sigmasofica**
- a. **S.I.P.Si.** Scuola Internazionale di **Pedagogia-Psicagogia Sigmasofica**

Principi attivi generali

La

S.I.P.Si.

propone la formazione *pedagogica-psicagogica, educativa per l'essere umano del terzo millennio, di tutte le età.*

La *formazione pedagogica-psicagogica-educativa* è sinteicamente denominata:

P.Si.

(Pedagogia-Psicagogia Sigmasofica).

P.Si. forma l'lo-psyché dell'essere umano, alla *conoscenza vissuta di sé stesso,*

ad ogni singola componente lo-somatica ed autopoietica (energetica) che lo compone, nessuna esclusa, con particolare riferimento al vissuto e alla gestione, consapevole, dei propri *istinti ed emozioni* e della *propria organizzazione intellettuale, razionale.*

Si tratta delle fondamenta che sosterranno l'azione dell'lo-psyché.

La **P.Si.** valuta come fondamentale la

🌈 *propria organizzazione lo-somatica, innata e acquisita, conscia e inconscia, come base propedeutica fondamentale*

🌈 *propria organizzazione lo-quantistico-autopoietica, sovrasensibile e sensibile, locale e non locale, transfinita, come approfondimento.*

da cui evidenziare la

saggezza

Σophy

scaturente dal vissuto diretto e consapevolizzato di sé.

La funzione dell'Istruzione, della **P.Si.** è quella di preparare l'essere umano a

vivere e a capire l'intero processo della Vita.

La **vita-autopoiesi** è qualcosa di *transfinitamente esteso e incommensurabilmente pieno di significati-significanti innati*, molti dei quali ancora non scoperti e consapevolizzati. Per questo motivo, è possibile affermare che, in molte sue parti, è *per l'lo-psyché inconscia*, ma in ogni caso è il *campo che ci permette di funzionare come esseri umani.*

Il cielo, gli astri, le stelle, le galassie (...); le microparticelle, le meccaniche quantistiche, gli atomi, le molecole, le cellule (...); i milioni di specie viventi; la vegetazione (...); l'lo-psyché, tutti gli stati lo-somatici (...); il conflitto nella relazione, partecipabile-osservabile in noi stessi, con l'altro, tra etnie, tra nazioni (...); possono evidenziarsi perché c'è la vita-autopoiesi che tiene acceso il corpo che li produce.

Altresì.

Espressioni della vita-autopoiesi sono *le religioni, le filosofie, le scienze, ciò che conosciamo (...).*

La vita-autopoiesi è *simultaneamente localistica e non localistica*, evidenzia *l'entanglement micro-particellare e coscienziale* ha un *ordine esplicito e un ordine implicito.*

La vita-autopoiesi è tutto ciò e molto di più.

La P.Si. prepara a vivere i significati-significanti innati e acquisiti della vita-autopoiesi, dell'esistenza.

Forma l'lo-psyché dell'essere umano ad *essere libero di (...) e libero da (...)*

e alla loro naturale transmutazione in

libertà olistico-autopoietica,

ossia la condizione coscienziale innata e consapevolizzata che è

tecnicamente in grado di non creare ostacolatori e /o di porli in remissione.

Particolare importanza riveste la
*facoltà di poter identificarsi e di poter disidentificarsi,
nell'immediato, da qualsiasi, parte-Universi,
situazione interiore e di vita.*

La P.Si. forma nell'lo-psyché la facoltà di
*poter scegliere o di poter porre in remissione
le dipendenze e le contro-dipendenze,*

lo scopo è quello di sviluppare il
*principio attivo di auto-determinazione
attraverso cui vivere l'esistente in modo non proiettivo.*

La *tanatofobia* e il suo derivato, *il dolore*, possono
ostacolare la *formazione vissuta dell'lo-psyché a sé stesso*,
anche per questo motivo i *programmi psicagogici* prevedono di
formare l'lo-psyché alla consapevolezza dei principi attivi
olistico-autopoietici, innati di

*auto-determinazione-realizzazione,
auto-organizzazione, omeostatici,
auto-rigenerativi e di conoscenza.*

Si tratta di consapevolezza, di iper-sensibilità, che possono
consentire di vivere che cosa sia

*percepire la percezione,
conoscere la conoscenza.*

Storia, Tradizione, Religioni, Spiritualità, Filosofie, Scienze (...)
il passato già creato, è vissuto come il sostegno, l'avanguardia
di consapevolezza, proveniente dalle proprie radici.

La P.Si. *non imita e non ripete il passato in modo
stereotipato e condizionato*, ma apprende, scopre,
*crea innovativi e nuovi
insight's intuitivi e sincronici per lo spazio-tempo.*

Non producendo identificazioni-fissazioni nel solo
sensorio-percettivo, nello

stabilire valori prima del vissuto diretto (...),

la P.Si. è, nei fatti,

*l'antidoto di tutto ciò che non è esperienza vissuta, penetrata,
ponendo in remissione le
speculazioni proiettive noetiche.*

Il vissuto dello *stato E.C.A. (Entanglement Coacienziale Autopoietico)* a cui la P.Si. forma, ci consente di comprendere che l'altro, le parti-Universi esistenti, sono micro-strutturalmente e coscienzialmente legate, indivisibili, non separabili, ed è tale consapevolezza che

formerà il ricercatore a porre in remissione i conflitti, le guerre che crea contro parti di se stesso.

Si tratta della remissione di ostacolatori che evidenziano la volontà di affermazione del potere proiettivo in ciò che denominiamo, *la relazione*.

La P.Si. è dedicata completamente alla necessità dell'*lo-psyché* di percepire, di vivere se stesso, non ha, rigorosamente, obbiettivi di qualificazione professionale anche se crea la condizione di base a poter assumere qualunque qualificazione professionale.

*La Scuola Internazionale P.Si.
è una scuola per la vita*

e *non* di sostegno al mondo industriale, alla produttività economica (...).

Nella P.Si. le facoltà *cognitivo-intellettuali* vengono formate insieme a quelle *istintivo-emozionali* e a quelle *energetiche (autopoietiche)*, vissute come un'unica facoltà disponibile all'*lo-psyché*. Per questi motivi, include i programmi di base della I.S.U. International SigmasophyUniversity dando particolare risalto alla *Σigma-art* nella sua accezione più ampia (*creativa e artigianale*).

Le *consapevolezze lo-somato-autopoietiche, ecologiche e di Σigma-art* formano *l'atmosfera olistico-autopoietica* in cui si svolgono tutte le lezioni, le materie di studio.

Un ruolo di fondamentale importanza lo svolge
l'E.Co.A.

Ecologia-Escursionismo Coscienziale autopoietico
nelle sue evidenze innate e acquisite: si svolgono lezioni della P.Si. durante la progressione in ogni tipologia di ambiente naturale, in *terra in acqua, in aria, nel fuoco e nella coscienza*.

L'agricoltura naturale, l'alimentazione biologica la provenienza del cibo hanno molta importanza.

Nella P.Si. si pratica *l'ergosofia olistico-autopoietica*, utilizzando ogni tipologia di attività manuale: *laboratori di creazione funzionali alle attività quotidiane (fai da te, muratoria, alimentazione e così via)*.

La fantasia, le capacità di sogno lucido e di veglia sognante vengono praticate attraverso l'immagogia olistico-autopoietica (peculiari Autopoiesi olografiche – meditazioni dinamiche).

Studi e ricerche pratico-teorici sulle diverse tradizioni popolari sia locali che esistenti nel mondo fanno parte di alcuni specifici laboratori della P.Si.

Un peculiare settore della P.Si. è quello che si propone di formare l'lo-psyché ad affrontare le situazioni di vita interiore ed esterna ritenute *insuperabili, impossibili* attraverso gli strumenti della *Σophy Martial Art*.

La P.Si. ha come libri di testo fondamentali:

l'Opera in sedici volumi di

Nello Mangiameli

S.T.o.E.

SigmasophyTheoryof Everything

Edizioni La Caravella

N.3

AUTO-RIGENERATIVO- GUARITIVO

a. **S.I.A.S. Scuola Internazionale Autorigenrazione-guarigione Sigm sofica**

a. **S.I.A.S. Scuola Internazionale Autorigenrazione-guarigione Sigm sofica**

Principi attivi generali

La scuola auto-rigenerativa forma al vissuto dei principi attivi dell'auto-guarigione olistico-autopoietica

Durante la sperimentazione in Sigm sofia lo-somato-autopoietica si è scoperto e *vissuto* che, all'essenza dell'lo-psychè, differente per ognuno, si dischiudono *funzionalità localistiche e non localistiche, sensibili e sovrasensibili, innate* che sono indelebilmente interconnesse ed interagenti. Ciò trova conferma inequivocabile negli stati di coscienza, in cui si vive la *non località*. Tale raggiungimento coscienziale, soltanto da vivere o almeno da intuire, è uno dei fondamenti da cui si dischiude *l'auto-rigenerazione e l'auto-guarigione olistico-autopoietica* proposta dalla Sigm sofia. In questo orientamento, il principio attivo fondamentale è

- *l'intenzionalità olistico-autopoietica dell'lo-psyché* che permette di andare oltre lo stato identificativo e fissato nel solo range sensorio-percettivo: luogo coscienziale da cui si evidenzia l'auto-rigenerazione-guarigione

Fin dal primo incontro, la pratica delle *tecno-ontosophos-logie operative, proposte dalla Sigm sofia*, contribuisce ad aumentare e ad accelerare il processo di auto-guarigione. Per sgombrare il campo da equivoci, non mi riferisco *né all'effetto placebo né ai vari pensieri positivi*.

Nella *concezione Sigm sofica*, la cosiddetta patologia, viene riconosciuta e vissuta come *parte* esprimibile dal funzionamento interconnesso dell'*Universi*. Si porta l'attenzione sui principi attivi innati tecnicamente in grado di produrre quella *fluttuazione* denominata *parte, malattia* che è utilizzata come

porta d'ingresso verso detti principi attivi e non come qualche cosa da attaccare, a cui porre fine. Si tratta di vivere consapevolmente le causalità acquisite della patologia e le funzionalità innate, soprattutto nella loro componente non locale: da cui ogni causa-effetto; effetto-causa si evidenzia. Allineandosi simmetricamente con questa funzionalità si vive e si riconosce il principio attivo omeostatico dell'Universi-parte che ha la funzione di ri-equilibrare le funzioni innate che hanno deviato. L'intenzionalità olistico-autopoietica a voler auto-rigenerare, auto-guarire viene allenata, praticata, potenziata giornalmente. Un elemento parte del setting formativo è il vissuto inequivocabile della diretta interazione tra lo-psychè e quella parte di sé che è l'ambiente, la natura, l'ecologia. In Sigmasofia ecologica (che è sempre presente nel trattamento di auto-rigenerazione e auto-guarigione), abbiamo scoperto che non c'è un trasferimento di informazioni dall'intenzione cosciente sulla parte, sull'ambiente, ma che lo-psychè e ambiente sono la stessa cosa, un unico ente funzionale simultaneo: tale consapevolezza vissuta è l'auto-rigenerazione in essere.

La dinamica autopoietica Sigmasofica è, per così dire, non lineare, intuitiva, sincronica e realizzata direttamente dal ricercatore. In tale apparente caos, questo consente di creare con l'lo-psychè influenze, variazioni nella propria natura, suggerendo così l'orientamento, l'intento auto-rigenerativo, auto-guarante attuato.

L'lo-psychè, formandosi a sé stesso, attraverso le technè sigmasofiche, crea delle variazioni-contrasto che modificano, transmutano se stesso e accedono, interagiscono, in modo non locale, sulla parte che si vuole auto-rigenerare, auto-guarire. Poichè l'Universi-parte è unico, si crea la possibilità di interazione anche a distanza con quella parte di sé chiamata l'altro, anche se si trova fisicamente molto lontano: nella non località, le distanze vengono annullate, tutto è non localmente simultaneo. Ciò ci spiega il successo ottenuto in

alcune interazioni di auto-rigenerazione a distanza, che abbiamo potuto sperimentare.

Comunico che la specializzazione in Sigmasofia auto-rigenerativa deve essere integrata, ripeto, *integrata*, ai normali sistemi di intervento conosciuti, allopatici o naturali che siano, senza contro-indicazione alcuna. In questo senso, il *miracoloso* non esiste: semplicemente si accede, consapevolmente, a funzionalità autopoietiche che gli stati identificativi nel solo sensibile prima non ci facevano riconoscere.

La Sigmasofia auto-rigenerativa non ha come scopo la cosiddetta guarigione, ma l'auto-realizzazione, la conoscenza, l'auto-rigenerazione continua, stato che include la guarigione, il benessere lo-somato-autopoietico.

N.4 ECOLOGICO

- a. **S.I.E. Scuola Internazionale E.Co.A.**
- b. **Ecologia-Escursionismo E.Co.A.**
- c. **Σophy Rescue**

- a. **Scuola Internazionale E.Co.A.**

Principi attivi generali

La *Scuola E.Co.A.* insegna la pratica del *Manifesto della Sigmasofia Ecologica*, sintetizzato in nove articoli:

Art. 1

Ogni espressione della vita-autopoiesi, ogni espressione sensibile e sovrasensibile, locale e non locale, transfinita, è interconnessa atomicamente e coscienzialmente.

Tutto è *parte* dell'*Universi* che siamo.

Ogni azione che viene rivolta all'Universi-parte, di fatto, viene rivolta verso sé stessi!

Art. 2

La Sigmasofia Ecologica non riconosce la suddivisione tra mondo umano, contrapposto ad un mondo non umano.

Essendo tutto collegato, la natura complessiva è umana e l'umanità è natura complessiva.

Art. 3

La vita-autopoiesi non va migliorata, essa è *quello che è* ma va vissuta, penetrata, esplorata attraverso la mediazione diretta non intellettuale, culturale, sia nella sua manifestazione conscia, sia in quella inconscia, localistica e non locale.

Art. 4

Le interconnessioni, le funzionalità dell'Universi-parte (un vulcano, un terremoto, un essere vivente, un astro, un minerale ecc.) hanno delle relazioni tra loro che non possono essere lette, decodificate, al di fuori del tutto legato, olistico-autopoieticamente interagente, che le esprime.

Nella realtà olistico-autopoietica transfinita, non esiste relazione, ma una funzionalità complessiva, omogenea, compatta: la relazione sembra apparire, quando si zoomma

su una parte. La Sigmasofia Ecologica è orientata verso il vissuto diretto del funzionamento d'insieme, olistico, intuito. Quando l'lo-psyché diverrà consapevole di se stesso, dei principi attivi olistico-autopoietici e non localistici, tutta la rete delle relazioni intrinseche, percepibili in natura, potrà essere transmutata in forme ecologiche di nuova consapevolezza.

Art. 5

L'Universi-parte è organizzato autopoieticamente, per vivere e realizzare le proprie facoltà e potenzialità. E' orientato per divenire consapevole di se stesso, per auto-realizzarsi e per auto-determinarsi. Ogni scelta del ricercatore in Sigmasofia Ecologica terrà conto, attraverso il vissuto, di questo orientamento scaturente dal vissuto diretto.

Art. 6

Le realizzazioni tecniche sono emanazione diretta della bios-etica olistico-autopoietica dell'Universi-parte e funzionali ad esso e non a peculiari forme acquisite: in questo, si riconosce lo sviluppo naturale della tecno-ontos-sophos-logia. Non ci sono valori prioritari, in quanto per la Sigmasofia il valore è la bios-etica olistico-autopoietica dell'Universi-parte, sensibile e sovrasensibile, locale e non locale, innata, che il ricercatore, utilizzando anche moderne tecnologie, deve riuscire a vivere empaticamente. La qualità della vita-autopoiesi coincide con la complessiva penetrazione dei principi attivi olistico-autopoietici che la formano, attraverso il vissuto diretto.

Art. 7

Tutte le crisi ambientali, dell'Universi-parte a cui assistiamo e di cui siamo parte integrante, non dipendono da questioni tecniche e non possono essere risolte da una tecnologia che non tenga conto dei riferimenti indicati, gli unici che possano risolvere le identificazioni in un'ideologia acquisita, prevalentemente fissata nel potere riflesso, nel consumo e nella produzione (...).

Art. 8

La Sigmasofia Ecologica è ecologia sostenibile ed è parte dello stile di vita del ricercatore in formazione in Sigmasofia.

Art. 9

La *Sigmasofia Ecologica* privilegia il vissuto diretto dell'Universi-parte e della consapevolezza conoscitiva, esistenziale e vissuta che da ciò deriva. E' un tenore di vita-autopoiesi legato alla conoscenza diretta, vissuta, dei principi attivi olistico-autopoietici che sostengono il fluire del vivere e del suo contenuto, *lo stato coscienziale punto morte*.

Altresì, insegna l'

b. E.Co.A. Ecologia-Escursionismo Coscienziale Autopoietico

È lo strumento operativo, pratico, fondamentale della Scuola di Sigmasofia Ecologica.

In generale,

- l'**escursionismo** è un'azione psico-somatica basata sul camminare nel territorio, in ogni tipo di ambiente naturale.
- **coscienziale** è un aggettivo che indica tutto ciò che concerne l'ambito della coscienza.

Si tratta, quindi, di una forma peculiare di *escursionismo* (esplorazione) *da realizzarsi in ogni regione della coscienza*, conscia o inconscia.

Si basa sulla pratica di peculiari azioni meditative dinamiche ecologiche (Autopoiesi Olosgrafiche, Σophy Martial Art, danza autopoietica, Pan-kration, Σigma-gym...) in ambiente naturale, anche selvaggio, *in terra, in acqua, nell'aria, nel fuoco e nella coscienza*

Per questo motivo è, altresì, equiparabile ad un innovativo e nuovo

sport integrale, olistico

Per estensione di significato, di fatto,

E.Co.A.

è il lungo viaggio che l'essere umano vive dal concepimento al punto morte.

Lo scopo è quello di

prendere consapevolezza, viaggiando interiormente ed esternamente, dei significati-significanti dell'esistenza.

Sentendosi parte integrante e inscindibile dell'ambiente, l'escursionista coscienziale agisce lo stato di fusionalità tra la vita-autopoiesi che sente muovere in se stesso con la stessa vita che riconosce muovere nell'ambiente naturale:

la continuità di tale auto-consapevolezza è E.Co.A.

Il termine *sport* deriva da *desport* e *disport* (poi trasformato in *sport*) che significa *divertimento*, ma anche *allontanamento*, *portarsi lontano dalle mura, dalle porte cittadine*, ossia *de-portare* per svolgere attività fisiche e conoscere.

Per questi motivi pratichiamo lo *sport olistico E.Co.A.* durante i *Viaggi della Conoscenza* in tutto il mondo: in modo che

la conoscenza della natura interiore-esterna porti alla gestione consapevole di sé stessi.

Di base l'E.Co.A. utilizza come attrezzature le facoltà psicosomatiche innate dell'essere umano e quanto riesce ad estrapolare dall'ambiente naturale.

E.Co.A. è apprendimento vissuto di funzionalità ecologiche innate. E' uno *sport* che, *ovviamente, non ha avversari, non ha nulla con cui competere: mira ad aumentare la conoscenza vissuta.*

Alcuni esempi di E.Co.A.:

Camminare e correre non richiedono attrezzature particolari e sono praticate ovunque, allo stesso modo la pratica della danza che con-partecipa ad esempio il movimento di un bosco, di uno stormo di uccelli, di singoli animali è un altro modo di esprimersi in natura. La stessa che in situazioni particolari può richiedere l'applicazione di peculiare marzialità (Σ ophy Martial Art, Pan-Kration –pancrazio- ...) come nel caso di *comunicazione forte con un animale selvatico.*

In una foresta potrebbe essere necessario *saper lanciare e saper saltare* se necessario *saper cacciare* qualcosa

di cui nutrirsi. In alcune situazioni *saper nuotare* o costruirsi una canoa potrebbe essere altrettanto utile, forme di sport di divertimento che possono essere utili in questo *peculiare escursionismo coscienziale autopoietico, ossia auto-creato*. *Saper cavalcare* può agevolare in alcune situazioni la progressione. *Sollevarre pesi* può essere utile in caso di necessità di spostamento di un masso per entrare in una grotta, per trasportare materiale. Vivere il canto, il work songs facilita e sostiene l'azione psicosomatica è una forma di integrazione all'azione di progressione.

Per praticare l'E.Co.A. è richiesto un duro lavoro su se stessi ed era questa l'accezione alla vita dei *monaci chaolin, kung-fu* significa infatti *duro lavoro*, altrimenti alcune progressioni in natura, alcuni ostacoli potrebbero essere insormontabili per le proprie normali capacità. L'E.Co.A., il *duro lavoro auto-formativo auto-forgiante* possono farci trascendere tale ostacolatore.

*L'E.Co.A. si svolge
individualmente!
ma anche
individualmente in coppia
o
individualmente in gruppo.*

Ciò significa che la conoscenza vissuta a cui aspiriamo ha come *assioma olistico* quello di riconoscersi come Universi-parte come unico corpo, anche relazionando,

comunicando con quella parte di se stessi che è l'altro.

Per questo motivo non può esserci vincitore ma soltanto
creazione simultanea di un atto, di un'esperienza.

Pur includendolo, l'E.Co.A. è molto più di uno sport, è lo *stile olistico-autopoietico di vita* che il ricercatore Sigmasofico assume per la propria esistenza, per conoscere, per questo motivo come olos-direzionamento per l'lo-psyché è sempre applicato, in ogni momento e fase della giornata. Includendo le *tecno-ontos-sophos-logie coscienziali* consente di portare la totale attenzione,

di rendere in questo senso esclusivo ogni vissuto di ogni natura e genere:

è la facoltà dell'lo-psychè che può essere agita, applicata ad ogni situazione di vita, ad ogni *parte-Universi transfinito*.

c. Σ -R Σ ophy Rescue

Sigmasofia dell'emergenza

si occupa dell'*azione di volontariato*, delle conoscenze psicosomatiche ed energetiche da somministrare ai soci dell'Ass.ne Σ ophy e agli esseri umani che ne facciano esplicita richiesta, quando si trovano in

maxi-emergenze, in situazioni di vita critiche, fortemente stressanti,

(per calamità naturali, terremoti, eruzioni vulcaniche, disastri tecnologici, attacchi terroristici, sommosse, migrazioni forzate, conflitti fra stati o fra etnie...).

Per questi motivi, è istituito il
servizio di volontariato
 Σ -R.

Il fine è quello di *tutelare*:

- *l'integrità della continuità della manifestazione della vita nel corpo fisico in cui ci individuiamo,*
- *la funzionalità psicosomatica, dei beni, dell'ambiente, dal pericolo di danni, derivanti da eventi sociali e situazioni di vita quotidiana, relazionali, pericolose, violente, problematiche (...).*

Ai fini dell'attività di *volontariato* Σ -R, gli eventi vengono distinti in:

- a. **socio-culturali e di vita quotidiana**, connessi all'attività dei soci e degli esseri umani, che possano essere fronteggiate, mediante interventi di *Sigmasofia dell'emergenza*;
- b. **calamità naturali** che, in ragione della loro intensità ed estensione, debbono essere fronteggiate prontamente

con mezzi e azioni che, per loro natura, rientrano nelle competenze della *squadra dei volontari del ΣR* ;

Si esplicita, attraverso azioni e attività, necessarie e indifferibili, dirette *al contrasto e al superamento dell'emergenza o alla mitigazione del rischio*.

Il soccorso $\Sigma-R$ consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati, diretti ad assicurare ogni forma di prima assistenza e di iniziative necessarie e indilazionabili, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle *normali condizioni di vita*,

e, quando possibile, in strettissima collaborazione con le istituzioni locali e nazionali e di protezione civile;

Il $\Sigma-R$ è un servizio di pubblica utilità dell'Associazione Σ ophy.

Le finalità definite con chiarezza sono:

- 🌈 il soccorso, il sostegno, l'assistenza psicosomatica, in favore di soci in situazioni di maxi-emergenza (calamità naturali, terremoti, eruzioni vulcaniche, disastri tecnologici, attacchi terroristici, sommosse, migrazioni forzate, conflitti fra stati o fra etnie), anche se situati in zone impervie del territorio nazionale;
- 🌈 cooperazione, ove richiesto, con il soccorso, operato dalle strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Il $\Sigma-R$ contribuisce, inoltre, alla prevenzione e alla vigilanza delle attività, riguardanti le azioni quotidiane che presentino pericoli di vita per i propri soci e per altri esseri umani.

Le azioni di volontariato fornite sono studiate e sperimentate presso la *International Sigmasophy University*. Oltre a quanto già indicato, sono finalizzate all'assistenza, al sostegno e alla risoluzione dei processi reattivi psico-somatici, psico-fisiologici cognitivi, istintivo-emozionali, innescati dalla situazione di emergenza.

Nell'ambito delle proprie conoscenze, il $\Sigma-R$ individua l'adeguata metodologia per fornire, nell'immediato, un aiuto concreto al socio o all'essere umano che si trova in *situazioni*

critiche individuali e collettive, svolgendo azioni di soccorso concrete sulla scena dell'emergenza.

Le metodologie Σ -R utilizzate sono inerenti a:

- 🌈 sostenere il piano istintivo-emozionale, aiutare la ristrutturazione psicosomatica, il ri-orientamento psico-somatico e cognitivo (*crisis intervention*);
- 🌈 prevenire la sindrome post-traumatica da stress;
- 🌈 alleviare il disagio acuto, espresso da risposte istintivo-emozionali normali al primo impatto con situazioni estreme;
- 🌈 aiutare i soci e la popolazione a riconoscere le proprie risorse psico-somatiche ed energetiche volte a gestire il trauma personale e a recuperare capacità decisionali;
- 🌈 trasmettere tecnologie psico-somatiche necessarie a produrre *soluzioni concrete e sostenibili*;
- 🌈 valutare la necessità di ulteriori trattamenti a soci e cittadini che si trovino a rischio di conseguenze psico-patologiche gravi, da attuare soprattutto nella fase post-traumatica (*follow-up care*), mediante *maieutica psico-somatica*;
- 🌈 sostenere emotivamente e dare chiarimenti informativi sulle comuni reazioni dei sopravvissuti a un evento drammatico (paura, ansia, sensazioni di smarrimento, incubi notturni, ricordi dolorosi e flashback, irritabilità, sensi di colpa, chiusura in se stessi e apatia, ecc.), anche al fine di *incentivare condotte auto-protettive*;
- 🌈 sostenere psicologicamente e offrire Maieutica psicosomatica all'elaborazione delle *problematiche legate allo sradicamento e al lutto* (per la perdita di familiari, amici, compaesani, casa, lavoro, monumenti storici, paesaggi, ecc.);
- 🌈 aiutare i soci *nello sviluppo di risposte resilienti* (ripresa dei legami con familiari e amici; stimolo a costruire una prospettiva concreta nel futuro;






valorizzazione dei punti di forza personali; riabilitazione delle capacità narrative; aiuto a delineare un personale protocollo di recupero, ecc.).

Ove necessario, il Σ -R orienta gli interessati verso i differenti professionisti:

medici, infermieri, operatori del 118, educatori, operatori degli enti locali e del sistema sanitario nazionale, forze dell'ordine, vigili del fuoco, militari, polizia di stato, Croce rossa, Protezione Civile.

Il *volontario del Σ -R* è diplomato presso la International Sigmasophy University, iscritto *all'Ordine Maieuti Danzanti* ed è *formato per operare in completa autonomia professionale.*

Il servizio Σ -R, è lo strumento operativo disponibile al settore Sigmasofia Ecologica in caso di incidenti in occasione di:

-  Escursioni Coscienziali autopoietiche
-  Progressioni in forra
-  Arrampicate (ascesi)
-  Mountain running autopoietico
-  Viaggi della conoscenza (in Italia)

N. 5 ARTISTICO

a. S.I. Σ .A. Scuola Internazionale di Σ igma-Art

a. S.I. Σ .A. Scuola Internazionale di Σ igma-Art
Principi attivi generali

Da sempre, l'lo-psyché dell'essere umano ha espresso arte per auto-conoscenza, per conoscenza e per porre in remissione stati distonici, patologici anche violenti dell'lo-psyché.

La Sigmasonia riconosce all'Arte un'efficace capacità di *entrare nella conoscenza e nell'auto-rigenerazione-guarigione artistica, vissuta, di se stessi: l'Universi-parte.*

La *scuola di Σ igma-Art* è uno degli strumenti, attraverso cui l'lo-psyché può manifestare il proprio stato di auto-consapevolezza, di auto-conoscenza ed anche come strumento di auto-liberazione degli stati coscienziali distonici, per porre in remissione la patologia identificativa nel solo sensorio-percettivo, acquisito.

La *scuola di Σ igma-Art*, è una formazione a se stessi, ricca di indicazioni, di suggerimenti, di tecnologie operative pratico-teoriche, di orientamenti esistenziali, clinici, relazionali (...) che, da sempre, sanno che lo strumento di auto-rigenerazione, di conoscenza minima di base è

l'arte olistico-autopoietica

o

Σ igma-Art.

Evidenziamo alcuni aspetti fondamentali.

La formazione vissuta, di cui sto trattando, rileva e, attraverso il vissuto diretto, fa prendere coscienza al ricercatore di alcune facoltà lo-somato-autopoietiche sensibili e sovrasensibili, consce e inconscie, locali e non locali, di cui dispone fin dal concepimento e che dovrà evidenziare come Σ igma-Art.

L'essere umano è, infatti, costituito dall'insieme lo-somato-autopoietico includente tutto l'Universi-parte, a cui è

indelebilmente atomicamente e coscienzialmente legato: il campo istintivo-emozionale e aggredior è l'elemento altrettanto importante quanto la componente razionale, intellettuale, affinché l'lo-psychè del ricercatore, uscito dalla scuola, forgiato dai vissuti integrali, lo-somato-autopoietici interiori-esterni, possa così praticare

la Σigma-Art del vivere,

che gli consentirà di

auto-organizzarsi, auto-determinarsi, auto-realizzarsi in piena cooperazione, fusionalità, con quella parte di sé che chiama l'altro,

Questa è, sinteticamente, il *diploma di Σigma-Art* che la scuola può permettere di conseguire.

La Σigma-Art *non prescrive delle ricette*, delle tecniche sterili, direttive (danza, musica, canto, teatro, abilità circensi, giullarismo ecc.), rigide da applicare. Ciò che veramente conta è il

vissuto diretto al di fuori del linguaggio verbale intellettuale dell'organizzazione complessiva lo-somato-autopoietica dell'essere umano, in modo che questi possa iniziare a vivere integralmente ciò che deve auto-realizzare, in ogni specifico momento della propria esistenza, favorendo attraverso la maieutica la presa di coscienza che porti alla nascita dell'autonomia fusionale autopoietica, uno dei fondamenti della Σigma Art.

In questo processo è di grande importanza la formazione professionale e artistica del Maieuta-Docente: soltanto chi ha già vissuto integralmente quanto si predispone ad insegnare potrà veicolare efficacia nei vissuti empatonici, maieutici, pedagogici, psicagogici che vivrà empaticamente nelle azioni artistiche che insegnerà.

Il *ricercatore-artista* non è *un essere da ammaestrare*, ma veicola in sé tutti i processi di fusionalità, dei principi attivi innati da cui si evidenzia, da cui nasce e che evidenzierà come Σigma-Art.

N.6 AUTOPOIETICO

a. **S.I.Σ.M.A. Scuola Internazionale di Σophy Martial Art**

a. **S.I.Σ.M.A. Scuola Internazionale di Σophy Martial Art**
Principi attivi generali

La Σophy martial art o danza autopoietica insegna a vivere integralmente e al di fuori del piano intellettuale i rivoluzionari stati lo-somato-autopoietici denominati:

 E.C.A. (Entanglement Coscienziale Autopoietico)

 Non località o de-localizzazione dell'lo-psyché

In particolare, si tratta di un *allenamento integrale* per la *psyché*, per il *soma* e per *l'energia*, esistenti e operanti nell'essere umano.

Sono state create tecnologie innovative che consentono di sviluppare le facoltà psico-somato-energetiche, utilizzabili nelle diverse situazioni di vita.

Pur integrando forme e stili di difesa e di combattimento, la Σophy Martial Art li trascende, per valorizzare il punto d'incontro, la co-creazione e la creazione tra esseri umani:

vince

non chi abbatte in qualche modo l'altro, ma chi trova forme di creazione simultanea con l'altro, nelle azioni quotidiane di vita.

Σophy Martial Art significa praticare specifiche tecniche che coinvolgono, integralmente, la *psychè* e il *soma*. Sono allenamenti, scanditi al ritmo di particolari musiche, che potenziano le funzionalità innate della *psychè* e del corpo, vissuti come

unità psicosomatica inscindibile (stato E.C.A.).

Ciò significa che, lavorando sulla *psychè*, si interagisce con il corpo e, lavorando sul corpo, si interagisce con la *psychè*.


Il ritmo, il movimento, che includono posture statiche, si trasformano, naturalmente, in *danza autopoietica* (*autos* significa *se stessi* e *poiesis* significa *creazione*) quindi in *danza*

auto-creata attingendo direttamente da funzionalità e potenzialità innate che ogni essere ha in se stesso, per natura.

La danza autopoietica è scienza ed arte psicosomatica che consente di ottenere risultati che, una volta integrati, divengono patrimonio inalienabile di chi li ha raggiunti (non si dimentica più!).

*Σophy Martial Art, tradizionalmente,
è una pratica individuale che si realizza in gruppo.*

È una disciplina che prevede rigorosi programmi di preparazione psicosomatica, di meditazione dinamica danzata, pratiche di *auto-rigenerazione-guarigione*, dure metodiche di *definizione* e di *resistenza*. Tutte le tecnologie si ispirano alla partecipazione-osservazione degli elementi naturali. Si vivono sia il rilassamento profondissimo che i ritmi e le potenze psicosomatiche innate: le due componenti fondamentali della danza autopoietica, denominati

 *Pan-Kration (Pancrazio autopoietico)*

 *Σigma-Gym*

Pan-kration, pan, significa tutto e kration

significa forza, forza del Tutto.

Σigma-Gym significa *ginnastica della sommatoria* (Σigma), intendendola come sommatoria di diverse tecniche di allenamento.

Σophy Martial Art è, inoltre, caratterizzata dall'indissolubile unione tra formazione psicosomatica marziale e formazione energetica marziale, integrali che la rende unica nella sua completezza.

Tutte le lezioni includono

tecniche di sopravvivenza psicosomatica.

La danza autopoietica prevede l'utilizzo dello
scettro e lituo Ypsilambd



che è il simbolo delle capacità fisiche e psichiche d'avanguardia raggiunte.

La danza autopoietica: la nuova frontiera della conoscenza e della coscienza psico-somato-energetica.

Obiettivi

Σophy Martial Art è un sistema volto a creare conoscenza e forma innata psicosomatica. Come obiettivi fondamentali, ha il miglioramento del proprio *stile di vita* attraverso il controllo-gestione dei diversi stati psico-somato-energetici quali:

l'intuito, il volere, il sentire, il pensare, l'immaginare, il concettualizzare, l'auto-determinazione, la centralità, l'auto-consapevolezza, l'equilibrio, la coordinazione, la compattezza-solidità, la precisione, la concentrazione, la flessibilità, la leggerezza, l'agilità, la gravità, la bellezza, l'eros, l'auto-rigenerazione-guarigione, la meditazione.

Ed ancora.

La vita quotidiana, vissuta senza tenere conto dei *principi attivi fondamentali della conoscenza innata* (vita ecologica, meditazioni dinamiche e statiche, alimentazione biologica, ritmo e movimento, conoscenza) insegnati dalla *Σophy Martial Art*, può produrre somatizzazioni, discrasie, per cui si propongono le *tecnologie dell'auto-rigenerazione* tra cui lo







stretching autopoietico,

per ripristinare lo stato di salute e funzionalità naturale, innata.

La danza autopoietica, le Forme e lo Stile proposti rappresentano il

*nuovo orientamento per
l'lo-psyché dell'essere umano
del terzo millennio*

per iniziare a rispondere alle domande di sempre,

-  *chi siamo,*
-  *da dove veniamo,*
-  *dove andiamo,*
-  *che cos'è la coscienza,*
-  *che cos'è il post-mortem*
-  *(...),*

N.7
BIOS-ETICO
DIDATTICO E SUPERVISIVO

- a. Master in Bios-etica autopoietica**
- b. Didattica e supervisione Sigmasofica**
- c. Volontariato Olistico-autopoietico**
- d. O.M.D. Ordine Maieuti Danzanti**

a. Master in Bios-etica autopoietica

Il *Master in Bios-etica autopoietica* forma alla reintegrazione e al superamento della *bioetica laica* e di quella *religiosa* e si evidenzia attraverso alcuni aspetti fondamentali. Ne indico due:

1. il riconoscimento vissuto che le due differenti concezioni bioetiche, *sacralità o indisponibilità della vita e qualità e disponibilità della vita*, sono interpretazioni riduzioniste, che evidenziano una non adeguata formazione dell'Io-psiché a se stesso e alla condizione di *non separabilità* dagli *Universi*, di cui è *parte integrante (Universi-parte, se stessi)*
2. la reintegrazione delle differenze paradigmatiche, evidenziate dalla bioetica laica e da quella religiosa, realizzata attraverso il superamento della dicotomia proiettiva (ampiamente confermata dalla scienza) sulla presunta *separazione tra soggetto e oggetto*.

La *biosetica autopoietica* tenta di integrare le diverse posizioni. Infatti, essendo stata scritta da un *essere umano autopoietico*, ossia da un ricercatore che ha saputo transmutare i vissuti religiosi e laici di provenienza, sottolinea un tipo di consapevolezza che, per la sua peculiarità, presenta fondamenti innovativi e d'avanguardia che possono stimolare fortemente il dibattito in corso. Non si tratta di una sottostima nei confronti degli altri approcci, un escamotage per prenderne più facilmente distanza, quanto di rilevare che alcuni di questi sono da intendersi realmente superati dai risultati delle ricerche effettuate, in particolare, dalla *Sigmasofia lo-somato-autopoietica*, dalla *fisica quantistica* e anche da altri.

La *bioetica autopoietica* pone fine alle proiezioni denominate *cultura della vita* e *cultura della morte*, riconoscendole come un *anacronismo autopoietico*. Si tratta di un *errore autoformativo* dell'essere umano, in conseguenza del quale certi fatti, usi o idee sono riferiti ad un'epoca, in cui la *dicotomia soggetto-oggetto* poteva essere considerata propedeutica a quella scientifica e coscienziale attuale d'avanguardia. Di fatto, la nuova

L'ontos-sophos-logos della coscienza

e

la coscienza dell'ontos-sophos-logos

ci evidenziano, sempre più, che nelle funzionalità microstrutturali,

tutto è atomicamente e coscienzialmente legato e inscindibile.

Si tratta di *principi attivi autopoietici* che, se realmente vissuti, anche a livello percettivo-sensoriale ci permettono di riconoscere implicazioni e funzionalità straordinarie, in certi casi *quantisticamente paradossali*: ciò che denomino

Σigma-logic,

di cui la *bios-etica autopoietica* è parte integrante.

Favorita dalla ripetitività dogmatica della bioetica religiosa e dal riduzionismo identificato in se stesso della bioetica laica, la bioetica autopoietica cerca di contribuire con efficacia vissuta al cambiamento dell'attuale paradigma esistenziale.

Lo scopo è di superare le inutili divisioni e di testimoniare che esistono, di fatto, nuove avanguardie di pratica della vita-autopoiesi, dell'esistenza.

La bioetica autopoietica evidenzia una concezione fondamentale.

Sostanzialmente, la vita-autopoiesi è un processo che coincide con il *campo coscienziale, sensibile e sovrasensibile, locale e non locale, transfinito* (mai finito), di cui siamo emanazione, parte integrante. In tale campo, riscontriamo all'opera i principi attivi archetipici, autopoietici, consapevolezza che ci consente di porre in remissione la proiezione dell'lo acquisito, quando lo interpreta come *sacro, divino* (...), altresì di

riconoscere la continua disponibilità di tali principi che si evidenziano nell'intero Universi-parte, noi stessi.

La vita-autopoiesi non può essere *disponibile* o *indisponibile*: essa è continuamente presente in tutto l'Universi. Per tale motivo, transmutando l'identificazione nella bioetica laica e in quella religiosa, si evidenzia la *bioetica autopoietica sigmasofica*.

Le differenziazioni tra l'lo-psyché religioso e quello laico rappresentano soltanto uno stato identificativo come tanti altri e, a livello autopoietico (ecologico, innato), tali differenziazioni non hanno più motivo di continuare ad esistere.

Il termine *bios-etica* deriva dal greco *bios*, *vita* ed *ethos*, che significa *morale*, *autopoietica* da *autos* che significa *se stessi* e *poiesis* che significa *creazione*, si tratta quindi dell'*ethos* nascente direttamente dalla vita ente in cui si riconosce il principio attivo di auto creazione.

Una prima definizione della bios-etica autopoietica potrebbe essere la seguente:

una pratica continua e sistematica dei principi attivi autopoietici, formanti l'lo-psyché, nell'ambito degli studi e delle ricerche pratico-teoriche sui significati-significanti degli Universi-parte che siamo, in modo da farli ricadere nell'azione quotidiana, nell'ethos, ed entrare in una nuova formulazione, in un nuovo paradigma dell'ontos-sophos-logos della coscienza, della coscienza dell'ontos-sophos-logos, dell'arte, della filosofia e dell'avanguardia della vita.

La bios-etica autopoietica è applicata sia alla manifestazione sensibile che a quella sovrasensibile dell'Universi-parte, noi stessi, e verte sul nascere, sull'evolvere e sullo *stato coscienziale punto morte*. Voglio comunicare che questioni specifiche come *l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, l'espianto di organi, la clonazione, le manipolazioni genetiche, il trattamento degli embrioni, l'illusoria riproduzione del vivente (...)* sono soltanto una componente significativa di tale *visione biosetica sigmasofica*. Essa tende verso il globale, l'olistico, e si basa sul vissuto diretto delle funzionalità

autopoietiche degli Universi-parte, realizzate attraverso un'operazione che non ha bisogno di entrare nelle dicotomie *eticamente giuste, eticamente sbagliate*, quanto di basarsi sulla conoscenza vissuta dei principi attivi autopoietici, da cui nascono le visioni dicotomiche ambi e plurivalenti, in riferimento *all'azione biosetica autopoietica* partecipante e realizzante consapevolmente *l'ontos, il sophos e il logos* dell'Universi-parte. Ne discenderanno direttamente l'ethos, le decisioni, la condotta, gli orientamenti guida dell'insegnamento sigmasofico di cui l'azione quotidiana potrà fruire.

Al livello innato, la bios-etica autopoietica è sempre esistita: l'Universi-parte, le galassie, tutte le funzionalità naturali che partecipiamo-osserviamo lo provano. C'è una *forza autopoietica innata* che ha saputo creare la manifestazione sensibile e l'lo-psyché, il mondo, noi stessi: essendone emanazione, ne siamo una prova. La bios-etica autopoietica partecipa consapevolmente questi elementi naturali e, non essendo fuori natura, partecipa ed evidenzia caratteristiche funzionali che, già per intero, le appartengono.

Se facessimo interagire tale funzionalità con temi dell'acquisito, come il divorzio, la contraccezione o l'aborto, si scoprirebbero innovative forme autopoietiche di comprensione e di gestione.

La bios-etica sigmasofica non è una riflessione dell'lo-psyché, bensì il raggiungimento vissuto e consapevolizzato della componente innata che lo forma

b. Didattica e supervisione Sigmasofica

La supervisione Sigmasofica è maieutica di consapevolezza, il che comporta la somministrazione della maieutica al Maieuta, al Docente, a colui che partecipa e olos-direziona la consapevolezza di un ricercatore in formazione

Serve per *codificare* la maturazione dei Maieuti di Sigmasofia, sia dal punto di vista delle conoscenze vissute, sia per quanto concerne il *vissuto dello stato di autonomia fusionale autopoietica con il ricercatore, con i gruppi, nel rispetto del*

setting sigmasofico, ma anche della con-partecipazione, delle consapevolezze proprie con quelle del ricercatore, in un processo di formazione continua a se stessi, continua.

Nella I.S.U., la *supervisione Sigmasofica* è obbligatoria. Essa è formalizzata e non dipende soltanto dalla consapevolezza dei singoli didatti, ma tiene conto della consapevolezza raggiunta dalla *Via di conoscenza Sigmasofia*.

La carriera del *supervisore sigmasofico* è molto strutturata. Infatti, i supervisori sono reperibili tra i maieuti che hanno realizzato il biennio per divenire docenti Sigmasofici e successivamente il secondo biennio necessario per conseguire il titolo di Docenti supervisori e didatti.

Tenuto conto della simmetria con il modello sigmasofico, la *supervisione* evidenzia che ciò che il supervisionato fa sia coerente con il suo proprio stato Sigmasofia (sommatoria più proprietà emergente delle sue consapevolezze vissute) e se egli è olos-direzionato verso l'ampliamento vissuto.

Il *supervisore sigmasofico* non insegna il modello sigmasofico, ma somministra la maieutica sigmasofica affinché le capacità di auto-applicazione dell'auto-maieutica da parte del supervisionato siano per lui stesso efficaci. Non è e non vuole essere un'auto-conferma della pratica e della teoria proposti dalla S.T.o.E. (dalla Via di conoscenza Sigmasofia): in sintesi, il Maieuta può conoscere i principi attivi della Sigmasofia, ma trovare grandi ostacolatori con il ricercatore in formazione o nella gestione della relazione con sé stesso e con l'altro.

Le fasi della supervisione sigmasofica sono quattro:

1. conferma dell'attitudine all'auto-maieutica
2. applicazione della maieutica super-visiva
3. supervisione sigmasofica
4. stato Sigmasofia d'uscita

🌈 **Durante la fase uno** i supervisionati dovranno evidenziare la consapevolezza *dell'attunement (affiatamento) Sigmasofico*, ossia che sono inequivocabilmente pronti a mettersi in discussione e a mettere in discussione la loro difesa

psicosomatica (ostacolatore), perché senza questa auto-consapevolezza il maieuta risulterebbe supervisionabile in modo ridotto e, probabilmente, inefficace.

🌈 **Durante la fase due e tre** si evidenzia la supervisione sigmasofica focalizzata in primis sul *processo da cui si evidenziano gli ostacolatori (difese psicosomatiche)*, ossia sui fattori a-specifici, della con-partecipazione tra supervisore e ricercatore. A seguire (o simultaneamente), sullo specifico significato-significante dell'ostacolatore. Si lavora su eventuali difese residue a mettersi in discussione, se ci sono difficoltà a con-partecipare la situazione con il supervisore. Si tratta del processo evidenziato da parte del supervisore sigmasofico attraverso le sue modalità di superamento di tali processi quando egli stesso è in supervisione.

La fase due e tre è utile altresì a ridurre i problemi attinenti il riconoscimento del ruolo del supervisore verso i supervisionati. In questa fase operiamo soltanto all'interno della I.S.U. e soltanto in casi eccezionali in ambienti esterni alla I.S.U.

Si verifica e conferma l'utilità dell'esplicito protocollo (contratto) di supervisione tra super-visore e supervisionato in cui, inizialmente, ci si accorda su che cosa l'uno si aspetti dall'altro, stabilendo formalmente modi e regole degli incontri. La formalizzazione del *processo di supervisione sigmasofica* è funzionale e protegge il supervisore, il supervisionato e il ricercatore o ricercatori in formazione.

In tutte le fasi si utilizza sempre la registrazione audio-visiva delle sedute per poter rielaborarle successivamente.

- 🌈 **Durante la fase quattro** si consapevolizza e sigilla il processo di apprendimento sugli aspetti trattati durante il processo super-visivo sigmasofico realizzato

c. **Volontariato olistico-autopoietico**

L'Associazione Σ ophy persegue finalità di solidarietà sociale e formative.

Le attività di *Volontariato olistico-autopoietico* proposte assumono la denominazione di:

Σ -R.
C.A.S.C.

Centro Ascolto Stati di Coscienza

finalizzato a dare orientamenti qualificati finalizzati alla risoluzione di problemi di vita inerenti:

- 🌈 il proprio stato di salute e di benessere psicosomatico,
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche psico-somatiche, come ansia, stress, depressione, paranoie, crisi di panico, acting-out, episodi psicotici, autistici, schizoidi (...); per tutte le tipologie previste dal DSM (Manual of mental disorders).
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali, con le istituzioni (scuola, uffici pubblici ecc.), con il lavoro, con la politica, con la società.
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali derivanti da deviazioni e violenze sociali, nonché da stati avanzati di malattia (AIDS, cancro, leucemie ecc.).
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali relative all'utilizzo di droghe, sostanze psicotrope (alcool, amfetamine, cannabis, cocaina, ecstasy eroina GHB...).
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali relative al mobbing, verticale e

orizzontale, allo Straining e allo Stalking riscontrabili in lavoratori di unità strutturate e nella vita.

- 🌈 L'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche di coppia e lo-somatiche sessuali-sensuali-affettive, derivanti da specifiche discrasie o somatizzazioni o da deviazioni nascenti da abusi sessuali di qualunque natura e dalle parafilie.
- 🌈 L'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali derivanti da discriminazioni etno-antropologiche, sociali e politiche.
- 🌈 L'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali derivanti dalla gestione della contro-traslazione, del narcisismo e delle sovra-compensazioni da parte di specialisti della relazione d'aiuto e di preparazione all'auto-supervisione
- 🌈 L'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali con le religioni, con i movimenti spirituali, con il mondo new-age e next-age, con particolare riferimento alle distonie, alle problematiche e alle discrasie lo-somatiche derivanti da eventuali plagi, truffe, coercizioni, costrizioni, subite frequentando sette, movimenti esoterici, religiosi, spirituali e similari.
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche relazionali derivanti da situazioni conflittuali e discrasiche familiari. Per risolvere problematiche relazionali derivanti da tutte le tipologie di conflitto nella relazione. Si propongono orientamenti, per trovare soluzioni al contenzioso al di fuori dei tribunali.
- 🌈 l'elaborazione di orientamenti esistenziali per risolvere problematiche psicosomatiche derivanti dalla morte dell'amico, del congiunto, del familiare (...). Indica possibili suggerimenti di accompagnamento alla morte a sostegno del malato terminale.

d. O.M.D. Ordine Maieuti Danzanti

Le origini dell'

Ordine dei Maieuti-Danzanti

sono *conscie-inconscie*, perché le motivazioni che hanno spinto *Nello Mangiameli*, fondatore della *Via di conoscenza Sigmasonia*, a fondarlo, sono *conscie-inconscie*. Tali motivazioni e azioni sono testimoniate direttamente dalle sue Opere e dai Maieuti che si sono formati per lunghi anni alla Sigmasonia.

Il *fondatore* e i *Maieuti-Danzanti* stanno scrivendo e lasceranno documenti inequivocabili, riguardanti le loro origini e avranno il compito di divulgare i principi attivi dell'*Ordine*, da loro realmente vissuti.

L'avventura dell'*Ordine dei Maieuti-danzanti* nasce dall'intenzionalità

lo voglio formarmi a me stesso

attraverso il vissuto diretto e consapevolizzato

in conseguenza della quale si agisce, estrapolando *informazioni* e *insegnamenti* da ogni esperienza che ci si autorizza a vivere, acquisendo così l'olos-direzionalità di

essere partecipatori-osservatori di se stessi,

fino a vivere *coscientemente* le estensioni sovrasensibili, *inconscie*, non localistiche, in *stato di*

Entanglement Coscienziale Autopoietico

(stato E.C.A.),

di cui si è parte.

Trattando ogni esperienza di vita con l'auto-maieutica e danzandola autopoieticamente, si può prendere coscienza di

regioni inesplorate della propria coscienza

e riconoscerle transfinite (mai finite):

per questo motivo, più Maieuti-Danzanti si

formeranno a loro stessi,

l'Universi-parte,

più la *consapevolizzazione*, la *conoscenza* si amplierà.

È in questa olos-direzionalità che alcuni Maieuti-Danzanti si assumono l'impegno di trasmettere i principi attivi

dell'auto-maieutica ai ricercatori sulla coscienza che decidono di intraprendere la

Via che conduce a se stessi.

Il rango di *Maieuta-Danzante*, di *conoscitore di se stesso*, spinge taluni di loro a voler vivere secondo *auto-maieutica vissuta e integrale*, con l'assunzione della formazione continua all'Universi, di cui si è parte integrante e inscindibile.

Al cospetto diretto, *simbolico-reale* del proprio *stato coscienziale Sigmasofia*,

(inteso come la sommatoria più proprietà emergente delle consapevolezze estrapolate da ogni singola esperienza vissuta dal concepimento al momento attuale),
i ricercatori ufficialmente iscritti all'O.M.-D.

*si auto-votano al servizio di loro stessi, l'Universi-parte:
una sorta di intesa fusionale che pone in remissione definitiva
e trascende forme religiose e laiche,
in favore di quella
Autopoietica
(auto-creata).*

Loro compito è quello di
sigillare le Vie che conducono a se stessi,
attraverso il vissuto diretto,
*assumendo posizioni formatrici verso lo-psyché che deviano
dall'auto-consapevolezza vissuta attraverso lo stato E.C.A.*
Infatti,

*Entanglement coscienziale
(e microstrutturale),*

significa

indivisibilità, non separabilità,

ed è uno degli

ingredienti fondamentali dello

stato coscienziale Sigmasofia,

avanguardia di consapevolezza attraverso cui riconosciamo

l'Universi-parte:

noi stessi.

E integralmente spiegato nella

S.T.o.E.

Sigmасophy Theory (and practice) of Everything.

L'O.M.D. opera nell'

Palestra della coscienza Σophy,

a Caporipa (Sutri –VT-): sede della *Via di conoscenza Sigmасofia*, luogo in cui i Maieuti-Danzanti si formano alla pratica vissuta della

bios-etica olistico-autopoietica,

a tutela e salvaguardia dell'ambiente interiore-esterno.

Questo è il primo documento ufficiale dell'O.M.D.

Gli Autopoieti, come membri dell'Ordine, agiscono per divulgare la propria *intenzionalità*, basandosi sull'auto-riconoscimento, sigillato dall'assunzione di autorizzarsi a penetrare l'esperienza vissuta, al di fuori del linguaggio verbale, per

prendere coscienza dei significati-significanti dell'esistenza, innati e acquisiti.

Un particolare rituale di assunzione di tale intenzionalità, di fronte a se stessi, legittima la propria nascita, quali:

Maieuti-Danzanti,

la naturale evoluzione e transmutazione dei Monaci-guerrieri.

Un *aforisma autopoietico* sintetizza il *rituale di auto-proclamazione*:

Mi auto-proclamo Maieuta-Danzante;

mi auto-ringrazio per aver avuto questa intenzionalità;

in me evidenzio l'auto-maieutica, perché intuisco

le transfinite distese interiori dell'Unus-mundus, dell'Universi, di cui sono parte,

di me stesso:

si tratta dell'inizio simbolico-reale alla consapevolezza di essere

Ordine Maieutico-Danzante.

Le leggi del *determinismo olistico-autopoietico innato dell'Universi* guideranno l'azione bios-etica dell'Autopoietia, per auto-garantirsi la

*Danza dell'Universi-parte che vive,
riconosce e consapevolizza se stesso.*

Il compito che si presenta non è affatto facile, in quanto si dà valore alla *penetrazione vissuta della vita-autopoiesi*, dei principi attivi che la formano, per raggiungere la consapevolezza di essere

Agathoi latroi

che pone in remissione definitiva,

l'identificazione-fissazione

nel solo sensorio-percettivo, riconoscendo

l'essere sovrasensibile, simultaneamente localistico e non

locale transfinitamente in vita-autopoiesi che è

l'Universi-parte, se stessi,

riconosciuto anche come

a-thanatos,

*il luogo coscienziale in cui opera il Maieuta-Danzante
(o che si prefigge di consapevolizzare).*

Elogio all'Ordine

Contempla l'intensità della motivazione:

l'ontos-sophos-logos-Kraino

la veglia sognante,

il sogno-vegliante

che utilizzi per danzare la vita.

Vivi che sei a-thanatos in azione.

Alimenta la consapevolezza di ciò che muove,

vestiti di sola nudità,

di oro,

del non deteriorabile,

di silenzio-suono,

di androgenia,

di entanglement coscienziale,

di stato Sigmasofia,

e sentirai di essere transfinitamente in vita-autopoiesi:

vedrai simultaneamente

milioni di esseri viventi nascere

e
*milioni di esseri viventi morire
e vivrai di essere Universi-parte,
di essere autopoiesi,
di essere Autopoietia.*

I principi attivi dell'Ordine:

1. Vivere la pulsione olistico-autopoietica innata a vivere, a formarsi a se stessi, l'Universi-parte, attraverso il vissuto diretto e di sostenere ogni libero ricercatore sulla coscienza che voglia assumere, consapevolmente, tale pulsione;
2. Creare *Palestra della coscienza*, in cui esprimere il *prototipo essere umano ed eco-società olistico-autopoietici*,

in base ai principi attivi di

*auto-determinazione-realizzazione, di auto-organizzazione,
auto-rigenerazione-guarigione, di omeostasi, di entanglement
coscienziale e di conoscenza.*

*Dopo tanti anni di formazione vissuta a se stessi, i
Maieuti-Danzanti che lo assumono possono decidere di
transmutare definitivamente il proprio
paradigma di vita-autopoiesi.*

Per questo motivo, alcuni si

votano integralmente a loro stessi,

pongono in remissione stati identificativi e fissati nel solo riduzionismo, nel solo sensorio-percettivo integrando alla propria azione bios-etica quotidiana lo stato E.C.A. e Sigmasofia, in cui riconoscono la

*simultaneità funzionale e creativa con quella
parte di se stessi che è l'altro.*

Usano il proprio

potere olistico-autopoietico reale

(simboleggiato dallo scettro o lituo denominato Y-psi-lambda)



soltanto per auto-maieutica e per
conoscere la conoscenza,
per
percepire la percezione.

Vivendo-partecipando-osservando la pulsione olistico-autopoietica a vivere e a conoscere, l'Ordine è divenuto depositario delle conoscenze, delle in-formazioni innate, scaturenti dallo stato E.C.A. e Sigmasonia, legittimandolo così ad auto-riconoscersi come

Ordine sapienziale,
custode di *conoscenze vissute* derivanti dalla pratica della sua *autopoiesi olografica fondamentale* (peculiare meditazione dinamica), denominata:

1. **E.S.U.C. PROJECT E.C.A. Search for Universe-part Consciousness: la Via Sigmasonia per la trasmissione-ricezione coscienziale, non locale e simultanea di messaggi, di in-formazioni.**

L'**E.S.U.C.** può assumere le forme di

a. **E.S.U.C. -I.S.- (Intuitivo-Sincronico)**

per la presa di consapevolezza di stati lo-somato-autopoietici a distanza

b. **E.S.U.C. -A.R.G.- (Auto-Rigenerativo-Guaritivo)**

per la creazione di stati di auto-rigenerazione-guarigione a distanza

c. **E.S.U.C. -I.E.- (Intelligenze Extraterrestri)**

per la percezione di messaggi provenienti da intelligenze extraterrestri (eventualmente esistenti).

L'O.M.D. trova applicazione sul piano lo-somatico, *professionale*, applicabile ai Maieuti di Sigmasofia, formati presso la International Sigmasophy University.

O.M.D. professionale (albo ordine dei Maieuti-Danzanti)

L'O.M.D., è un ordine di *artisti olistico-autopoietici* che intende

*promuovere e tutelare la professione di
Maieutica e di Docenza Sigmasofica.*

L'O.M.D. promuove e stimola la formazione continua dei Maieuti e dei Docenti, attraverso il processo di interscambio culturale fra il mondo della Maieutica e della Docenza in Sigmasofia e quello accademico. Stimola l'integrazione e l'interdisciplinarietà con/fra le scienze umane, sociali, naturali, coscienziali quale risposta al *riduzionismo lo-somato-autopoietico*, nel pieno rispetto delle reciproche peculiarità epistemologiche e metodologiche e della consapevolezza *dell'unità ecosistemica* che muove all'essenza di ogni identità. Vigila sui livelli e sugli standard di formazione; rappresenta gli interessi dei singoli Maieuti e Docenti e delle Associazioni di Maieuti e Docenti di Sigmasofia affiliati, ai fini del loro riconoscimento e della loro certificazione. A partire da Gennaio 2019, l'O.M.D. costituisce

*l'albo professionale
dei Maieuti e dei Docenti in Sigmasofia.*

Per il raggiungimento dei propri scopi e finalità, l'O.M.D. si riserva di collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, internazionale, nazionale o locale, con movimenti o associazioni europei ed extraeuropei, oltre ad impegnarsi in iniziative di formazione e divulgazione. Si occupa di formazione

Io-somato-autopoietica *Sigmasofica*, al fine di promuovere una sempre maggiore auto-consapevolezza vissuta come strumento imprescindibile al raggiungimento del *campo coscienziale olistico-autopoietico* di ogni singolo individuo, dei gruppi e della società intera, *l'Universi-parte, noi stessi*.

E.C.S.

Educazione Continua Sigmasofica

La velocità con cui si sviluppa la pratica e la teoria Sigmasofica rende indispensabile per ogni libero ricercatore, Maieuta e Docente, un *continuo aggiornamento*, che rientra nelle assunzioni di responsabilità che questi veicolano.

Il programma E.C.S., avviato in Italia, si propone di rispondere a questa esigenza, offrendo occasioni di formazione negli ambiti di competenza che concorrono a formare la professionalità e *l'arte del Maieuta e del Docente Sigmasofico*:

- 🌈 *il sapere*, ovvero il possesso di conoscenze teoriche sulla S.T.o.E.
- 🌈 *il fare*, ovvero il possesso di abilità tecniche o manuali tecno-ontos-sophos-logiche
- 🌈 *l'essere*, ovvero l'assunzione consapevole delle facoltà autopoietiche da far ricadere nelle capacità comunicative e relazionali.

Da gennaio 2019, per il Maieuta e il Docente di Sigmasofia, l'aggiornamento non è più soltanto un'esigenza del singolo ricercatore, ma un'assunzione formativa, professionale e artistica, responsabile liberamente scelta che può essere assolta, frequentando eventi E.C.S. accreditati dall'O.M.D. ovvero certificati dall'apposita Commissione dell'Ordine Maieuti Danzanti, attraverso cui si ottiene un certo numero di crediti E.C.S., fino a raggiungere la quantità prevista anno per anno

Chi deve fare E.C.S.?

L'E.C.S. coinvolge tutti i liberi ricercatori, i Maieuti, i Docenti di Sigmasofia e le *Palestre della coscienza*, presenti sul territorio nazionale e all'estero.

Progetto formativo

Si definiscono così gli eventi formativi, organizzati dalle Palestre della coscienza, regolarmente iscritte all'O.M.D. È possibile anche che più *Palestre della coscienza* si associno per realizzare un progetto formativo.

Il progetto formativo Palestra della coscienza è in realtà una particolare modalità di formazione che non richiede spostamenti presso le strutture dell'O.M.D.





Il vantaggio sta nel fatto per cui Maieuti-Docenti e i ricercatori di quella Palestra già operano insieme. Le finalità delle attività formative organizzate sono definibili in base alle esigenze della Palestra.

Cosa sono i crediti E.C.S.

I crediti formative E.C.S. sono l'unità di misura utilizzata per valutare l'impegno e il tempo che ogni libero ricercatore, Maieuta e Docente Sigmasofico dedica all'aggiornamento e alla crescita qualitativa della propria professionalità. La valutazione del numero di crediti attribuibili ad ogni singolo evento E.C.S. viene effettuata dal suo Consiglio Direttivo. Ciò significa che sono i Docenti Sigmasofici a valutare quanti crediti debba valere un evento rivolto ai ricercatori, ai Maieuti e ai Docenti. La regola è ad un'ora di pratica e di teoria corrisponde un credito E.C.S.,

Valutazione e attestati di partecipazione

Ogni evento E.C.S., di qualunque tipologia, deve obbligatoriamente concludersi con una verifica dell'apprendimento da parte dei singoli partecipanti. Gli organizzatori potranno scegliere quale strumento utilizzare tra:

-  questionario
-  esame orale
-  esame pratico
-  prova scritta.

Inoltre, il Maieuta-Docente dovrà compilare una scheda di valutazione dell'evento formativo, nella quale potrà indicare la

propria opinione riguardo a qualità, efficacia e pertinenza rispetto al proprio aggiornamento.

Gli attestati di partecipazione, per ora, devono essere accuratamente conservati. Quando sarà attivato il sistema di certificazione, infatti, dovranno essere presentati all'O.M.D. che provvederà alla definitiva certificazione dei crediti ottenuti.

Che cosa é l'E.C.S. residenziale

Si definiscono così le attività formative, per cui occorre recarsi fisicamente nella sede in cui vengono svolte.

E' la modalità più tradizionale e diffusa di formazione, ma per contribuire ad una maggiore chiarezza, la Commissione dell'O.M.D. ha elaborato un dettagliato elenco degli eventi che possono ricadere in questa categoria:

- congresso/simposio/conferenza/seminario
- tavola rotonda
- conferenze sigmasofiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di
 - *specifici casi di Maieutica Sigmasofica*
- *consensus meeting inter-palestre*, finalizzati alla revisione delle casistiche per la standardizzazione di protocolli e procedure operative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legate a progetti di ricerca Sigmasofica finalizzata
- corsi di formazione e/o applicazione in materia di costruzione, disseminazione ed implementazione
- protocolli autopoietici sigmasofici
- corso di aggiornamento tecnologico e strumentale
- corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale
- corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali.

**F.a.D.S. –
Formazione a Distanza Sigmasofica**

Nel futuro, la F.a.D.S. potrebbe avere un grande sviluppo, anche se per ora si tratta soltanto di sperimentazione.

E' quel tipo di formazione che si realizza senza la contemporanea presenza fisica di docente e discente, che avviene cioè in modo *asincrono o diacronico*. La F.a.D.S. si basa sull'impiego di materiali duraturi, ovvero disponibili nel tempo, e riutilizzabili:

- 🌈 materiali a stampa: riviste, libri, monografie, dispense
- 🌈 materiali audio e video: videocassette, audiocassette
- 🌈 materiali informatici: cd rom, DVD, programmi via internet, piattaforme informatiche
- 🌈 sistemi multimediali: videoconferenze.

La F.a.D.S. che dovrebbe entrare a regime a partire dal 2019, ha due fondamentali vantaggi, l'economicità e la flessibilità. E' economica, in quanto uno stesso programma a distanza può essere utilizzato da moltissimi utenti, senza costi. E' flessibile, e ciò consente di utilizzare vantaggiosamente il tempo a disposizione di ciascuno ed anche di aderire meglio alle modalità di apprendimento individuale.

Ben utilizzabile per gli aggiornamenti teorici e cognitivi (il "sapere"), la F.a.D.S. è però difficilmente impiegabile per trasmettere competenze (il "saper fare") e stili di comportamento (il "saper essere"). Per questa ragione, ciascun operatore potrà ottenere attraverso la formazione a distanza, soltanto una parte dei propri crediti E.C.S. annuali: al massimo l'80%.

N. 8




NUOVO PARADIGMA SIGMASOFICO

- a. Centro Studi e Ricerche Sigmasofia
- b. Σ ophy International Network
- c. www.sigmasophy.com
- d. Poiesis: Libri, monografie, cd, dvd bibliosofia
- e. Viaggi della conoscenza
- f. Sigillo Σ ophy

a. **Centro Studi e Ricerche Sigmasofia**

È il cuore pulsante della Sigmasofia.

Come attività principale e fondamentale, si occupa degli studi e delle ricerche pratico-teoriche d'avanguardia, inerenti la Sigmasofia Io-somato-autopoietica, realizzate dai Docenti e dai Maieuti, che gestiscono i seguenti settori:

-  **Studi e ricerche sulla S.T.o.E.** Si occupa degli studi e delle ricerche pratico-teoriche, inerenti la struttura della S.T.o.E., avvalendosi dell'opera dei Maieuti e dei Docenti e collaborando con altri Centri studi e ricerca nazionali e internazionali.
-  **Σ ophy International Congress.** Avvalendosi dell'opera dei Maieuti, dei Docenti e dei ricercatori in formazione, il Centro Studi e ricerche della Sigmasofia organizza il *Σ ophy International Congress*, momento in cui saranno presentate ai soci e al pubblico le attività di studio e di ricerca pratico-teorica, svoltesi durante l'anno formativo. Tali risultati saranno ampiamente pubblicati e divulgati, attraverso il *Network autopoiético Sigmasofico*. Al *Σ ophy International Congress*, possono partecipare per invito o su richiesta altri centri studi e ricerche, università, enti che, attraverso la propria attività, abbiano prodotto scoperte, risultanze di interesse per la Sigmasofia.
-  **Sezioni di Ontos-Sophos-Logos della coscienza e coscienza dell'Ontos-Sophos-Logos.** I risultati

ottenuti dalle attività pratico teoriche, di cui al precedente punto 1, saranno integrati con la disciplina delle sezioni in cui si suddivide il settore Ontos-Sophos-Logos della Coscienza e Coscienza dell'Ontos-Sophos-Logos. Le diverse sezioni rappresentano uno spazio ad uso esclusivo dei Docenti, dei Maieuti e dei ricercatori in formazione in Sigmasofia. Sono le discipline su cui lavorano, studiano, creano, ricercano, investono l'interesse prevalente, personale, professionale, artistico e della propria avanguardia esistenziale. Nelle sezioni, vengono pubblicate opere, lavori, ricerche riguardanti le prese di consapevolezza, gli apprendimenti, i vissuti lo-somatici ed autopoietici, la teoria emergente dal vissuto diretto (...), realizzati durante la formazione in Sigmasofia e integrati alla disciplina su cui operano.

Il settore Ontos-Sophos-Logos *della coscienza e coscienza dell'Ontos-Sophos-Logos* si suddivide nelle seguenti sezioni:

Antropologia, Archeologia, Arte, Biologia, Elettronica e Informatica, Etnologia, Filosofia, Fisica e Astrofisica, Gioco, Risata e Sport, Medicina allopatrica, omeopatica e naturale, Parapsicologia, Politica ed Economia, Psicologia, la Religione e l'Esoterismo, la Sociologia, la Storia, la Musica, il Suono, la Danza e il Canto, il Teatro, Tradizione occidentale e orientale, tutti seguiti dall'appellativo autopoietico.

Tutte le sezioni sono potenziali. Ogniqualevolta si iscriverà ai corsi un ricercatore specializzato in una delle materie indicate, automaticamente si aprirà la sezione corrispondente alla sua disciplina. Ad esempio, se si iscrive un ricercatore laureato in biologia, la *sezione di biologia autopoietica* verrà aperta e diventerà operativa. Tutti i lavori, i raggiungimenti realizzati dal *ricercatore in Sigmasofia biologo* e fatti ricadere a sostegno di tale

disciplina verranno pubblicati in apposite monografie (o in altri modi) e resteranno a disposizione dei soci. Nel caso di dimissione del socio ricercatore biologo, la sezione rientra nello stato potenziale e sarà riaperta ogniqualvolta si iscriverà un nuovo biologo o ricercatori interessati alla biologia. Pur rimanendo potenziale, tutti i soci dell'O.M.D. potranno consultare i materiali, fino a quel momento prodotti dalla sezione interessata. E così via nello stesso modo per tutte le altre sezioni.

Tutti i risultati ottenuti dall'attività di ricerca di tutte le sezioni e gruppi di studio potenziali saranno messi a disposizione della *Casa editrice Poiesis*, per la loro pubblicazione.

Su richiesta, ogni iscritto alla International Sigmasophy University o alla formazione di base, potrà essere inserito, progressivamente, nel Centro Studi e Ricerche e nel gruppo di studio di suo specifico interesse.

Il Centro Studi e Ricerche sulla Sigmasofia è diretto dal fondatore della Sigmasofia.

Tutti i lavori realizzati dal Centro Studi e Ricerche e dai gruppi di studio, previa autorizzazione del fondatore, divengono testi complementari della International Sigmasophy University

b. Σ ophy international network

Abbiamo raggiunto un punto significativo di formazione a *se stessi: l'Universi-parte*. I principi attivi olistico-autopoietici, finora raggiunti, sono sufficienti ad una nuova fase di evoluzione lo-somato-autopoietica (scientifica, filosofica, coscienziale, ecologica, artistica e d'avanguardia).

L'Universi-parte, noi stessi, è un sistema interagente, basato sull'autoconsapevolezza, da cui estrapolare informazioni, processo fruibile da chiunque.

La formazione a noi stessi che ora dobbiamo affrontare è quella della consapevolezza da parte di un numero sempre maggiore di lo-psychè della propria *scaturigine autopoietica*,

non locale, l'unica che dal *tempo autopoietico* in cui opera può produrre *insights intuitivi e sincronici*, utili ad orientare il futuro dell'Universi-parte.

La formazione continua deciderà l'orientamento dell'autonomia fusionale autopoietica e, quindi, la linea del destino dell'Universi-parte, a creare l'essere umano e la società che inglobano principi attivi autopoietici, olistici, ecumenici, potenziando così di autoconsapevolezza, l'intelligent design dell'Universi-parte noi stessi.

Sul piano dell'autoconsapevolezza, l'Universi-parte, noi stessi, è *incompleto*. È necessario approfondire la formazione, in modo da porre in remissione lo stato identificativo nel solo sensibile:

la discrasia prevalente dell'lo-psyché.

L'essere umano e l'eco- società autopoietici: espressione della formazione a se stessi, in cui gli ostacolatori al naturale fluire autopoietico, attraverso il vissuto diretto, sono posti in remissione.

Ogni essere umano, ogni ente o organizzazione pubblica e privata è parte di questo processo di

auto-formazione, verso l'evidenziazione dell'eco- *società olistico-autopoietica.*

Il Σophy International Project ha lo scopo di riunire in un unico campo di auto-consapevolezza ogni lo-psyché che richieda a se stesso di formarsi. Ci rivolgiamo all'lo-psyché dell'Universi-parte, in cui ognuno individua i propri significati-significanti. Lo scopo è potenziare tale *danza autopoietica* che partecipa-osserva e diviene consapevole di se stessa, unica condizione necessaria a generare le transmutazioni utili a strutturare sempre più *l'essere umano e l'eco-società autopoietici*

I dati sullo stato del Pianeta, divulgati dalle Nazioni Unite, dal World Watch Institute e da altri enti, denunciati il malessere e *l'inconsapevolezza dell'lo-psyché, che aggredisce se stesso*, la propria ecologia; o, all'opposto, i dati sull'aumento della popolazione umana, di associazioni che si occupano di

ecologia e sostenibilità, di pace, di economia etica, di ricerca olistica spirituale (...), ci inducono a partecipare-osservare che la formazione a se stessi deve ancora potenziarsi, evolvere, per transmutare tali orientamenti. Il fatto che tutto sia atomicamente e coscienzialmente legato ci induce a vivere che entrambe le azioni, per intero, appartengono all'lo-psychè di ognuno.

Tale condizione, appartenente ad un unico essere, l'Universi-parte, si manifesta nel sensibile attraverso dicotomie e frammentazioni, che poggiano sugli stessi principi unitari sensibili e sovrasensibili, locali e non locali. Non è questione di essere *creativo culturale* o non esserlo, quanto di prendere consapevolezza delle implicazioni che l'unità che sottende alle diversità non ci autorizza a parlare di *nuova cultura*: ogni stato coscienziale dell'Universi-parte è il nostro stesso stato coscienziale.

Il degrado o l'evoluzione costruttiva del pianeta, dell'Universi, non sono scindibili, ed interagire su questo dipende dalla formazione a se stessi. Lo stato di non consapevolezza sembra essere prevalente: *da questa motivazione e riflessione di fondo, nasce il Σ ophy International Project*, struttura che si muove in modo organico e con i principi attivi di un'intenzionalità di apertura di comunicazione e di sinergia che, paradossalmente, già per intero ci appartiene, ma di cui a volte non siamo consapevoli.

Σ ophy International Project è la formazione allo stato di interazione, di interconnessione dell'lo-psychè con qualunque altro lo-psychè.

La formazione proposta consiste, tra l'altro, nel vissuto che *si è parte di un grande processo dinamico globale*, che include qualunque stato coscienziale producibile (che sia interpretato come positivo o come negativo). Tale consapevolezza ha un enorme importanza nella transmutazione di se stessi, processo che attiverà nuovi orientamenti e la nascita di un nuovo *paradigma autopoietico*.

Il *Σ ophy International Project and network* è formazione alla creazione dello stato di *Entanglement Coscienziale*

Autopoietico: stato di riferimento che potenzialmente potrà far nascere contributi significativi alla costruzione della *Sigmasophy Theory of Everything* (in cui Sigmasophy non si riferisce alla Sigmasofia, bensì allo stato coscienziale lo-somato-autopoietico, da cui si evidenzia ogni lo acquisito). La condizione E.C.A., parte integrante dello stato coscienziale Sigmasofia, ha già, per intero, una dimensione Universale transfinita: la formazione proposta è volta a prendere consapevolezza di una dinamica che già per intero ci appartiene.

Il *Σophy International Project e Network* è strumento dell'auto-transmutazione e la forza dell'lo-psychè che lo assumerà contribuirà a tale orientamento, fino al raggiungimento di auto-consapevolezze estese, capaci di innescare nella coscienza e nel pianeta Terra la *civiltà olistico-autopoietica*.

Il *Σophy International Project* si prefigge, quindi, di formare ad uno stato di auto-consapevolezza esteso, autopoietico, una potente forza naturale che assuma i cambiamenti di paradigma sociale, economico-politico, ambientale, scientifico, artistico. Tale coscienza determinerà la transmutazione verso l'essere umano e l'eco-società autopoietici. L'Associazione Σophy sarà il garante bios-etico nazionale ed internazionale.

Potenzialmente, attraverso la rete di internet, potrà estendersi, come facilitatore degli incontri pratici formativi, all'intero Pianeta.

Con una semplice iscrizione, si entra nell'intenzionalità auto-formativa a se stessi. Tale operazione è sostenuta dalle creazioni editoriali Poiesis che distribuisce i propri testi e una rivista, sia attraverso internet che con edizioni cartacee, su cui potranno essere descritte le prese di consapevolezza, conseguenti alla formazione vissuta a se stessi, realizzata al di fuori del piano intellettuale.

Per partecipare, è necessario iscriversi. Si potrà così fruire dei servizi, in particolare della S.T.o.E. (Sigmasophy

Theory of Everything) che segue il percorso formativo, realizzato dalla Sigmasofia e quello realizzato dai ricercatori in formazione: è necessario integrare le conoscenze vissute, edificate nel mondo, e che hanno dato prova di efficacia.

Si tratta di una visione unitaria che riunisce *scienza e coscienza*, filosofia, arte e auto-consapevolezza d'avanguardia, in cui il *DNA comune* è quello delle funzionalità autopoietiche, a cui ci si forma.

La S.T.o.E partecipa *l'intelligent design autopoietico* dell'Universi-parte che partecipa-osserva e riconosce se stesso, al fine di *potenziare l'auto-consapevolezza dell'lo-psychè dell'essere umano*.

Il *Σophy International Project e Network*: per determinare la *transmutazione epocale dell'lo-psychè* da una condizione di identificazione nel solo acquisito, frammentazione, scissione di fondo che ha diviso l'lo-psychè di ogni civiltà, nazione, razza, cultura. Per questo, il vissuto diretto dell'unico corpo, dell'Universi-parte, è ciò che sana tale stato identificativo. Molte sperimentazioni dimostrano che il vissuto dello stato coscienziale di E.C.A. e di Sigmasofia innesca una funzionalità totale del cervello e del sistema nervoso che si estende nella non località transfinita, riconoscendola e intuendola. La percezione autopoietica unitaria che ne scaturisce reintegra l'opera sensibile e sovrasensibile umana.

L'auto-consapevolezza, conquistata attraverso la formazione, coincide con quanto dell'Universi-parte transfiniti siamo tecnicamente in grado di riconoscere.

Così, si evidenzia la S.T.o.E. di grande utilità auto-realizzativa, auto-rigenerativa e conoscitiva che integra le produzioni dell'lo-psychè dell'umanità in un unico processo funzionale e tecnologico.

La S.T.o.E. diventerà un *DVD-manifesto* che circolerà gratuitamente su internet, allo scopo di stimolare la formazione a se stessi e a collaborare con tale orientamento.

Il *Σophy International Project* propone tecnologie scientifiche e coscienziali sulle potenzialità dell'lo-psychè, in

modo che possa entrare nello stato E.C..A, di Olos-presenza, di Sigm sofia, partecipando-osservando il funzionamento integrale del cervello locale, delle componenti non locali oltre alla profonda efficacia auto-rigenerativa che ne nasce. Nello stato coscienziale Sigm sofia, si ottiene il massimo finora raggiunto di funzionalità integrale, tendente ad intuire la transfinitezza dell'Universi-parte.

Il Σ ophy *International Network* è un progetto formativo *personale, professionale, scientifico, filosofico, artistico e d'avanguardia*, unico nel suo genere. Intende trovare il punto d'incontro, la danza autopoietica tra esseri umani, orientati alla bios-etica autopoietica Sigm sofica, alla sostenibilità, al potenziamento degli inalienabili diritti-doveri di *auto-determinazione-realizzazione, auto-rigenerazione-guarigione, di conoscenza.*

Σ ophy *International Network* è la rete autopoietica di base, per trovare il punto d'incontro tra tutti gli esseri umani, gruppi, associazioni, istituzioni che operino alla costituzione dell'essere umano e della Eco-società autopoietici, al fine di potenziare l'azione olistico-autopoietica che, attraverso il vissuto diretto, ha saputo transmutare ogni identificazione, scissione, riduzionismo.

Il Σ ophy *International Network* si propone di essere il luogo del punto d'incontro, della danza autopoietica virtuale tra ogni razza, cultura, via coscienziale. I principi attivi autopoietici, che lo compongono, orientano il vivente e si basano sui dati reali dello stato ecosistemico e sociale dell'Universi-parte, noi stessi, ispirandosi a vissuti e ad esperienze autopoietiche, comuni ad ogni lo-psychè.

Il Σ ophy *International Network* costituisce il portale della nuova cultura autopoietica dell'Universi-parte, e informerà ogni libero ricercatore sull'esistenza e le attività delle Palestre *della coscienza* internazionali, nazionali e locali, che operano, guidate dalla

Sigm sophy Theory (and Practice) of Everything.

c. **www.sigmasophy.com**

Il *Σophy International Project and network* dispone di un sito web funzionale alla divulgazione della *Via di Conoscenza Sigmasofia*,

www.sigmasophy.com

in cui sono presentate tutte le modalità amministrative, organizzative ed operative del *Σophy International Project*.

I Maieuti e i ricercatori che vogliono iscriversi, hanno a disposizione una mailing list riservata che consente al ricercatore di essere informato riguardo alle attività di Nello Mangiameli e dell'Associazione *Σophy*. Si potrà inoltre essere informati riguardo le proposte realizzate dal *Centro studi e ricerche Sigmasofia* ed essere aggiornati sulle nuove voci del *dizionario enciclopedico Sigmasofico*, nonché di poter scaricare E-book, monografie, vedere filmati (...).

Le *Palestre della coscienza* autorizzate possono richiedere di essere inserite nel sito, in un settore appositamente riservato.

Tutte le attività amministrative potranno essere realizzate online.

d. **Poiesis: Libri, monografie, cd, dvd bibliosofia**

Il Centro Studi e Ricerche Sigmasofia, elabora libri, monografie, cd, dvd, siti web e il settore bibliosofia. In particolare:

1. *Opera S.T.o.E. (pubblicazione Monografie, cd, dvd collegati)*
2. *testi di Ontos-sophos-logos della coscienza e coscienza dell'Ontos-sophos-logos*
3. *Newsletter Sigmasophy*
4. *rivista Poiesis.*

1. *Opera S.T.o.E.*

L'attività fondamentale di *Poiesis* consiste nella pubblicazione della teoria, emergente direttamente dalla pratica delle Autopoiesi olografiche (concentrazioni-

meditazioni statiche e dinamiche), proposte dalla via di conoscenza, denominata Sigmasofia *lo-somato-autopoietica*. Ciò si realizza attraverso la creazione della collana, denominata

Σ OPHY

in cui verranno pubblicati:

- 🌈 S.T.o.E. Sigmasophy Theory of Everything -opera in 16 volumi -
- 🌈 Monografie correlate a S.T.o.E. e per la International Sigmasophy University

2. Pubblicazione di testi

SU

*Ontos-Sophos-Logos della coscienza
e su*

coscienza dell'Ontos-Sophos-Logos.

Poesis pubblica, inoltre, i libri nascenti dalle specifiche attività svolte dai Maieuti e dai Docenti di Sigmasofia lo-somato-autopoietica nei diversi settori operativi, in cui fanno ricadere la loro formazione realizzata seguendo la International Sigmasophy University. Tale collana assume il nome di

*Ontos-Sophos-Logos della coscienza e
coscienza dell'Ontos-Sophos-Logos*

Le sezioni riguardano:

*l'Antropologia, l'Archeologia, l'Arte, la Biologia,
l'Elettronica e l'Informatica, l'Etnologia, la Filosofia, la
Fisica e l'Astrofisica, il Gioco, la Risata e lo Sport, la
Medicina allopatrica, omeopatica e naturale, la
Parapsicologia, la Politica e l'Economia, la Psicologia,
la Religione e l'Esoterismo, la Sociologia, la Storia, la
Musica, il Suono, la Danza e il Canto, il Teatro, la
Tradizione occidentale e orientale, tutti seguiti
dall'appellativo autopoietico.*

3. La Newsletter Σ ophy

E' utilizzabile da tutti i ricercatori in formazione. Attraverso tale servizio riceveranno nuovi articoli, studi ricerche informazioni sulle attività, nonché potranno usufruire del servizio *chiedi al Maieuta-Docente di Sigmasofia*.

4. La rivista Poiesis

Gli articoli online proposti dalla Sigmasofia sono un progetto no profit. Sono ad aggiornamento aperiodico e non sono assimilabili ad una testata giornalistica. Si basano sul contributo gratuito e volontario dei ricercatori iscritti all'Associazione Σ ophy.

e. Viaggi della conoscenza

I Viaggi della conoscenza, in luoghi di rilevante interesse *storico-naturalistico*, in Italia e all'estero, si prefiggono di promuovere, stimolare, sviluppare e divulgare le attività di studio, di ricerca e di utilità sociale, proposte dalla Sigmasofia. Sono guidati da *Nello Mangiameli*, dai Maieuti e dai Docenti di Sigmasofia.

Lo scopo è quello di approfondire, in misura sempre maggiore, la conoscenza vissuta dei significati dei principi attivi autopoietici, da cui nascono il fluire della vita e dello stato coscienziale punto morte e di trasmettere le conoscenze *della Sigmasofia*, *ascoltando e apprendendo* dalle tradizioni e dalle culture esistenti nel mondo, di fronte a cui ci si pone secondo i principi attivi del Volontariato autopoietico. Si tenta, dove possibile, l'integrazione tra le varie forme di conoscenza e di consapevolezza, riguardanti i significati olistico-autopoietici dell'esistenza, allo scopo fondamentale di trarne *azioni pratiche*, da fare ricadere nel sociale.

I Viaggi della conoscenza si prefiggono inoltre di divulgare nel mondo, attraverso l'azione di *Volontariato Autopoietico*, la Sigmasofia lo-somato-autopoietica

come vissuto risolutore delle proiezioni e dello stato coscienziale di conflitto e di violenza presenti nella coscienza, allo scopo di mettervi fine, *definitivamente*.
Altre, sempre attraverso l'azione del Volontariato Autopoietico, si propongono e si divulgano azioni di

- *Sigmasofia ecologica a tutela dell'ambiente interiore ed esterno.*

Durante i Viaggi della conoscenza, si subordinano le modalità pratico-organizzative alla pratica vissuta della *Sigmasofia*.

I Viaggi della conoscenza sono, in definitiva, uno
stage intensivo pratico-teorico e un'azione di volontariato,

vissuti.

Tutto questo potrà dare un preciso contributo all'azione di *risveglio dei principi attivi autopoietici e degli insights intuitivi e sincronici* da troppo tempo *non vissuti* consapevolmente, tuttavia presenti in quei luoghi *interiori ed esterni* che andremo ad esplorare.

Il Viaggio della conoscenza è *l'azione di autopoiesi continua* attuata immersi nella pratica della *danza e della musica autopoietica, la base dello stato coscienziale denominato Sigmasofia*

f. Il sigillo Σ ophy



Il *sigillo Σ ophy* è stato creato, per consentire al libero ricercatore sulla coscienza e sui significati-significanti dell'esistenza di poter riconoscere l'operatore, il ricercatore, il Maieuta, il Docente e le Palestre della coscienza, a cui siano stati riconosciuti professionalità e arte d'avanguardia e che siano regolarmente iscritti all'Ordine Maieuti Danzanti.

Il *servizio di qualità* è organizzato, inoltre, per consentire al ricercatore Sigmasonico di riconoscere le Vie di conoscenza, gli studi e le ricerche pratico-teorici scientifici, psico-somatici, filosofici e coscienziali che abbiano dimostrato di essere attendibili, secondo i principi attivi olistico-autopoietici, proposti dalla Sigmasonia.

I liberi ricercatori, le Associazioni, i Centri, le Scuole e le Università, che si occupano di olistismo, di coscienza, di conoscenza (...), possono richiedere di ottenere il *sigillo Σ ophy*. Dopo opportuna e accurata valutazione da parte del Consiglio

Direttivo dell'Associazione Σ ophy i richiedenti sono accettati e, soltanto allora, potranno esporre il *sigillo Σ ophy*

Attraverso una news-letter, l'associazione Σ ophy favorisce la circolazione di informazioni tra gli associati, a cui è stato riconosciuto il Sigillo. Questo potrà essere inserito nelle intestazioni dei documenti e all'interno dei diversi siti. Nel sito www.sigmasophy.com è pubblicato l'elenco ufficiale dei soci riconosciuti.

Chi espone il sigillo Σ ophy assume di trasmettere esperienze di coscienza e di conoscenza olistico-autopoietica vissuta e verificata e si impegna a seguire la regola di

trasparenza,

ossia pubblicare, senza riserve, sul proprio sito e sui propri documenti, tutte le informazioni:

- 🌈 i propri dati identificativi, completi e reali
- 🌈 e-mail, numeri telefonici, dedicati
- 🌈 informazioni complete sui servizi offerti
- 🌈 prezzi dei servizi e dei prodotti, condizioni per la vendita, le modalità di pagamento, di consegna e di fatturazione, chiare e inequivocabili
- 🌈 i sistemi adottati, per la sicurezza di dati e transazioni
- 🌈 le informative sulla privacy
- 🌈 il codice fiscale e la partita iva.

L'Ass.ne Σ ophy garantisce la veridicità delle proprie informazioni e la loro conformità alle normative vigenti.

Codice di Auto-regolamentazione sigillo Σ ophy

La formazione integrale, vissuta dell'lo-psychè a se stesso, alle proprie estensioni non localistiche, è il principio attivo olistico-autopoietico trainante della ricerca sulla coscienza e sui significati significanti dell'esistenza, proposti dalla Sigmasofia. Tutto ciò è documentato dal valore transmutante di sé stesso e di altri lo-psychè che sa generare, nonché di stimolo alla crescita della consapevolezza

L'Ass.ne Σ ophy coglie l'imperativo: la formazione vissuta a sé stessi, *l'Universi-parte*, è il fondamento, per la creazione dell'Essere Umano Olistico-Autopoietico, per il terzo millennio.

Il Sigillo Σ ophy è un atto di auto-consapevolezza vissuta, da cui gli iscritti, regolarmente autorizzati, si impegnano a far scaturire la propria proposta formativa e conoscitiva.

Siamo certi che l'auto-consapevolezza olistico-autopoietica sia il principio attivo della responsabilità, veicolabile da liberi ricercatori sulla coscienza, al fine di contribuire all'espansione della conoscenza.

FINALITA'

Lo sviluppo
dell'*Ontos-sophos-logos della coscienza*
e della
coscienza dell'ontos-sophos-logos,
parti integranti del
Σophy International Project and network
e della
S.T.o.E.,
sono la base delle transmutazioni dei
significati-significanti esistenziali,
della
consapevolezza della *realtà olistico-autopoietica*
e stanno evidenziando che
è maturo il tempo per il cambiamento di
paradigma dell'essere umano.

La *S.T.o.E., la International Sigmasophy University, il*
Centro Studi e Ricerche Sigmasofia, la Casa Editrice Poiesis e
le Palestre della coscienza, che costituiscono le strutture
portanti del *Σophy International Project and network,* hanno una
finalità e un obiettivo fondamentale: formare, attraverso il
vissuto diretto, i destinatari del progetto a livello
personale, professionale, scientifico, filosofico, artistico,
bios-etico e d'avanguardia.

L'obiettivo della formazione a sé stessi è edificare i
principi attivi autopoietici fondamentali, necessari alla creazione
del prototipo

essere umano Sigmasofico
veicolante la

coscienza e la conoscenza olistico-autopoietici

La *Sigmasofia* evidenzia la necessità che i nuovi
orientamenti della ricerca scientifica e coscienziale assumano
la veste di ricercatori, *ponendo in remissione ogni dogma o*
stato identificativo nelle tradizioni, accettando che ogni nuova
presa di consapevolezza, intuitiva e sincronica (...), può porre

in remissione significati-significanti di precedenti assunzioni e consapevolezze.

Il *Σophy International Project and network*, che sto presentando, prende in considerazione e attua operativamente la S.T.o.E., insegnata nella

International Sigm sofophy University.

Tale opera ha evidenziato molte conoscenze sulla funzionalità lo-somato-autopoietica umana e ha i geni coscienziali, per rendersi integralmente aperti a ogni nuova presa di consapevolezza.

La capacità tecnica operativa di utilizzare le potenzialità dell'lo-psychè, applicata a tutti i possibili *stati discrasici lo-somato-autopoietici*, sarà evidenziata da una delle attività fondamentali proposte dal

Σophy International Project and network.

La realizzazione delle *attività olistico-autopoietiche* di auto-rigenerazione-guarigione, auto-realizzazione-determinazione e conoscenza secondo l'approccio Sigm sofico integrato alle tecnologie scientifiche, è un'altra delle caratteristiche e delle finalità del *Σophy International Project and network*.

Particolare rilevanza assumono la pratica delle *tecnosofie* che consentono lo sviluppo delle potenzialità, delle *facoltà olistico-autopoietiche* che hanno dimostrato di poter trasmutare, nell'immediato, gli *ostacoli* (*difese, resistenze, discrasie*) *lo-somato-autopoietici*, di realizzare lo stato di *profilassi olistico-autopoietica* e di essere utilizzate come strumento auto-rigeneratore e auto-guaritore in caso di discrasie selezionate attraverso il *M.O.D.* -I- e che continueranno ad essere un'altra delle finalità del *Σophy International Project and network*.

Sono previsti

congressi, meetings, seminari e simposi (...),

in cui verranno presentate le avanguardie scientifiche e coscienziali, finora raggiunte dall'essere umano, partecipate-

osservate attraverso *l'ottica olistica-autopoietica integrata Sigmasofica*.

Il *Σophy International Project and network*, per procedere verso il raggiungimento dello *stato coscienziale Sigmasofia*,

ossia

*della consapevolezza vissuta **dell'integrazione** dei principi attivi, emergenti dalla formazione sigmasofica a se stessi, l'Universi-parte, **con quanto** del campo coscienziale olistico-autopoietico, sovrasensibile, non locale, transfinito (da cui nascono le facoltà di autorigenazione-guarigione, di autodeterminazione-realizzazione-organizzazione, di omeostasi, di non località coscienziale, formanti l'Universi-parte stessi) l'lo-psychè ha saputo raggiungere, **per utilizzarla** nell'azione bios-etica olistico-autopoietica quotidiana.*

DESTINATARI DEL PROGETTO

II

Σophy International Project and network

è destinato ad ogni

- libero ricercatore sulla coscienza e sui *significati-significanti olistico-autopoietici* dell'**Universi** di cui è **parte** integrante e inscindibile (**Universi-parte, se stessi**),
- ente e/o istituzione, pubblica o privata, scientifica e/filosofica

che ne facciano esplicita richiesta.

In particolare, è rivolto a

Scienziati, filosofi e ricercatori sulla coscienza (...),

interessati al *vissuto della*

coscienza e della conoscenza olistico-autopoietici

È rivolto e destinato alla

parte-Universi

affinchè sperimenti e consapevolizzi di essere

Universi-parte

PARTNERSHIP

Lo scopo del

Σophy International Project and network

è la diffusione, attraverso la S.T.O.E., degli studi e delle ricerche, realizzati dalla Sigmasofia, nonché da altri Enti e Centri di ricerca scientifici e coscienziali, finalizzati a

nuovi orientamenti pedagogici-psicagogici esistenziali

Il *Σophy Intenational Project and network* è il *progetto* di riferimento, creato con l'obiettivo di utilizzare il potenziale scaturente dalla ricerca sui significati-significanti del vivere e dello *stato coscienziale punto morte*, per favorire *l'in-formazione e la formazione sui principi attivi autopoietici* indicati.

Il *Σophy International Project and network* offre alle organizzazioni scientifiche e coscienziali, a tutti i liberi ricercatori, che operano in Italia e all'estero, la possibilità di stipulare il condiviso *protocollo olistico-autopoietico* quale strumento possibile e sostenibile per agire, per formarsi a sé stessi, l'Universi-parte.

Per rendere fruibile le in-formazioni sulla ricerca realizzata, altrimenti difficilmente accessibili, sono previste

partnerships attraverso il Σophy International Network.

L'obiettivo è costituire un sistema di *partnerships strategiche* che incoraggino anche un fattivo dialogo tra tutti i centri di ricerca e i ricercatori coinvolti, oltre allo scambio relazionale delle diverse esperienze significative, a livello nazionale e internazionale, che in questo modo può essere facilitato e incentivato.

I partners che condividono i *principi attivi olistico-autopoietici* e i protocolli indicati contribuiscono, in piena reciprocità e riconoscimento dell'identità, all'

Intelligent design olistico-autopoietico dell'Universi-parte che partecipa-osserva e consapevolizza sé stesso.

Possono essere partner di *Σophy International Project and network* tutti gli organismi della società mondiale e tutti i

liberi ricercatori che operino e condividano le tematiche proposte dalla Sigmasofia

FASI DEL PROGETTO E PERIODO DI SVOLGIMENTO

II

Σophy International Project and network
inizia le proprie, ufficiali attività, a

Gennaio 2019

e **terminerà** a

fine terzo millennio.

E' attivo tutto l'anno, attraverso i programmi formativi proposti
dall'

Associazione Σ ophy.

e dalle

Palestre della coscienza

ufficialmente riconosciute e regolarmente iscritte all'

Ordine Maieuti-Danzanti

Le fasi del progetto di

Educazione-formazione continua proposte dal

Σophy International Project

sono scandite dai programmi dell'Associazione Σ ophy

Sui siti

www.sigmasophy.com

sono pubblicati e continuamente aggiornati i programmi
annuali.

RISULTATI ATTESI

1. Divulgazione, consolidamento e sviluppo dell'io-psyché dell'essere umano interessato alla conoscenza vissuta della
 - *propria organizzazione lo-somatica, innata e acquisita, conscia e inconscia, come base propedeutica fondamentale*
 - *propria organizzazione lo-quantistico-autopoietica, sovrasensibile e sensibile, locale e non locale, transfinita, come approfondimento.*
 2. Divulgazione della proposta pratico-teorica di sviluppo dell'intenzionalità olistico-autopoietica prodotta dall'io-psyché dell'essere umano, affinché possa
 - auto-determinarsi-realizzarsi, auto-organizzarsi, auto-rigenerarsi-guarirsi, consapevolizzare la naturale omeostasi, conoscersi e conoscere olistico-autopoieticamente,*
 - in ogni fase dell'esistenza*
 3. Apertura sul territorio nazionale e internazionale delle *Palestre della Coscienza,* attraverso cui divulgare *la Via di conoscenza Sigm sofia,* la S.T.o.E.
- e il
- Σophy International Project and network*
4. Consolidamento del *Centro Studi e Ricerche Sigm sofici,* per sviluppare la S.T.o.E., il *Σophy International Project and network*
 5. Sensibilizzazione al *Σophy International Project and network,* attraverso il sito *www.sigmasophy.com*
 6. Creazione del *Σophy Congress,* per presentare gli studi e le ricerche, realizzati dal *Σophy International Project and Network,* durante l'anno lavorativo-formativo.
 7. Pubblicazione entro il 2022 degli 8 volumi più otto tomi della S.T.o.E.
Sigm sofhy Theory of Everything

NELLO MANGIAMELI
-ΣOPHY-



nato il 20 settembre 1958 a Frascati –Roma-



Ha fondato la Via di conoscenza

SIGMASOFIA

-lo-somato-autopoietica-

E' il Presidente

dell'Associazione Σophy

ha fondato e dirige la

International Sigmasophy University



Docente di corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti (P.P.A. 1992/93)



Conduttore di corsi di aggiornamento per insegnanti e genitori al Progetto Medie 1994-95 in collaborazione con l'Associazione Culturale - Atmosfera Y - e il Comune di Torino;

- 🌈 Nell'ambito del progetto Ragazzi 2000, previsto dalla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n.240/1991, ha condotto, presso scuole elementari, il progetto *Una proposta di prevenzione alla droga e di educazione alla salute* anno scolastico 1993-94;
- 🌈 Ha partecipato in qualità di relatore al seminario Comunicazione non verbale con bambini handicappati presso l'Istituto di Ortofonia di Roma;
- 🌈 Ha ideato un particolare tipo di comunicazione lo-somato-autopoietica denominata: *Massaggio autopoietico*
- 🌈 Ha frequentato per tre anni i corsi di Danza popolare arcaica, su progetto di Nelly QUETTE e Adriano JURISSEVICH.
- 🌈 Ha seguito e praticato, per circa tre anni, il Kundalini Yoga.
- 🌈 In collaborazione con librerie di Torino, Milano, Trieste, Ragusa, Assisi, Modena, Casalecchio di Reno e Roma tiene presentazioni - conferenze e seminari sulla Sigmasofia lo-somato-autopoietica
- 🌈 Conduce l'intervento di Psicomotricità e Animazione del Pensiero per bambini, genitori e insegnanti all'interno del Progetto Arcobaleno presso la Scuola Materna ed Elementare Marchesa/Sabin di Torino (1996/97).

Ha scritto le seguenti opere:

Bibliografia di Nello Mangiameli

<p>Y Il libro vivente Edizioni Mediterranee</p>	<p>Y L'Animazione del pensiero Edizioni Mediterranee</p>	<p>Y L'Arte Marziale Interiore Edizioni Mediterranee</p>	<p>Viaggio nel Tempio dell'uomo Edizioni Gli Ennagoni</p>
<p>LA RESURREZIONE Edizioni Gli Ennagoni</p>	<p>LA VIA DEL LAMBDA Edizioni Gli Ennagoni</p>	<p>YPSASOPHYA IO- SOMATICA due volumi- Edizioni Gli Ennagoni</p>	<p>IL DELITTO INESISTENTE Edizioni Gli Ennagoni</p>

<p>LA BIOETICA AUTOPOIETICA -oltre la bioetica religiosa e laica Edizioni La Caravella</p>	<p>OIKOS La transmutazione del Tempo Edizioni La Caravella</p>	<p>LA MORTE Studi e ricerche d'avanguardia Edizioni La Caravella</p>	<p>LA COSCIENZA Studi e ricerche d'avanguardia Edizioni La Caravella</p>
			
<p>LA MUSICA E LA DANZA AUTOPOIETICI Edizioni La Caravella</p>	<p>LA SESSUALITÀ Studi e ricerche d'avanguardia Edizioni La Caravella</p>	<p>C@.RE Edizioni La Caravella</p>	<p>ANDROGYNUS Edizioni La Caravella</p>

Tutte le opere, disponibili in libreria o presso l'Associazione Ordine Professionale Sigmasofia, hanno trovato una forma di integrazione e di sintesi in

S.T.o.E.®

Sigmasophy Theory (and practice) of Everything

16 volumi

Nello Mangiameli

Edizioni La Caravella



S.T.o.E. è l'opera attuale ufficialmente utilizzata dall'Associazione Σ ophy e dalla

International Sigm sofia University
ed è uno dei pilastri fondamentali per la formazione a *se stessi, l'Universi-parte* e per la creazione del prototipo' *essere umano ed eco-società olistico-autopoietici*.

BIOSGRAFIA

L'essere umano autopoietico è orientato a formarsi a se stesso, l'Universi-parte, per divenire auto-consapevole della propria

linea del destino acquisita e innata.

Questo è stato uno degli obiettivi del fondatore della Sigm sofia, fin dal 20 settembre del 1975, giorno in cui prese il via quella che, successivamente, sarebbe diventata la

Sigm sofia

lo-somato-autopoietica.

Fin dall'infanzia, Nello Mangiameli manifesta l'orientamento alla ricerca, alla formazione continua, *attraverso il vissuto diretto, dei significati-significanti dell'esistenza.*

La sua consapevolezza cresce, esperienza dopo esperienza, vissuto dopo vissuto, per giungere all'incontro con memorie e con sviluppo di capacità formative e maieutiche. Scopre le funzionalità innate dei

principi attivi autopoietici archetipici,

la capacità di costruire la propria teoria, conseguente al vissuto diretto, sintetizzandola in *principi attivi acquisiti e nelle opere*. Dopo diversi passaggi conoscitivi e formativi, ha inizio l'attività di strutturazione della propria attività con il

Movimento per l'Animazione del pensiero

che, dopo alcune transmutazioni, ha assunto la denominazione attuale. In accordo con la presa di consapevolezza che il proprio nome debba essere diretta emanazione del vissuto diretto che caratterizza la ricerca, ossia con la consapevolezza fondamentale innata, naturale, Nello Mangiameli assume il nome di Σ ophy

La formazione a se stessi, proposta da Σ ophy, conduce alla presa di consapevolezza di

essere parte integrante e inscindibile dell'Universi,

a cui siamo atomicamente e coscienzialmente legati, in stato di entanglement.

Da qui, si evidenziano *facoltà olistico-autopoietiche* che hanno la capacità di porre in remissione qualunque stato identificativo nel solo sensibile, nel socio-culturale, nella conoscenza acquisita. Alla base di questi vissuti, c'è la consapevolezza che ogni parte-Universi veicola conoscenza archetipiche sovrasensibili e non locali, da vivere dentro se stessi. Come conseguenza, *l'essere umano e l'eco-società autopoietici*, proposti da Σ ophy (*che coincide con il nome del centro della Sigmasofia di Caporipa*), sono in continua formazione e transmutazione e si basano sul vissuto fondamentale dello stato di *autonomia fusionale autopoietica*. Attraverso questa, ogni ricercatore può evidenziare sia la propria identità, diversa da quella di ogni altro e irripetibile sia la fusionalità autopoietica, ossia il tessuto da cui ogni autonomia nasce e si evidenzia dai principi attivi innati, naturali e

autocreati, attraverso l'esperienza diretta dell'esistente. Tale processo definisce

l'essere umano e l'eco-società autopoietici,
sempre e in continua presa di consapevolezza delle regioni inesplorate di sé stessi: l'Universi-parte.

Σophy è, da sempre, *essere umano riservato e poco incline alla promozione di sé stesso, al di fuori della Sigmasofia.*

In questa fase di strutturazione del *prototipo essere umano e dell'eco-società olistico-autopoietici,* ha assunto il ruolo di Maieuta-Docente coordinatore, per elaborare, in concreto, i principi attivi portanti della Sigmasofia e Palestra della coscienza Σophy, allo scopo di creare le basi necessarie per assumere le caratteristiche di *eco-società autopoietica.*

Ha completato i suoi studi a Frascati e, successivamente, a Roma, diplomandosi in Elettronica e conseguendo una particolare specializzazione nel settore missilistico. Pur praticando a lungo la missilistica, il suo interesse fondamentale rimane per *la ricerca psicosomatica.* Per una serie di strane coincidenze, inizia ad occuparsene, praticando un corso di Hatha e Kundalini Yoga. Dopo alcuni anni di pratica, sente la necessità di occuparsi maggiormente della *componente psicosomatica,* intesa secondo l'accezione occidentale. Intraprende, quindi, *studi di psicologia e di logoterapia,* ma anche questo percorso gli appare poco pratico e *tropo intellettuale,* quindi si avvicina, dapprima, alla formazione in

Psicomotricità Relazionale

e, poi, al percorso in

Analisi corporea della relazione,
proposte da André e Anne Lapierre.

Furono 10 anni di pratica intensiva, con migliaia di ore di pratica, a *contatto fusionale corporeo,* al di fuori del linguaggio verbale. E' l'esperienza che si rivela di fondamentale importanza per creare le basi delle sue ricerche che svilupperà qualche anno più tardi. Durante quella fase, rigorosamente psicosomatica,

vissuta e viscerale, comprende che, anche se aveva prodotto uno stato distonico, l'esperienza orientale dello Yoga, era stata comunque un importante, riferimento per l'inizio della comprensione della *componente energetica cosiddetta spirituale*. Sente, tuttavia, di aver bisogno di qualche cosa di maggiormente dinamico.

Ed è così che segue

l'antica Via dell'Unione degli opposti,

proposta secondo la visione di Umberto Di Grazia, riuscendo dopo otto anni di pratica a conseguire il *diploma ufficiale quale Istruttore delle Tecniche dell'Unione e del Risveglio*. Anche questa esperienza risulta importante, in quanto contribuisce all'integrazione della componente energetica con a quella l-somatica. Ma, l'animo impetuoso di Σophy non si accontenta, e così *rinuncia all'incarico di Istruttore delle Tecniche dell'Unione* e incontra le *Tecniche della concentrazione interiore*, proposte da *Massimo Scaligero*. Il concetto di *pensiero vivente* gli fornisce indicazioni propedeutiche a quella che successivamente sarà la sua personale elaborazione. Durante i periodi indicati, vive molte tensioni alcune anche dure, ferenti, ma alla fine *l'intensità della motivazione a formarsi a sé stesso è potente* e, ancora oggi, alimenta l'azione. In quel periodo, pensa di aver maturato abbastanza materiale per poter scrivere la propria esperienza. Ed è così che scrive i suoi primi tre libri

🌈 Y *Il libro vivente*

🌈 Y *L'Animazione del pensiero*

🌈 Y *L'Arte Marziale Interiore,*

pubblicati dalle Edizioni Mediterranee.

Dalla pubblicazione di quei libri, derivano molte soddisfazioni, non ultima quella di entrare nella classifica nazionale delle vendite con

L'Animazione del Pensiero:

LA STAMPA
Giovedì 7 Agosto 1997

tuttolibri

SAGGISTICA		CIBINETTE		TASCABILI	
1 DE CRESCENZO	25.000 Mondadori	6 BOCCA	20.000 Mondadori	1 CORNWELL	6.900 Mondadori
Nessuno	57 [11]	Italiani strana gente	28 [8]	Oggetti di reato	72 [3]
2 BIAGI	28.000 Rizzoli	7 SCHOPENHAUER	10.000 Adelphi	2 DE CARLO	6.900 Mondadori
Sogni perduti	47 [12]	L'arte di essere felici	25 [9]	Treno di panna	42 [3]
3 BOBBIO	24.000 Laterza	8 EABIE	22.900 Speerling & Kupfer	3 CRICHTON	6.500 Superpocket
Autobiografia	28 [11]	Abbracciata dalla luce	23 [1]	Andromeda	41 [4]
4 PISANO	25.000 Il Saggiatore	9 EHRHARDT	24.000 Corbaccio	4 MARANI	6.500 Superpocket
Io fascista	28 [6]	Ogni giorno un po' più cattive	21 [6]	Bagheria	37 [9]
5 MANGIAMELI	30.000 Mediterranee	10 DE MELLO	14.000 Piemme	5 CASATI MODIGNANI	6.900 Mondadori
L'animazione del pensiero	28 [11]	Messaggio per un'aquila che ...	19 [74]	Disperatamente Giulia	35 [6]

ciò significa che il *messaggio proposto* è *ricevibile* e riconosciuto da molti. Rappresenta una spinta potente a proseguire. Tuttavia, l'lo-psyché continua a premere: quei tre volumi ancora non esprimono in maniera compatta e organica la visione maturata. L'idea è quella di strutturare una scuola, organica, integrale autopoietica e di inserire tutti i vissuti innovativi che l'integrazione delle esperienze vissute aveva generato. Oltre alle esperienze già indicate, in quel periodo segue anche la *psicologia umanistica*, che in quel momento sottovaluta, in cui poi, però, riconosce esserci dei *germi autopoietici*. Questa intuizione gli permette di sviluppare un lavoro, che partiva dalla visione di Maslov e Fromm, da cui nasce l'idea di creare la prima creatura, il

Movimento per l'Animazione del pensiero,

denominazione che gli sembra possa incorporare e integrare tutte le esperienze precedenti. Iniziano, così, cinque lunghi anni di sperimentazioni che lo conducono alla scoperta vissuta degli archetipi (non Jungiani) che operano in un inconscio non acquisito, ma innato. Da lì, crea una nuova impostazione che denomina

Via del Lambda,

in quanto i vissuti della non località potevano essere sintetizzati in quella lettera. La reintegrazione del principio maschile con quello femminile, dell'lo-psyché con il soma, *la pratica della non località*, lo portano di nuovo, per così dire, ad *autonomizzare l'lo-psyché dal sistema nervoso*: ciò che con fatica aveva reintegrato, ora di nuovo si ri-espande,

quell'uno diviene due (senza perdere consapevolezza dell'Uno),

ma quel *due* risulta avere caratteristiche peculiari, in quanto è l'lo-psyché che si apre, diviene esteso, espanso. Ciò è perfettamente simboleggiato dal *Lambda*, traguardo che Σophy raggiunge, praticando ciò che in *Y L'arte marziale interiore* aveva battezzato la

nuova scienza della coscienza.

E' così che nasce anche il primo Istituto,

il *Centro Internazionale di Scienza della Coscienza*,
attraverso cui si divulga la

Via del Lambda.

La pratica della non località gli riserva altre sorprese, ossia la scoperta di altri archetipi dell'inconscio autopoietico del campo coscienziale, che denomina *archetipo Ypsilon*, la cui provenienza risiede nell'unione tra l'archetipo psi, ossia tutte le facoltà psicosomatiche, e lambda, la pratica della non località. Si rende conto che sono archetipi inscindibili e che funzionano come ente unico, da cui è possibile trarre una certa saggezza, sempre scaturente dal vissuto. Si forma la denominazione

Ypsilambdasofia

lo-somato-quantistica

il nome che ingloba le nuove avanguardie raggiunte.

La pratica continua a riservargli sorprese: *l'lo esteso*, espanso, non localizzato. Si rende sempre più conto che, di fatto, non esiste una separazione tra soggetto e oggetto, tutto appare atomicamente e coscienzialmente legato, in quegli stati alterati di coscienza, riconosce l'unico corpo, ente che denomina *Universi-parte*, per indicare che si è un unico corpo pur individuandosi in una parte, il proprio acquisito. Quando vive

insights intuitivi e sincronici di tale stato, quando partecipa ciò che, successivamente, denomina

Entanglement Coscienziale Autopoietico (stato ECA)

gli appare chiaro che, a quel livello, quegli archetipi entrano in remissione e non sono distinguibili, in quanto si sommano, si integrano e diventano un'unica funzionalità. A questo punto, gli serve trovare un termine che sintetizzi tale sommatoria, integrazione e si ricorda che, nella sua precedente vita da elettronico, si utilizzava la *lettera greca sigma*, Σ per indicare una sommatoria! E si forma

Sigmasofia, Sigmasophy, Σophy

la sommatoria di tutte le scoperte vissute, da cui emerge la proprietà definibile come la saggezza, proveniente da tutte le esperienze di vita, sensibile e sovrasensibile, da lui incontrate. Inoltre, essendo quei processi appartenenti *all'inconscio olistico-autopoietico*, ossia all'Universi, comprende che quello può proprio rappresentare l'altro nome, l'attuale denominazione della via di conoscenza di sé stessi, l'Universi parte la

Sigmasofia





Io-somato-autopoietica.

Attualmente, la Sigmasofia è attiva e operativa e viene divulgata in modo organico, integrale, olistico, attraverso la

International Sigmasophy University.

Ripercorrendo le diverse fasi, dal debutto con Il libro vivente (ed Mediterranee),

- 🌈 intuisce che i *maestri*, come già avevano detto in molti, non sono da ricercarsi esternamente, ma nel vissuto diretto, per cui è gioco forza pensare ad una via per *essere maestri di sé stessi*, che è anche il sottotitolo di quell'opera
- 🌈 raggiunge quello stato e si accorge che il pensiero secondo cui l'io-psychè si *anima è vitale*, anche se, tuttavia, non coincide con gli insegnamenti spirituali ricevuti. Da lì, nasce *l'Animazione del pensiero - una via oltre la spiritualità* –

- 
 proseguendo, si rende conto che i vissuti richiedono anni di pratica e che alcune *problematiche personali*, sono veramente ardui da superare. Da questa consapevolezza, nasce l'idea che, per risolverli, è necessaria *un'Arte Marziale Interiore*, una *Scienza della coscienza e una coscienza della Scienza*. La applica a sé stesso e si ritrova esteso, espanso, *de-localizzato* e, per la prima volta, sperimenta la danza dell'Universi-parte che partecipa-osserva, riconosce e consapevolizza se stesso.
- 
 tre principi attivi potenti, inseriti nei sottotitoli delle diverse opere, hanno sempre caratterizzato la sua azione. Sono gli stessi che caratterizzano l'opera *La Via del Lambda*, pubblicata dalla casa editrice gli Ennagoni, in cui il Σ igma di tali principi attivi lascia intuire lo sviluppo lo-somato autopoietico che avrebbe percorso in seguito. Il materiale da lui raccolto, a questo punto, è moltissimo e giunge il momento in cui decide metterlo insieme. Dalla denominazione Centro Internazionale di Scienza della Coscienza, crea una *Enciclopedia di Scienza della Coscienza e di Coscienza della Scienza*, di cui *La Via del Lambda* è appunto il primo volume
- 
 questo lavoro contribuisce allo sviluppo di quella che successivamente sarà la *lo-ontos-sophos-logia*, ossia la materia per studiare e affrontare l'lo somatica sigmasofica che non ha precursori o riferimenti e mira all'individuazione dell'unità sottostante qualunque molteplicità, processo, denominato Universi-parte. *L'lo-ontos-sophos-logia* è originale ed innovativa. Ai fini del vissuto della vita-autopoiesi non si limita a ciò che è sensorialmente verificabile, ma si spinge al sovrasensibile, non locale.
- 
 Nel volume della S.T.o.E., *Sigmasofia lo-somatica*, tale materia ed espansione di consapevolezza viene

presentata nelle sue forme generali. In Sigmasofia autopoietica, la stessa componente viene esplorata nei minimi dettagli, evidenziando una nuova concezione della scienza e dell'Universi-parte. *L'lo-ontos-sophos-logia è la propedeutica della S.T.o.E.* l'opera più importante.

Attualmente, resosi conto che erano maturi i tempi per transmutare gli studi e le ricerche sperimentali realizzati e che è giunto il momento di far ricadere nell'azione quotidiana con maggiore incisività il faticoso acquisto, consapevolizzato, *fonda:*

L'O.P.S.

Ordine Professionale Sigmasofia

per tutelare e salvaguardare professionalmente e artisticamente il lavoro del Maieta-Docente Sigmasofico

Questo fondamentale lavoro, è la Grande Sintesi autopoietica di trent'anni di ricerche.

Nel mese di settembre 2018 crea l'Associazione Σ ophy e l'O.M.D. Ordine dei Maieuti Danzanti per sigillare il suo ultimo passaggio alla sintesi dell'auto-consapevolezza d'avanguardia attuale dell'Universi-parte, illustrata, appunto, in

S.T.o.E.®

Sigmasophy Theory (and practice) of Everything

16 volumi

Edizioni La Caravella

S.T.o.E. è l'opera attuale, ufficialmente utilizzata dall'Associazione Σ ophy e dalla International Sigmasophy University ed è uno dei pilastri fondamentali per la formazione a se stessi, l'Universi-parte e per la creazione del prototipo *essere umano ed eco-società olistico-autopoietici.*

Tale prototipo è stato ideato nel 2009. Sostanzialmente si tratta di una federazione di ricercatori e di Maieuti-Docenti che possono organizzarsi in *comunità* denominate

Palestre della coscienza,

aventi come struttura organizzativa socio-politico culturale di riferimento la *S.T.o.E. e il Σ ophy International Project.*

Per consentire ai ricercatori e ai Maieuti-Docenti di comprendere meglio che cosa fosse il prototipo essere umano ed eco-società olistico-autopoietici decise di creare la Palestra della Coscienza prototipo denominandolo, *Σophy*. Si tratta ed è il centro di ricerca lo-somato-autopoietica professionale, scientifica, artistica, filosofica bios-etica d'avanguardia attualmente operativo ma ancora non molto conosciuta. I suoi principi attivi autopoietici vissuti si basano *sull'azione bios-etica autopoietica*, e sulla consapevolezza che ogni ricercatore vive per scoprire nuove realtà di sé stesso, l'Universi-parte, per esplorare nuove regioni dell'inconscio autopoietico, del campo coscienziale olistico-autopoietico che *include quella parte di sé che denomina l'altro*, e contribuire così alla crescita dell'auto-consapevolezza dell'umanità, dell'Universi-parte. Attualmente, la Palestra della coscienza *Σophy* è un'Associazione culturale, ed è la sede ufficiale di riferimento per tutte le Palestre della Coscienza, associazioni, comunità, centri di ricerca a lei regolarmente iscritti, e che ne seguono i principi attivi.

Σophy è quindi, essenzialmente, una federazione costituita da Palestre della coscienza, ognuna delle quali è frequentata da gruppi di ricercatori in Sigmasofia. La vita associativa orienta verso i principi attivi autopoietici, fondamentali per creare l'essere umano e l'eco-società autopoietici. Le Palestre della coscienza che andranno a costituirsi potranno e dovranno farlo, privilegiando aree naturali in cui evidenzieranno le peculiarità, le caratteristiche della *formazione sigmasofica*. Particolare importanza rivestono la *pedagogia e la psicagogia autopoietica*. Infatti, per edificare l'essere umano olistico-autopoietico, l'educazione è di fondamentale importanza, fin dal concepimento. Pur evidenziando le avanguardie proprie della Sigmasofia, tale pedagogia-psicagogia tiene conto e garantisce le competenze richieste dai programmi ufficiali dell'epoca. *Σophy* ha una *tavola autopoietica costitutiva*, una *International Sigmasophy University*, un *Centro studi e ricerche* un *Palestra di Σigma-art*, un *centro congressi*, una piccola casa editrice, e altro.

Σophy è nata qualche anno fa quando intorno a Nello Mangiameli fondatore della Sigmasofia, si è riunito un gruppo di ricercatori, formati alla International Sigmasophy University, intenzionati a condividere la creazione di un'innovativa via di auto-conoscenza per cui la vita di ogni giorno fosse l'applicazione della teoria scaturita dal vissuto diretto viscerale auto-formativo.

I fini di *Σophy* sono, infatti, *l'autonomia fusionale autopoietica*, ovvero la creazione di un modello di vita, per cui l'identità esprimibile e diversa per ognuno si evidenzia dai principi attivi autopoietici comuni, riconosciuti attraverso il vissuto diretto in cui l'altro è vissuto inequivocabilmente e non intellettualmente come parte integrante e inscindibile di se stessi, *l'Universi-parte*. L'unicità di ognuno, così come il riconoscersi emanazione di un unico *Universi-parte*, è un valore autopoietico basilare: i talenti e l'arte di ognuno concorrono, senza ostacoli, alla realizzazione di opere innovative e complesse in costante transmutazione.

Σophy è conosciuta e sarà conosciuta sempre più per la specificità e peculiarità dell'azione formativa a se stessi, che prevede

*destrutturazione-ricostruzione e ricaduta
nell'azione bios-etica quotidiana,*

non secondo le indicazioni di realtà cosiddette esterne, ma come diretta emanazione di principi attivi autopoietici che già per intero appartengono ad ogni *lo-psychè* e che la formazione sigmasofica a sé stessi consente di evidenziare.

Σophy è *intenzionalità olistico-autopoietica* transmutata in azione concreta e in conseguenza della formazione continua a se stessi, *l'Universi-parte*. È il prototipo dell'essere umano e dell'eco-società olistico-autopoietica che forse potrà evidenziarsi in misura maggiore nel futuro. Si rinnova continuamente per dare vita a ciò che la formazione e a se stessi indica. Dal fondatore ai ricercatori che condividono le attività o vicini ad essi, si evidenzia la testimonianza di un progetto di ricerca durato trent'anni e che oggi ha trovato la sua

strutturazione e che quindi può essere divulgato, appunto perché pronto a proporsi come portatore di avanguardie olistico-autopoietiche, di innovazione, di nuova bios-etica, di servizio, di volontariato e di consapevolezza sullo *stato del pianeta*, e di tutto ciò che accade nel mondo.

Agire per il futuro in maniera autopoietica sigmasofica e tradurre i vissuti viscerali in azioni e realizzazioni concrete sono fondamenti per costruire la nuova *cultura sigmasofica* necessaria: questo è l'impegno autopoietico di Σophy.

L'obbiettivo di Σophy è quello di creare una sempre più definita attività auto-formativa da cui potrà discendere la transmutazione dei sistemi socio-politico-culturali del pianeta. Sulla base dei principi attivi autopoietici di autodeterminazione-realizzazione, autorigenerazione-guaigione, omeostatico, autoorganizzativi e di conoscenza dell'io-psychè dell'essere umano.

Σophy è una realtà, in cui i diritti-doveri autopoietici sono l'evidenza della formazione a se stessi e quindi includono l'altro l'ambiente l'organizzazione che viene trattata come un occuparsi di se stessi. In cui la politica è auto-creata ed espressione dei significati-significanti esistenziali vissuti. La messa in pratica, in essere di tale orientamento autopoietico è sempre molto complesso in quanto si devono superare ostacoli di ogni tipo e natura.

Σophy propone e promuove convegni, simposi, meeting intercomunitari con lo scopo di creare sinergie con altre realtà basate su principi simili. Propone e promuove un modello formativo sostenibile ed equo in piena empatia con ogni identità.

Propone collaborazione e sinergie con le autorità convenzionali locali e impegno in favore dello sviluppo del territorio.

Σophy è l'avvio del prototipo di essere umano, eco-società e di civiltà olistico-autopoietici, volta ad esprimere le avanguardie conoscitive esistenziali raggiunte.

